

		<p>ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI" Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa) C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653 TEL: 081951257 e-mail: <a href="mailto:saic84700l@istruzione.it">saic84700l@istruzione.it</a> Posta certificata: <a href="mailto:saic84700l@pec.istruzione.it">saic84700l@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.icdicastelsangiorgio.it">www.icdicastelsangiorgio.it</a></p>		
---	---	---	---	---

## **PIANO TRIENNALE**

### **dell'OFFERTA FORMATIVA**

“Non possiamo creare osservatori dicendo ai bambini: "Osservate!", ma dando loro il potere e i mezzi per tale osservazione, e questi mezzi vengono acquistati attraverso l'educazione dei sensi”

*(M. Montessori)*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "LEVI MONTALCINI" CASTEL S G è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8293** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 18*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 202** Attività previste in relazione al PNSD
- 208** Valutazione degli apprendimenti
- 328** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 339** Modello organizzativo
- 344** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 350** Reti e Convenzioni attivate
- 370** Piano di formazione del personale docente
- 377** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto, con famiglie agiate e famiglie con maggiori difficoltà economiche, dovute anche alla consistenza numerica delle famiglie meno agiate economicamente. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è mediamente alta; gli alunni con cittadinanza non italiana sono poco numerosi, una buona parte di alunni che rientrano nella definizione di "stranieri" e' in realtà adottata da famiglie italiane e vive in contesti familiari che seguono con attenzione il percorso di studi. La popolazione scolastica è omogenea, presente, frequenta con entusiasmo e partecipa alle attività extracurricolari in maniera assidua. Il segmento della scuola per l'infanzia e per la scuola primaria partecipa alle progettazioni presenti nell'ampliamento dell'offerta formativa. Non vi sono abbandoni scolastici, solo trasferimenti per lavoro in altri Paesi e/o città del Nord Italia. La frequenza è regolare, assidua e costante. Il livello degli apprendimenti è medio-alto, con presenza di studenti più che meritevoli. Una buona parte di alunni riceve la borsa di studio per merito istituita dall'amministrazione Comunale. I risultati a distanza confermano la serietà dell'istituzione e la verifica di acquisizione di competenze e abilità. Non vi sono abbandoni alla scuola secondaria di secondo grado e pochi sono gli insuccessi.

#### VINCOLI

Le maggiori difficoltà sono di natura logistica e si manifestano sotto forma di scarse opportunità favorevoli agli alunni, per mancanza di risorse economiche, logistiche e di laboratori. L'utenza, se ben guidata, informata e coinvolta, risponde in maniera positiva e anche propositiva. Si avverte, soprattutto negli ultimi anni e a seguito della pandemia, la carenza di associazioni, di strutture ricettive e di sinergie con il contesto territoriale. Il Comune è molto esteso e, pertanto, sono evidenti difficoltà di trasporto. Al momento due plessi sono interessati da lavori di ristrutturazione e ciò comporta problemi organizzativi.

### Territorio e capitale sociale



## OPPORTUNITÀ

Il paese è inserito al centro dell'alta Valle del Sarno, a 19 km da Salerno. È importante la presenza di un casello autostradale A30, in quanto i collegamenti pubblici con i principali centri della Campania non sono né facili né veloci, così come il trasporto scolastico verso i centri ove sono presenti le scuole secondarie di secondo grado. Il territorio registra valori medi circa l'occupazione. Il livello di disoccupazione e di immigrazione è al di sotto della media nazionale.

## VINCOLI

L'Ente locale collabora fattivamente, in particolare in questa perdurante emergenza Covid-19 ha dato un valido contributo. Si è anche fattivamente impegnato a trovare soluzioni alternative in riferimento all'emergenza plessi, legata a lavori di ristrutturazione che stanno tuttora interessando due plessi (Scuola Primaria Capoluogo e Scuola Secondaria di I grado, nonché degli Uffici). Contribuisce al superamento delle problematiche man mano che si presentano. Il contesto si presenta come collaborativo e le famiglie, se opportunamente coinvolte, offrono il loro contributo alla soluzione delle problematiche che di volta in volta si presentano.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche disponibili sono dovute a finanziamenti statali e finanziamenti europei quali progetti PON FSE e progetti FESR. Il comprensivo è costituito da 5 plessi di cui 4 di vecchia generazione. 2 dei plessi più datati sono attualmente interessati da lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, le classi di questi plessi e gli Uffici di Segreteria e Dirigenza sono attualmente allocati in sedi provvisorie dislocate sul territorio. Le famiglie fruiscono di servizio di trasporto organizzato dall'Ente comune. Le sedi sono facilmente raggiungibili. La presenza di LIM nelle aule consente ai docenti e agli alunni lo sviluppo di competenze trasversali.

## VINCOLI

La scuola non dispone di altri finanziamenti oltre quelli fissi del Ministero dell'Istruzione e quelli PON, l'Istituto chiede alle famiglie un contributo volontario, di entità modestissima, e alcune famiglie rispondono positivamente. Al momento l'Istituto è collocato in via provvisoria in diversi edifici e non sono presenti laboratori, palestre o spazi per didattiche innovative. Le dotazioni tecnologiche



necessitano di continua implementazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC "LEVI MONTALCINI" CASTEL S G (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC84700L
Indirizzo	VIA CAPUANO, 6 CASTEL SAN GIORGIO 84083 CASTEL SAN GIORGIO
Telefono	0815163295
Email	SAIC84700L@istruzione.it
Pec	saic84700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdicastelsangiorgio.edu.it

### Plessi

---

#### CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA84701D
Indirizzo	VIA PAOLO BORSELLINO, 5 CASTEL SAN GIORGIO 84083 CASTEL SAN GIORGIO

#### SANTA MARIA A FAVORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA84702E
Indirizzo	P.ZA SANT'ANNA CASTEL SAN GIORGIO 84083 CASTEL





SAN GIORGIO

## CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE84701P

Indirizzo VIA ANIELLO CAPUANO, 6 CASTEL SAN GIORGIO  
84083 CASTEL SAN GIORGIO

Numero Classi 10

Totale Alunni 179

## AIELLO CAMPOMANFOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE84702Q

Indirizzo VIA S.M. DI COSTANTINOPOLI FRAZ. AIELLO 84083  
CASTEL SAN GIORGIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 93

## CASTEL S.GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM84701N

Indirizzo VIA A. CAPUANO, 6 - 84083 CASTEL SAN GIORGIO

Numero Classi 8

Totale Alunni 157

## Approfondimento

---



L'Istituto denominato solo Comprensivo di Castel San Giorgio, su indirizzo della Dirigente in accordo con gli Organi Collegiali, è stata individuata la denominazione dell'Istituto, in base ad un monitoraggio tra genitori, docenti e personale ATA. Tra tutte le scelte indicate, la prescelta è stata il Premio Nobel alla medicina Esimia dott.ssa Rita Levi-Montalcini.

Con grande emozione e con orgoglio, la cerimonia di inaugurazione e di intitolazione alla Esimia dott.ssa Rita Levi-Montalcini, si è svolta il giorno 11 settembre 2018, alla presenza della nipote Piera Levi-Montalcini. Gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA, alla presenza delle autorità hanno avviato l'anno scolastico 2018/19 con l'augurio da parte dell'Ingegnere Piera Levi-Montalcini, di lavorare in sinergia con la Rete di Scuole Rita Levi-Montalcini, nel pensiero e nell'idea di scuola della Esimia Rita.

L'Istituto è ancora legato a problematiche organizzative in quanto un plesso (Primaria Capoluogo) è oggetto di lavori di ristrutturazione.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	Monitor Touch	18

### Approfondimento

---

Considerato che gli studenti di oggi saranno i tecnici, gli ingegneri, gli epidemiologi, i cuochi, i tecnici destinati all'accoglienza turistica, i chimici e gli scienziati del futuro, gli insegnanti svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo di questi ruoli, sostenendo e guidando gli studenti lungo il loro percorso, ma altrettanto importante e fondamentale



è l'ambiente educativo è fondamentale che completa l'esperienza di apprendimento. I laboratori supportano e incoraggiano l'apprendimento; sono la chiave di ogni buona lezione di qualsivoglia disciplina o di qualunque educazione (come lo è, d'altronde, la palestra per l'educazione fisica o motoria). L'esperienza di vita reale e pratica consente la scoperta di nuove e più appassionante risposte. Un approccio pragmatico regolare consente agli studenti di immergersi nella possibilità di una futura carriera. Coinvolgere gli studenti ora e sostenerli durante i loro studi di scolastici è fondamentale. Le stimolanti lezioni consentono di sperimentare in prima persona quello che studiano, con un approccio metodologico diverso, testimoniando e prendendo parte agli elementi pratici più emozionanti di questo entusiasmante curriculum. Un laboratorio ben pianificato crea un ambiente di lavoro che non solo avvantaggia gli studenti ma anche i loro insegnanti. Nonostante tali presupposti, si evidenzia purtroppo la scarsa presenza di laboratori nelle scuole del nostro Istituto, la totale assenza di palestre disponibili per tutti gli ordini di scuola e l'assenza di locali da adibire a refezione scolastica o a biblioteca, a causa dei lavori di ristrutturazione che ancora interessano 2 plessi (Primaria Capoluogo e Scuola Secondaria di primo grado).



## Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	19

### Approfondimento

---

Si evidenzia una carenza di personale, soprattutto di collaboratori scolastici, che vede la nostra scuola impegnata in un duro lavoro, per contrastare questo punto di debolezza.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Palestra Invalsi e Prepariamoci all'Invasi(classi seconde e quinte Primaria) e Verso le prove Invalsi(Secondaria di primo Grado)**

---

Pianificazione di interventi di recupero e potenziamento:

Migliorare gli esiti formativi

Rafforzare e migliorare, con opportune strategie didattiche, rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree di Italiano, della Matematica e di Inglese. Si procede alla organizzazione delle attività di recupero e potenziamento, in condivisione con le altre classi. I criteri, gli indicatori e le verifiche saranno condivise tramite azioni precise e mirate, per ottenere un miglioramento dell'attività didattica attraverso una collaborazione costante tra i docenti. Occorre costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi e miri al successo formativo di tutti gli allievi, in particolare di quegli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà soprattutto negli apprendimenti delle discipline interessate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

E' stato istituito un nucleo di valutazione, formato anche dalle FF.SS.preposte ai monitoraggi e alla rielaborazione di questionari e dati

---





## ○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare/Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo ben strutturato. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. In questo anno scolastico le risorse impiegate hanno dato prioritari a rafforzamento degli apprendimenti, potenziando percorsi di grammatica, di matematica, di lingua inglese per l'Invalsi, di latino e sperimentando l'attuazione del pensiero computazionale attraverso il Coding e la robotica educativa. L'a.s. 2018/19/ ha visto la scuola coinvolta in notevoli miglioramenti e cambiamenti, sia nelle metodologie didattiche che nei processi di apprendimento. La formazione e l'aggiornamento di gruppi di docenti, la diffusione di buone pratiche condivise all'interno del curricolo.

---



## Attività prevista nel percorso: Imparo ad imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2019

Destinatari Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Per le competenze di italiano si lascia spazio ad una didattica costruttivista, il processo di insegnamento /apprendimento attribuisce un ruolo diverso dell'insegnamento: dalla sua tradizionale posizione "frontale" a quella di supporto indiretto (v. Scaffolding) al fine di fornire, sostenere e garantire l'autonomia e la collaboratività delle attività logico-esplorative. Dall'insegnante tradizionale al "facilitatore", la didattica organizzata secondo il curriculum di M. Lipman, trasforma la classe in "comunità di ricerca" che apprende attraverso una cooperazione e collaborazione strutturata nel circle time. La conduzione dei laboratori della comunità di ricerca da parte del facilitatore, con la costruzione della relativa "agenda" di discussione, a partire dal testo narrativo scelto, viene costruita con la LIM, nell'apposito laboratorio di didattica multimediale. In questa prospettiva, la metodologia sarà curvata sulle prove INVALSI come testi/pretesti su cui far lavorare i gruppi degli studenti. Per le competenze di Matematica - Lezione frontale integrata eventualmente con le seguenti attività: attività di tipo laboratoriale (learning by doing) con utilizzo di materiali



“poveri” (cartoncini, forbici, colla, matite colorate, dadi, ecc); lavoro a piccoli gruppi (cooperative learning); utilizzo di software specifici (tipo Geogebra) o di attività ludiche; utilizzo di risorse in rete (test OnLine, prove di esame simulate su Test Invalsi, ecc); utilizzo della L.I.M. Per le competenze di Inglese- Lezione frontale integrata eventualmente con le seguenti attività: attività di tipo laboratoriale (learning by doing); lavoro a piccoli gruppi (cooperative learning); utilizzo di software specifici e lim book; giochi per apprendere; utilizzo di risorse in rete (test OnLine, prove di esame simulate su Test Invalsi, ecc); utilizzo della L.I.M. Valutazione quadrimestrale - verifiche, esiti e valutazione. Tabulazione e diffusione dei dati. Monitoraggio finale degli esiti (giugno) Ø Divulgazione delle attività di miglioramento alle famiglie due volte in un anno ed eventuali Stakeholder Ø Pubblicazione dati statistici sul sito dell'I.C.

Risultati attesi

La revisione del progetto è affidata ai Componenti del gruppo di miglioramento che periodicamente provvederà a monitorare lo stato di avanzamento dello stesso apportando, dove occorre, i dovuti correttivi. Basandosi sull'esito del monitoraggio in itinere, il Gruppo valuterà complessivamente il Progetto, individuandone criticità e punti di forza nella prospettiva di miglioramento continuo. Ø Verifica dell'effettivo abbassamento della variabilità iniziale Ø Verbale del riesame in caso di risultati non soddisfacenti, Approfondimento dell'analisi delle possibili cause e riattivazione del ciclo Ø Gli incontri di aggiornamento per il riesame e il miglioramento saranno a cadenza mensile o bimestrale a seconda delle reali necessità In sintesi, si mira a: - Ricalibrare gli interventi formativi dei docenti secondo criteri che rimandano alle metodiche dell'INVALSI - Migliorare la capacità dei discenti di dare risposte positive agli interventi didattici, con innalzamento del livello globale delle competenze negli ambiti di italiano, matematica, lingua inglese I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno in maniera periodica e in caso di insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione riunioni di aggiornamento per il riesame e il miglioramento saranno a



cadenza mensile e saranno effettuate a seguito di quanto emerso nei consigli di classe; prenderanno in esame: ·  
Lezioni apprese e questioni da risolvere · eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) · analisi dei punti di forza/criticità · un'eventuale revisione delle strategie operative · Revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano · Revisioni del piano di progetto descritto e ragioni che le determinano

## Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2019
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti

### ● **Percorso n° 2: INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ**

Attraverso la seguente progettazione si intende supportare gli esiti formativi del processo educativo dell'allievo e favorire il suo benessere a scuola. Le discipline in primo piano sono Italiano, Matematica e Inglese ma all'attuazione e alla realizzazione delle strategie e degli interventi inclusivi concorrono tutti i docenti e tutte le discipline.

La presente progettazione tiene conto sia delle competenze europee che del curriculum verticale esplicitati nel PTOF.



Si prevede di pianificare interventi personalizzati che tengano conto sia delle criticità dell'allievo che dei suoi punti di forza.

Il Piano si svilupperà essenzialmente in tre Fasi:

1. Progettazione – dopo l'Accoglienza e la Rilevazione dei dati;
2. Realizzazione – Cronoprogramma

Monitoraggio dei dati – alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le ore di insegnamento L2 in orario curricolare. Si Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e meta cognitive prolungando il tempo scuola (anche come supporto all'esecuzione dei compiti). Si Realizzare un percorso specifico per alunni con BES con disagio di tipo socio-economico e con disagio di tipo psico-cognitivo individualizzando i criteri di valutazione ed effettuando un monitoraggio sistematico degli obiettivi prefissati. Si Rinnovare le strutture informatiche in relazione ai bisogni dell'utenza. Si Rinnovare gli spazi laboratoriali con l'acquisto di nuove attrezzature nella sede. Si ESITI DEGLI STUDENTI

Competenze chiave di cittadinanza Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali (per la secondaria). Si Strutturare prove parallele per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza al termine della V primaria e del primo ciclo concordando "indicatori di valutazione" relativi a ciascuna competenza chiave. Si Potenziare i percorsi, anche in verticale Scuola Infanzia-Primaria e Secondaria, per l'Orientamento formativo. Si Strutturare prove di verifica, in parallelo, sugli apprendimenti, misurabili in modo oggettivo. Si

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Processi di inclusione e di integrazione in aula e fuori dall'aula, attraverso potenziamenti

## ○ **Continuita' e orientamento**

Aumento dei livelli di acquisizione delle competenze per gli alunni con problematiche di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Comunico e calcolo con tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2019

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Potenziamento – supporto ITALIANO Potenziamento della lettura, della competenza lessicale e della comprensione scritta  
MATEMATICA Potenziamento delle quattro operazioni finalizzato alle espressioni con i numeri naturali INGLESE Potenziamento delle quattro abilità: ascolto, parlato, lettura e scrittura Verifiche e valutazioni Saranno somministrate prove di



verifica semplificate e/o adattate in relazione alle corrispondenti attività delle UdA bimestrali previste per il gruppo classe Monitoraggio Intermedio – Raccolta Dati Monitoraggio Intermedio

Risultati attesi

- Incremento delle capacità comunicative in italiano sia nella forma scritta che orale - Incremento delle capacità comunicative in lingua inglese sia nella forma scritta che orale - Incremento delle capacità di calcolo Si attende un innalzamento generale delle capacità esprimersi, comunicare, fare calcoli, per tutti gli alunni coinvolti nel percorso formativo.

## ● Percorso n° 3: Il Libro: la Scatola Magica dei Miei Racconti

---

Pianificazione di interventi di potenziamento

Una delle principali finalità della scuola dell'Infanzia è quella di garantire agli alunni gli strumenti necessari per gestire autonomamente le informazioni che oggi si presentano anche e soprattutto in forma multimediale.

Ciò deve far prevedere un approccio più ampio alla lettura, proiettandola in un contesto reso complesso dalla pluralità dei linguaggi che il bambino sin dalla più tenera età deve essere in grado di comprendere, dominare e gestire.

Il libro rappresenta il mezzo più personale di auto scoperta e di identificazione positiva e un prezioso strumento di confronto, comunicazione e arricchimento culturale. La scuola ha dunque il compito di avvicinare gli alunni ai libri in maniera ludica e piacevole, facendo comprendere l'importanza della lettura come fonte di conoscenza, crescita personale e semplice momento di svago. Promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura significa sviluppare potenzialità comunicative- relazionali, critiche, creative. Inoltre la lettura, per sua natura trasversale ed interdisciplinare, costituisce un terreno fertile per attività metacognitive,

9

sperimentazioni, ricerca-azioni di strategie didattico-metodologiche per favorire l'inclusione, il consolidamento, il potenziamento e integrazione .





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Processi di inclusione e di integrazione in aula e fuori dall'aula, attraverso potenziamenti

---

○ **Continuità' e orientamento**

Percorso di acquisizione del sé e prescolarizzazione

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. L'analisi dei bisogni formativi è su base periodica , favorendo, in ragione delle risorse economiche, la formazione specifica.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**





## famiglie

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. L'adesione alle reti di scuole, alla rete Sirq per la formazione e il marchio di qualità, consentono all'istituto di rafforzare i rapporti con il territorio per ampliare le conoscenze e per condividere buone pratiche. La Rete Lisaca composta da 60 scuole della provincia di Salerno e Napoli, ha dato notevoli opportunità di approfondimenti e di scambi. La sinergia della rete ha offerto occasioni per partecipare a concorsi, manifestazioni, gare in modo da fornire numerose opportunità agli alunni e a tutta la scolaresca. Le associazioni in protocollo di intesa consentono la realizzazione di percorsi importanti e fondanti nel curriculum di un alunno, quali la solidarietà, l'altruismo, il volontariato ecc.

---

Attività prevista nel percorso: Il Libro: la Scatola magica dei miei Racconti

---

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Genitori

Responsabile

Incontri dei gruppi di lavoro dei docenti Formazione dei docenti Osservazioni iniziali Formazione di gruppi eterogenei per competenze e capacità per attività laboratoriali Ascolto, lettura e comprensione di testi di vario genere, espressione creativa, attività di arricchimento lessicale. Verifiche / esiti / valutazione Tabulazione e diffusione dati Schede di valutazione intermedie e finali

Risultati attesi

- Attivazione di processi di comunicazione-apprendimento - Arricchimento delle capacità di ascolto - Arricchimento delle capacità di interazione-integrazione - Verifica dell'effettivo abbassamento della variabilità iniziale



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Ricorso costante ad attività di flipped classroom

Utilizzo di metodiche legate a circle time e peer to peer

Attività didattiche con il ricorso a Brainstorming e storytelling

Formazione in ambito scientifico-matematico con l'utilizzo di software adatti ai vari gradi di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado): Scratch, geogebra, Geogabry, IDE Arduino

Utilizzo delle potenzialità didattiche del software Notebook, in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Utilizzo di piattaforme digitali, a cominciare da "Programma il futuro", Code week", "Edmodo", che favoriscono l'interazione con le famiglie e le attività formative anche "a distanza" e "fuori scuola"

Ampliamento del ricorso a ulteriori piattaforme digitali, quali padlet, zaply code, ecc.), nonché partecipazione a progetti di livello europeo (del tipo "Erasmus"), adatti alla Scuola Secondaria di I grado

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di piattaforme digitali, a cominciare da "Edmodo", che favoriscono l'apprendimento anche a distanza e il coinvolgimento delle famiglie nel processo didattico



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è parte della rete LIsaca e della rete SAPERI, grazie alle quali si realizzano attività di interscambio, nonché si programmano e realizzano attività di formazione per i docenti. Inoltre, queste reti favoriscono la realizzazione di attività di autovalutazione e di miglioramento dell'offerta formativa.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Valorizzazione di spazi laboratoriali anche "inusuali", quali androni e altri ambienti in grado di accogliere gruppi classe e classi aperte;



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: ICT 4.0 : A scuola di Innovazione, Cambiamento, Trasformazione

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una vera Rivoluzione: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il progetto si pone come obiettivo primario di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse e di garantire la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti. A tal scopo nelle 12 aule fisse verranno installati dispositivi per la fruizione individuale e collettiva quali Monitor Interattivi, Devices di ultima generazione a supporto dei monitor interattivi già presenti, kit per videoconferenza che favoriscano il processo di inclusione, con software e piattaforme per la video-comunicazione. Nello specifico, realizzeremo n. 8 Aule "Fisse" a supporto della scuola secondaria di Primo Grado e n. 4 Aule "Fisse" a supporto della Scuola Primaria. In aggiunta al Target suindicato, il progetto prevede la realizzazione di n. 2 Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, per le competenze scientifiche e STEM, costruite su configurazioni flessibili rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (Monitor Interattivi, dispositivi digitali mobili per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza, kit per la realtà aumentata al fine di favorire l'inclusione e la personalizzazione della didattica, sistemi per esperienze immersive tipo visori, strumenti tecnologici avanzati per gli studenti con disabilità, per favorire la motivazione ad apprendere. Un Ambiente verrà realizzato a supporto della scuola primaria e un ambiente sarà realizzato a supporto della scuola secondaria di primo grado.

## Importo del finanziamento

€ 97.344,50

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



## ● Progetto: InnovAzione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'acquisizione di dotazioni atte a realizzare laboratori mobili a servizio di tutte le aule dell'istituto. Sono di metratura di norma non inferiore al 50 mq, luminose, quasi tutte climatizzate; dispongono di banchi singoli, lavagne (LIM per la primaria e secondaria di I grado), armadi.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

### Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



## ● **Progetto: V.I.T.A. Valorizzazione delle Intelligenze, dei Talenti e dell'Autostima**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### **Descrizione del progetto**

Il progetto V.I.T.A. ha lo scopo di offrire un percorso di sensibilizzazione, sostegno e orientamento per combattere la dispersione scolastica, favorendo, nello stesso tempo, l'inclusione sociale dei giovani attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio, la promozione della cultura e dell'identità locale, il folklore, la musica, le arti espressive. Le strategie metodologiche utilizzate mireranno: a stimolare l'espressione delle proprie emozioni e la comunicazione verbale e non verbale, favorire la partecipazione all'attività di gruppo, incrementare la stima di sé e la fiducia nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze. La scuola ha stipulato dei protocolli d'intesa con alcune scuole locali (Istituto Comprensivo di Lanzara, Liceo Scientifico B. Rescigno e ProfAgri, sede di Castel San Giorgio) e con il Comune di Castel San Giorgio, al fine di creare una rete solida, per mettere insieme tutte le risorse (personale, alunni, laboratori, spazi, competenze), che possa avere un impatto più incisivo su tutto il territorio nella prevenzione del disagio della dispersione scolastica. Attraverso una manifestazione di interesse, si prevede anche il coinvolgimento di enti e associazioni presenti sul territorio per le attività previste che si articolano in quattro percorsi: mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base, orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, formativi e laboratoriali co-curricolari. Tutti i percorsi mirano ad un'integrazione delle competenze di base curricolari attraverso l'uso di metodologie innovative che pongono al centro lo studente e i propri bisogni valorizzando in maniera efficace gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa. Si punta così a eliminare i divari tra gli studenti, compensando svantaggi culturali, economici e sociali e garantendo il riequilibrio territoriale.

### **Importo del finanziamento**

€ 144.400,97





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	174.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	174.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

#### PNRR Piano Scuola 4.0-Next Generation Classrooms

La Nostra Scuola ha aderito al "Piano Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di classi tradizionali, in particolare per la scuola Secondaria di Primo Grado, in ambienti innovativi di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro: realizzazione di spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi. Grazie a metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, si potenzierà l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, costituirà un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Una delle sfide importanti che il Paese si trova ad affrontare in questo momento attuale, è il contrasto alla povertà educativa, per il quale il PNRR ha previsto finanziamenti dedicati. In realtà, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza coincide proprio con la declinazione italiana del Next Generation Eu, strumento che ha come missione costitutiva proprio il miglioramento delle prospettive delle prossime generazioni. Questa scuola sfrutta il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi laboratoriali. E' stato costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere. **PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO** In questa scuola, anche da come si evince dai documenti programmatici, l'abbandono scolastico è pari a zero, anche perché essendo una scuola dell'obbligo, le maglie di controllo sono molto strette. Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di trenta ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'insegnamento. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di "discriminazione positiva", cioè la disparità di trattamento in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le loro attitudini.

**PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE** Sono previsti moduli per gruppi di alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese e, pertanto, più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PERCORSI LABORATORIALI. Sono previsti itinerari laboratoriali in merito all'inclusione sociale, alla lotta al disagio e all'orientamento. Nello specifico i percorsi vogliono dare risposta ampia all'obiettivo della Scuola al termine del primo ciclo scolastico, ampiamente esposto nel notevole quadro normativo, di: "Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri". Le attività già poste in essere dall'Istituto, risulteranno potenziate, "amplificate" e ampliate. A partire dalle classi prime, si implementerà la progressiva presa di coscienza – da parte dei discenti – delle proprie potenzialità, favorendo la creazione del necessario legame tra la vocazione individuale (che sarà aiutata ad emergere) e la realtà socio-culturale: si avrà così una efficace crescita del cittadino, lavoratore e uomo del domani, che contribuisce a "costruire il futuro" personale e comunitario. I docenti saranno di volta in volta affiancati da operatori esperti di vari settori per attività formative e di counseling; un lavoro di squadra che valorizzerà al massimo la necessaria collaborazione delle famiglie, al fine di accompagnare gli alunni, nel processo di crescita globale, a scelte davvero consapevoli, nel rispetto dell'individualità e della libertà di tutti e di ciascuno.

Verranno inoltre attivati percorsi avente come obiettivo la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico da parte dell'animatore digitale. L'intento è quello di promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni e nuove capacità. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento, nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto. Alcune delle innovazioni richieste sono già attive nell'istituto e molte sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto mira a realizzare pienamente le finalità indicate nella Mission e Vision, nell'arco del triennio, alla luce di quanto definito dal MIUR nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari": vivere la cittadinanza a partire dalla Scuola dell'Infanzia; diventare cittadini responsabili; dare nuove risposte alle sfide pedagogiche; didattica centrata sull'inclusione e partecipazione democratica.

In sintesi, l'Istituto si propone di dare risposte concrete, in termini di competenze da acquisire, a quanto riportato nella "Agenda per l'Istruzione".

Obiettivi nel triennio sono in particolare:

- realizzare ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi ed efficaci per tutti;
- garantire le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile;
- garantire a tutti un livello di alfabetizzazione e una capacità di calcolo;
- garantire a tutti un'istruzione prescolare.

In aggiunta al monte ore settimanale previsto per ciascun ordine e grado di scuola e alle 33 ore annuali di educazione civica previste per ogni classe, l'Istituto ha inserito nel quadro orario attività in compresenza nella Scuola dell'Infanzia e Primaria; grazie alla presenza nell'organico dell'autonomia di personale docente di potenziamento, si attuano infatti attività in compresenza con finalità specifiche anche nella Scuola Secondaria di I grado.

Il quadro orario è inoltre arricchito, nella Scuola Primaria, da attività progettuali che vedono il coinvolgimento, oltre che dei docenti di questo grado di Scuola, anche di docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Sono poi presenti attività:

- mirate alla valorizzazione delle eccellenze della Matematica "Gioiamathesis" (Scuola Secondaria di I grado);
- di conoscenza/approfondimento del Coding (tutti gli ordini di Scuola);



- di potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese in vista della preparazione alle Prove INVALSI;
- di prevenzione contro il bullismo valorizzando lo stare bene a scuola (tutti gli ordini di scuola);
- di continuità in merito ad iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale che orizzontale (tutti gli ordini di Scuola);
- per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 (tutti gli ordini di Scuola);
- di conoscenza/approfondimento dei diritti e dei doveri sanciti dalla nostra Costituzione e delle norme che regolano il codice stradale, finalizzate a formare il buon cittadino (tutti gli ordini di Scuola);
- di promozione di un corretto stile di vita, che implica un'adeguata alimentazione e una continuità nell'attività motoria (tutti gli ordini di Scuola);

Per la scuola dell'Infanzia, in orario extracurricolare, viene proposto percorso formativo ("Insieme si può" il cui scopo è di cogliere la ricchezza e la dignità della diversità, al fine di rispettare le culture e i linguaggi diversi dai nostri e di considerare la solidarietà come elemento espressivo. Questo percorso nasce dall'idea di "guidare" i bambini alla consapevolezza della propria identità, dell'esistenza di popoli diversi con usi e tradizioni diversi, ma con i nostri stessi diritti e doveri. Il percorso, così concepito, vuole essere un modo piacevole e divertente per avvicinare i bambini alla conoscenza di altre culture, di altri usi e costumi, al fine di valorizzare le diversità come risorse per una reale convivenza democratica. L'obiettivo principale è portare i bambini a raggiungere competenze specifiche relative ai campi di esperienza sostenendone il gusto della scoperta, caratteristico di questa fascia d'età. Il gioco resta canale privilegiato di apprendimento e le attività verranno definite in maniera tale da promuovere nel bambino la naturale curiosità verso tutto ciò che lo circonda.

Progetti e attività curriculari afferenti al PTOF:

<b>Progetti curriculari infanzia</b>
"A come accoglienza"
"Il Libro: la Scatola Magica dei miei Racconti"
"Piccole Mani - Grandi Opere"
"A Tutto Coding" (solo cinquenni)
"English adventures" (solo quattrenni e cinquenni)





"Crescere Felix"
"Libriamoci"
"Maggio dei libri"
"Un Arcolaleno di Emozioni"
"Mi muovo e mi Diverto"
Progetto Continuità "Diventare Grandi: un Ponte per Crescere"

<b>Progetti scuola primaria capoluogo e Aiello</b>
<b>Classi prime</b>
Progetto sulla Sostenibilità - Agenda 2030 "Crescere bene Insieme"
<b>Classi seconde</b>
Progetto lettura: "Io nelle Storie"
"Palestra Invalsi"
<b>Classi quarte</b>
"Io leggo perchè"
Progetto di Educazione Stradale
<b>Classi quinte</b>
"Palestra Invalsi"
Progetto Continuità "Diventare Grandi: un Ponte per Crescere"
<b>TUTTE LE CLASSI</b>
"Libriamoci"
"Maggio dei libri"
"Crescere Felix"

<b>Progetti scuola secondaria di primo grado</b>
Progetto accoglienza
"Libriamoci"
"Olimpiadi della matematica"
"Verso le Prove Invalsi"
Progetto ORIENTAMENTO
Progetto Continuità "Diventare Grandi: un Ponte per Crescere"
"4 Zampe in cattedra"
"Maggio dei libri"



"MR CITTADINO STRADA IMPARANDO"
"Crocus Shoah"
Un Albero per il Futuro"
Progetti in collaborazione con ASL DS60 (Ben...essere in amore - Free life - Insieme per la sicurezza - Vivere in armonia con gli animali da compagnia)
Concorso a premi: Puliamo la classe"
Concorso "App Isola dei Fumosi"
Concorso "Srampalat"
Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa
<b>Progetto per la prevenzione di comportamenti antisociali "IO+TU=NOI", riferito ai tre ordini di scuola</b>





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA	SAAA84701D
SANTA MARIA A FAVORE	SAAA84702E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P.	SAEE84701P
AIELLO CAMPOMANFOLI	SAEE84702Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTEL S.GIORGIO	SAMM84701N



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'Istituto mira a realizzare appieno le finalità indicate nella Mission e Vision, nell'arco del triennio, alla luce di quanto definito dal MIUR nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari": vivere la cittadinanza a partire dalla Scuola dell'Infanzia; diventare cittadini responsabili; dare nuove risposte alle sfide pedagogiche; didattica centrata sull'inclusione e partecipazione democratica.

In sintesi, l'Istituto si propone di dare risposte concrete, in termini di competenze da acquisire, a quanto riportato nella "Agenda per l'Istruzione", in particolare nel triennio: Realizzare ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi ed efficaci per tutti; garantire le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile; garantire a tutti un livello di alfabetizzazione e una capacità di calcolo; garantire a tutti un'istruzione prescolastica.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC "LEVI MONTALCINI" CASTEL S G

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA SAAA84701D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SANTA MARIA A FAVORE SAAA84702E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P. SAEE84701P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: AIELLO CAMPOMANFOLI SAEE84702Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: CASTEL S.GIORGIO SAMM84701N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono imprescindibili per l'istituzione scolastica.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali; qui si confrontano con regole

da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e

responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere in una società pluralista e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza, iniziano a conoscere e a

praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo.

Il monte ore annuo è di 33 ore

Il monte ore previsto per ciascun ordine di scuola è di 33 ore annuali.

del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di

ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione

piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa

nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza

attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona".

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese,



non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

## Allegati:

Curricolo con griglia di valutazione di ed.civica.pdf

## Approfondimento

---

### Insegnamenti attivati

L'Istituto mira a realizzare pienamente le finalità indicate nella Mission e Vision, nell'arco del triennio, alla luce di quanto definito dal MIUR nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari": vivere la cittadinanza a partire dalla Scuola dell'Infanzia; diventare cittadini responsabili; dare nuove risposte alle sfide pedagogiche; didattica centrata sull'inclusione e partecipazione democratica.

In sintesi, l'Istituto si propone di dare risposte concrete, in termini di competenze da acquisire, a quanto riportato nell' Agenda 2030.

Obiettivi nel triennio sono in particolare:

- realizzare ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi ed efficaci per tutti;
- garantire le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile;
- garantire a tutti un livello di alfabetizzazione e una capacità di calcolo;
- garantire a tutti un'istruzione prescolare.

In aggiunta al monte ore settimanale previsto per ciascun ordine e grado di scuola e alle 33 ore annuali di educazione civica previste per ogni classe, l'Istituto ha inserito nel quadro orario attività in compresenza nella Scuola dell'Infanzia e Primaria; grazie alla presenza nell'organico dell'autonomia di personale docente di potenziamento, si attuano infatti attività in compresenza con finalità specifiche anche nella Scuola Secondaria di I grado.

Il quadro orario è inoltre arricchito, nella Scuola Primaria, da attività progettuali che vedono il





coinvolgimento, oltre che dei docenti di questo grado di Scuola, anche di docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Sono poi presenti attività:

- mirate alla valorizzazione delle eccellenze della Matematica "Gioiamathesis" (Scuola Secondaria di I grado);

- di conoscenza/approfondimento del Coding (tutti gli ordini di Scuola);

- di potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese in vista della preparazione alle Prove INVALSI;

- di prevenzione contro il bullismo valorizzando lo stare bene a scuola (tutti gli ordini di scuola);

- di continuità in merito ad iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale che orizzontale (tutti gli ordini di Scuola);

- per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 (tutti gli ordini di Scuola);

- di conoscenza/approfondimento dei diritti e dei doveri sanciti dalla nostra Costituzione e delle norme che regolano il codice stradale, finalizzate a formare il buon cittadino (tutti gli ordini di Scuola);

- di promozione di un corretto stile di vita, che implica un'adeguata alimentazione e una continuità nell'attività motoria (tutti gli ordini di Scuola);

Per la scuola dell'Infanzia, in orario extracurricolare, viene proposto percorso formativo ("Insieme si può" il cui scopo è di cogliere la ricchezza e la dignità della diversità, al fine di rispettare le culture e i linguaggi diversi dai nostri e di considerare la solidarietà come elemento espressivo. Questo percorso nasce dall'idea di "guidare" i bambini alla consapevolezza della propria identità, dell'esistenza di popoli diversi con usi e tradizioni diversi, ma con i nostri stessi diritti e doveri. Il percorso, così concepito, vuole essere un modo piacevole e divertente per avvicinare i bambini alla conoscenza di altre culture, di altri usi e costumi, al fine di valorizzare le diversità come risorse per una reale convivenza democratica. L'obiettivo principale è portare i bambini a raggiungere competenze specifiche relative ai campi di esperienza sostenendone il gusto della scoperta, caratteristico di questa fascia d'età. Il gioco resta canale privilegiato di apprendimento e le attività verranno definite in maniera tale da promuovere nel bambino la naturale curiosità verso tutto ciò che lo circonda.





## Curricolo di Istituto

### IC "LEVI MONTALCINI" CASTEL S G

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado l'esigenza del superamento dei confini disciplinari un percorso finalizzato alla promozione delle competenze



disciplinari e trasversali ( di Cittadinanza) dei nostri allievi.

## **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Crescere bene insieme**

Il percorso intende garantire che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un' educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Game Jam - junior HACKathon**

Gli alunni coinvolti sono chiamati a produrre un videogame mediante l'uso di Scratch sul tema "Matematica e pensiero scientifico"

- CITTADINANZA DIGITALE



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 4 zampe in cattedra**

Promuove il rispetto e la tolleranza verso tutte le creature viventi, il senso di solidarietà e di accoglienza. Gli animali in classe, durante le attività relazionali con gli studenti, favoriscono la capacità dei ragazzi di mettersi nei panni dei compagni sul piano cognitivo, affettivo, emozionale e di partecipare ai loro sentimenti di gioia e dolore, rappresentano perciò anche un valido strumento per prevenire e ridurre comportamenti violenti, come il bullismo nei confronti di persone disabili o più deboli. Alunni coinvolti: Classe 2 A Scuola Secondaria di primo Grado e alunni H e BES dell'istituto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Tale percorso verrà perseguito per il triennio 2022-2025



Obiettivi disciplinari

Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale (ed. all'affettività).

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute).

Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani

Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.

Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Tale percorso sarà perseguito per l'intero triennio 2022-2025

Obiettivi Disciplinari

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.



Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi





consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, si provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, integrando, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento.

Tale percorso sarà perseguito per l'intero triennio 2022-2025

Obiettivi disciplinari

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico -cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV







33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ I diritti dei bambini-Educazione digitale a piccoli passi-Noi e la natura**

Percorso di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, con la finalità di educare futuri cittadini in grado di avere cura di sé, degli altri e del mondo. Attraverso l'analisi dei concetti di diritto e dovere, i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni comprendendo che le regole non sono limiti ma opportunità per crescere in un mondo migliore. Inoltre, l'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici, **per promuovere la formazione di una cultura digitale di base, l'educazione all'uso corretto degli strumenti digitali e l'utilizzo delle nuove tecnologie per giocare e acquisire informazioni, con la supervisione degli insegnanti, vengono ad identificarsi quali elementi fondamentali ai fini di un primo approccio alla cittadinanza digitale.**

### **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze- chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze- chiave, diventandone il primo nucleo. Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine



della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

## **Allegato:**

UDA EDUCAZIONE CIVICA 2022 2023 Primaria e Secondaria.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, vuole caratterizzarsi come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente; i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

## **Allegato:**

uda-trasversale 2023 - 24.pdf



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...). Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

Il Profilo in uscita, presente nelle Indicazioni nazionali 2012, è il sale che dà coerenza a ciò che si progetta all'interno dell'Istituto Comprensivo e che attribuisce a tutti i docenti compiti educativi e formativi comuni, perché descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione (dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione - 2012). LO STUDENTE: Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della sua età, esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni. È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconosce e apprezza diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte



consapevolmente, rispetta regole condivise, collabora con gli altri, si impegna a portare a termine il lavoro intrapreso da solo o con altri. Dimostra padronanza della lingua italiana. Si esprime ad un livello elementare in lingua inglese che impiega anche nell'utilizzo delle tecnologie. Ha conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche sufficienti ad analizzare dati e fatti della realtà e a verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possiede un pensiero razionale per far fronte a situazioni complesse. Si orienta nel tempo e nello spazio; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, analizza criticamente l'attendibilità delle fonti. Possiede conoscenze e sa ricercarne di nuove autonomamente. Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità della convivenza civile. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Sa assumersi le proprie responsabilità. Sa chiedere e offrire aiuto

## **Allegato:**

Curricolo con griglia di valutazione di ed.civica.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

- Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- Attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF.

## **Allegato:**

Progetto Extracurricolare Scuola Infanzia- Insieme si può-.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA**

---





## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado l'esigenza del superamento dei confini disciplinari un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali ( di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive,



emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

## **Allegato:**

UDA ED. CIVICA INFANZIA Scuola Infanzia.pdf

## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ SOSTenibilmente: giovani protagonisti in campo ambientale - Compito Autentico**

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e



contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

OBIETTIVI SCUOLA INFANZIA Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Nello specifico: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; assumere atteggiamenti sempre più responsabili; imparare a riflettere sulle esperienze; scoprire gli altri ed imparare a gestire i contrasti attraverso regole condivise.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in





relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare ed effettuare una ricerca). Interazione tra competenze Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive. I COMPITI SIGNIFICATIVI Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave sono considerate molto importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza e di seguito si riportano le otto competenze chiave oggetto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo. Competenze chiave Comunicazione nella madrelingua Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola dell'infanzia: Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... Uso di frasi complete e pronuncia corretta Uso di termini nuovi Rispetto delle regole-base della Comunicazione Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali 1. La lettura significativa consiste nella comprensione autonoma di ciò che si ascolta/si legge e degli scopi molteplici che l'ascoltatore/lettore si pone nell'approccio al messaggio orale/scritto (ascoltare e leggere per svago, per motivi di studio, per trarre



informazioni specifiche; ascoltare e leggere per narrare, esprimere emozioni e sentimenti, informare, descrivere, ecc...). La comprensione delle funzioni e dei vari linguaggi della Comunicazione fa parte di un percorso obbligato per il conseguimento dell'autonomia comunicativa ed è il terreno su cui costruire la crescita del sapere e la formazione della cultura personale. Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola dell'infanzia: Comprensione di parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale Riproduzione filastrocche e semplici canzoncine Interazione con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. Competenze chiave COMPETENZA MATEMATICA Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.) Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico Scuola dell'infanzia: Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali Conoscenza dei fenomeni naturali e degli esseri viventi Uso di simboli per rappresentare la realtà Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute Competenze chiave COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del



nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Utilizzo di strumenti tecnologici Scuola dell'infanzia: Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso: Discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze Scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia Messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. Competenze chiave COMPETENZA DIGITALE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet." Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Scuola dell'infanzia: Architettura del computer Competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro



esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Scoperta e riconoscimento di regole generali per: Identificare una struttura Scoprire le fasi di un processo Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: L'uso delle conoscenze in situazioni simili L'uso delle conoscenze in situazioni nuove Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per: Conoscere/comprendere Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva. Scuola dell'infanzia: Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. Competenze chiave **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta Rielaborazione delle esperienze personali e non Confronto tra diverse rielaborazioni Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse Rappresentazione autonoma delle informazioni Scoperta delle informazioni da documenti Capacità di comunicare in ambienti diversi Rispetto dei diritti umani Rispetto dei diversi punti di vista





Sapere agire per il bene collettivo Scuola dell'infanzia: Consapevolezza dell'altro  
Competenze chiave SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto. Comprensione del compito-progetto Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi Uso produttivo di risorse cognitive Realizzazione Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: INFORMARSI (Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) SAPER FARE e REALIZZARE (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: Scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) Scuola dell'infanzia: Elaborazione di un primo stadio di decentramento: comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione) confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate Competenze chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Possibili passaggi Interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. Scuola dell'infanzia: Ascolto, per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo del linguaggio artistico e



corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammatizzazione. Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Esprime, comunica agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati. Scopre la presenza di lingue diverse. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Comunica agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio parlato, legge le immagini. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre la presenza di lingue diverse familiarizzando con una seconda lingua in situazioni naturali Sez. 5 anni Scuola Infanzia Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Sperimenta le prime misurazioni di lunghezza, quantità e forme diverse. Percepisce le azioni quotidiane nella routine della giornata scolastica con l'uso di simboli. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina, confronta e valuta quantità Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità Utilizza simboli per registrare i risultati delle proprie esperienze.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconosce le proprietà di alcuni oggetti. Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro ambienti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Conosce i diversi aspetti della realtà. Individua qualità e proprietà di oggetti Sperimenta con materiali e saper cogliere i risultati di causa effetto Coglie le relazioni e le trasformazioni della materia Conosce la specie animale il mondo vegetale e la loro trasformazione

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre e mostra interesse per gli



strumenti tecnologici. Sperimenta le funzioni e i possibili usi degli strumenti tecnologici. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si avvia alla conoscenza delle funzioni di vari strumenti tecnologici Sperimenta la simbologia mediatica per produrre e modificare. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, per svolgere compiti, per acquisire informazioni sull'architettura del computer, sul mouse, sui tasti, con la supervisione dell'insegnante. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Rispetta le regole condivise collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Ha cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMRENDITORIALITA' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez.5 anni Scuola Infanzia Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITÀ STORICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SE' E L'ALTRO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Sa di avere un vissuto personale e familiare. Si orienta nelle prime generalizzazioni temporali. Riflette, si confronta e discute su esperienze personali. Pone domande. Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Riferisce eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere nel futuro immediato e prossimo. Sviluppa il senso dell'identità personale e sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e ascolta. Usa semplici strumenti tecnologici Comunica il proprio vissuto utilizzando il linguaggio del corpo, la drammatizzazione e il disegno. Rispetta le



regole di convivenza COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riconosce i più importanti segni della sua comunità. Pone domande relative all'ambiente circostante. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Esplora la realtà imparando a riflettere sulle proprie esperienze. Organizza le conoscenze acquisite. Fa domande e chiede spiegazioni relative all'ambiente circostante e ai vari aspetti della realtà. Sa descrivere le caratteristiche relative ai vari paesaggi Acquisisce consapevolezza relativa ai cambiamenti della natura. Conosce gli aspetti naturali e artificiali del proprio territorio. Sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE ARTISTICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Distingue e denomina i colori primari e secondari. Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Legge brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico temporale delle sequenze. Individua in un'immagine i concetti topologici. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative. Comunica, esprime emozioni, racconti utilizzando le varie possibilità che i diversi codici linguistici consentono. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE CORPOREA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e nel tempo usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, prima-dopo. Osserva ed utilizza il corpo comandando e adeguando i movimenti in diverse situazioni. Acquisisce le prime regole per il gioco libero e guidato. Si avvicina ed acquisisce la percezione del sé e la fiducia nei propri mezzi. Si avvicina e interiorizza le regole della convivenza sociale. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Individua posizioni nello spazio usando i termini appropriati inerenti ai concetti topologici. Colloca eventi nel tempo della giornata e della settimana Percepisce ed esprime le potenzialità del proprio corpo Sa interagire con gli altri nel rispetto dell'aggregazione e della competizione COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE MUSICALE TRAGUARDI PER





LO SVIUPPO DELLE COMPTENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA:  
IMMAGINI SUONI COLORI Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Segue semplici ritmi musicali accompagnandosi con le mani o con strumenti artigianali. Intona brevi testi musicali con la voce. Riconosce il suono e il nome degli strumenti più conosciuti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Codifica i suoni percepiti e li riproduce. Sperimenta e combina elementi musicali di base e sviluppa interesse per l'uso di alcuni strumenti musicali. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE RELIGIONE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Ascolta e drammatizza semplici racconti evangelici. Riconosce i più importanti segni della sua cultura religiosa: preghiere, canti. Riconosce la realtà naturale come dono di Dio e la rispetta. Riconosce e interiorizza i valori della propria religione. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Pone domande sui temi religiosi, su ciò che è bene e ciò che è male. Ascolta e rielabora semplici racconti biblici. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani: feste, preghiere, canti. Osserva con meraviglia e curiosità il mondo riconoscendolo come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità. LIVELLI DI PADRONANZA PER L'ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA Livelli di padronanza relativi all'acquisizione delle competenze ed indicatori esplicativi AVANZATO A INTERMEDIO B BASE C INIZIALE D Fascia di livello 10/9 8/7 7/6 6/5 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note Per la descrizione dettagliata degli standard per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento si rinvia all'area specifica della valutazione inserita nel Piano dell'offerta formativa POF/PTOF di Istituto di cui il presente curriculum verticale ne è parte integrante. La valutazione di una competenza si esprime



attraverso una breve descrizione di come una persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e con quale grado di autonomia e responsabilità le mette in atto. Le competenze chiave sono considerate molto importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza e di seguito si riportano le otto competenze chiave oggetto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo. Competenze chiave Comunicazione nella madrelingua Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola dell'infanzia: Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... Uso di frasi complete e pronuncia corretta Uso di termini nuovi Rispetto delle regole-base della Comunicazione Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali 1. La lettura significativa consiste nella comprensione autonoma di ciò che si ascolta/si legge e degli scopi molteplici che l'ascoltatore/lettore si pone nell'approccio al messaggio orale/scritto (ascoltare e leggere per svago, per motivi di studio, per trarre informazioni specifiche; ascoltare e leggere per narrare, esprimere emozioni e sentimenti, informare, descrivere, ecc...). La comprensione delle funzioni e dei vari linguaggi della Comunicazione fa parte di un percorso obbligato per il conseguimento dell'autonomia comunicativa ed è il terreno su cui costruire la crescita del sapere e la formazione della cultura personale. Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola dell'infanzia: Comprensione di parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale



Riproduzione filastrocche e semplici canzoncine Interazione con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. Competenze chiave COMPETENZA MATEMATICA Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.) Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico Scuola dell'infanzia: Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali Conoscenza dei fenomeni naturali e degli esseri viventi Uso di simboli per rappresentare la realtà Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute Competenze chiave COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Utilizzo di strumenti tecnologici Scuola dell'infanzia: Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso: Discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze Scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia Messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. Competenze chiave COMPETENZA DIGITALE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre,



presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.” Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Scuola dell'infanzia: Architettura del computer Competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Scoperta e riconoscimento di regole generali per: Identificare una struttura Scoprire le fasi di un processo Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: L'uso delle conoscenze in situazioni simili L'uso delle conoscenze in situazioni nuove Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per: Conoscere/comprendere Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia





per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva. Scuola dell'infanzia: Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. Competenze chiave **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta Rielaborazione delle esperienze personali e non Confronto tra diverse rielaborazioni Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse Rappresentazione autonoma delle informazioni Scoperta delle informazioni da documenti Capacità di comunicare in ambienti diversi Rispetto dei diritti umani Rispetto dei diversi punti di vista Sapere agire per il bene collettivo Scuola dell'infanzia: Consapevolezza dell'altro Competenze chiave **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto. Comprensione del compito-progetto Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi Uso produttivo di risorse cognitive Realizzazione Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: **INFORMARSI** (Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) **SAPER FARE e REALIZZARE** (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: Scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) Scuola dell'infanzia: Elaborazione di un primo stadio di decentramento: comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione) confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate Competenze chiave **CONSAPEVOLEZZA ED**



ESPRESSIONE CULTURALE Possibili passaggi Interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. Scuola dell'infanzia: Ascolto, per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo del linguaggio artistico e corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammatizzazione. Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Esprime, comunica agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati. Scopre la presenza di lingue diverse. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Comunica agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio parlato, legge le immagini. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre la presenza di lingue diverse familiarizzando con una seconda lingua in situazioni naturali Sez. 5 anni Scuola Infanzia Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei linguaggi, si misura con la



creatività e la fantasia. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Sperimenta le prime misurazioni di lunghezza, quantità e forme diverse. Percepisce le azioni quotidiane nella routine della giornata scolastica con l'uso di simboli. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina, confronta e valuta quantità Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità Utilizza simboli per registrare i risultati delle proprie esperienze.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconosce le proprietà di alcuni oggetti. Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro ambienti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Conosce i diversi aspetti della realtà. Individua qualità e proprietà di oggetti Sperimenta con materiali e saper cogliere i risultati di causa effetto Coglie le relazioni e le trasformazioni della materia Conosce la specie animale il mondo vegetale e la loro trasformazione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre e mostra interesse per gli strumenti tecnologici. Sperimenta le funzioni e i possibili usi degli strumenti tecnologici. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si avvicina alla conoscenza delle funzioni di vari strumenti tecnologici Sperimenta la simbologia mediatica per produrre e modificare.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, per svolgere compiti, per acquisire informazioni sull'architettura del computer, sul mouse, sui tasti, con la supervisione dell'insegnante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Rispetta le regole condivise collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le



proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Ha cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMRENDITORIALITA' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI** Sez.5 anni Scuola Infanzia Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITÀ STORICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SE' E L'ALTRO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Sa di avere un vissuto personale e familiare. Si orienta nelle prime generalizzazioni temporali. Riflette, si confronta e discute su esperienze personali. Pone domande. Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Riferisce eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere nel futuro immediato e prossimo. Sviluppa il senso dell'identità personale e sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e ascolta. Usa semplici strumenti tecnologici Comunica il proprio vissuto utilizzando il linguaggio del corpo, la drammatizzazione e il disegno. Rispetta le regole di convivenza **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riconosce i più importanti segni della sua comunità. Pone domande relative all'ambiente circostante. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Esplora la realtà imparando a riflettere sulle proprie esperienze. Organizza le conoscenze acquisite. Fa domande e chiede spiegazioni relative all'ambiente circostante e ai vari aspetti della realtà. Sa descrivere le caratteristiche relative ai vari paesaggi Acquisisce consapevolezza relativa ai cambiamenti della natura. Conosce gli aspetti naturali e artificiali del proprio territorio. Sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE ARTISTICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Distingue e denominai colori primari e secondari. Utilizza il colore per





differenziare e riconoscere gli oggetti. Legge brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico temporale delle sequenze. Individua in un'immagine i concetti topologici. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative. Comunica, esprime emozioni, racconti utilizzando le varie possibilità che i diversi codici linguistici consentono. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE CORPOREA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e nel tempo usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, prima-dopo. Osserva ed utilizza il corpo comandando e adeguando i movimenti in diverse situazioni. Acquisisce le prime regole per il gioco libero e guidato. Si avvia ed acquisisce la percezione del sé e la fiducia nei propri mezzi. Si avvicina e interiorizza le regole della convivenza sociale. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Individua posizioni nello spazio usando i termini appropriati inerenti ai concetti topologici. Colloca eventi nel tempo della giornata e della settimana Percepisce ed esprimere le potenzialità del proprio corpo Sa interagire con gli altri nel rispetto dell'aggregazione e della competizione COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE MUSICALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Segue semplici ritmi musicali accompagnandosi con le mani o con strumenti artigianali. Intona brevi testi musicali con la voce. Riconosce il suono e il nome degli strumenti più conosciuti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Codifica i suoni percepiti e li riproduce. Sperimenta e combina elementi musicali di base e sviluppa interesse per l'uso di alcuni strumenti musicali. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE RELIGIONE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Ascolta e drammatizza semplici racconti evangelici. Riconosce i più importanti segni della sua cultura religiosa: preghiere, canti. Riconosce la realtà naturale come dono di Dio e la rispetta. Riconosce e interiorizza i valori della propria religione. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Pone domande sui temi religiosi, su ciò che è bene e ciò che è male. Ascolta e rielabora semplici racconti biblici. Riconosce alcuni



linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani: feste, preghiere, canti. Osserva con meraviglia e curiosità il mondo riconoscendolo come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità. LIVELLI DI PADRONANZA PER L'ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA Livelli di padronanza relativi all'acquisizione delle competenze ed indicatori esplicativi AVANZATO A INTERMEDIO B BASE C INIZIALE D Fascia di livello 10/9 8/7 7/6 6/5 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note Per la descrizione dettagliata degli standard per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento si rinvia all'area specifica della valutazione inserita nel Piano dell'offerta formativa POF/PTOF di Istituto di cui il presente curriculum verticale ne è parte integrante. La valutazione di una competenza si esprime attraverso una breve descrizione di come una persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e con quale grado di autonomia e responsabilità le mette in atto.

## **Allegato:**

1 COMPITO DI REALTÀ 2018-2019 (1).pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia concorre a favorire la conoscenza del territorio del bacino di utenza. Servirà a incentivare l'amore per l'ambiente e l'apertura alle realtà locali (Associazioni, Enti, ...) che già si impegnano nella valorizzazione a salvaguardia del territorio. I singoli docenti sono autonomi nel valutare quando inserire, nell'ambito del proprio monte orario, le attività della quota di autonomia.



## Dettaglio Curricolo plesso: SANTA MARIA A FAVORE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado l'esigenza del superamento dei confini disciplinari un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali ( di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive,



emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività..) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti. Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei CONTENUTI presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE, ai CONTENUTI IRRINUNCIABILI, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono. Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

## **Allegato:**

UDA SCUOLA INFANZIA-OT-NOV-DIC-GEN 2022-2023.pdf

## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ SOSTenibilmente: giovani protagonisti in campo ambientale - Compito Autentico**

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e



contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

OBIETTIVI SCUOLA INFANZIA Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Nello specifico: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; assumere atteggiamenti sempre più responsabili; imparare a riflettere sulle esperienze; scoprire gli altri ed imparare a gestire i contrasti attraverso regole condivise.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali





Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare ed effettuare una ricerca). Interazione tra competenze Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive. I COMPITI SIGNIFICATIVI Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave sono considerate molto importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza e di seguito si riportano le otto competenze chiave oggetto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo. Competenze chiave Comunicazione nella madrelingua Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola dell'infanzia: Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... Uso di frasi complete e pronuncia corretta Uso di termini nuovi Rispetto delle regole-base della Comunicazione Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali 1. La lettura significativa consiste nella comprensione autonoma di ciò che si ascolta/si legge e degli scopi molteplici che l'ascoltatore/lettore si pone nell'approccio



al messaggio orale/scritto (ascoltare e leggere per svago, per motivi di studio, per trarre informazioni specifiche; ascoltare e leggere per narrare, esprimere emozioni e sentimenti, informare, descrivere, ecc...). La comprensione delle funzioni e dei vari linguaggi della Comunicazione fa parte di un percorso obbligato per il conseguimento dell'autonomia comunicativa ed è il terreno su cui costruire la crescita del sapere e la formazione della cultura personale. Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola dell'infanzia: Comprensione di parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale Riproduzione filastrocche e semplici canzoncine Interazione con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. Competenze chiave COMPETENZA MATEMATICA Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.) Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico Scuola dell'infanzia: Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti. Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali Conoscenza dei fenomeni naturali e degli esseri viventi Uso di simboli per rappresentare la realtà Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute Competenze chiave COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO Possibili



passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Utilizzo di strumenti tecnologici Scuola dell'infanzia: Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso: Discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze Scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia Messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. Competenze chiave COMPETENZA DIGITALE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet." Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Scuola dell'infanzia: Architettura del computer Competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza





comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Scoperta e riconoscimento di regole generali per: Identificare una struttura Scoprire le fasi di un processo Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: L'uso delle conoscenze in situazioni simili L'uso delle conoscenze in situazioni nuove Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per: Conoscere/comprendere Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva. Scuola dell'infanzia: Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. Competenze chiave **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta



Rielaborazione delle esperienze personali e non Confronto tra diverse rielaborazioni Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse Rappresentazione autonoma delle informazioni Scoperta delle informazioni da documenti Capacità di comunicare in ambienti diversi Rispetto dei diritti umani Rispetto dei diversi punti di vista Sapere agire per il bene collettivo Scuola dell'infanzia: Consapevolezza dell'altro Competenze chiave SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto. Comprensione del compito-progetto Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi Uso produttivo di risorse cognitive Realizzazione Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: INFORMARSI (Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) SAPER FARE e REALIZZARE (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: Scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) Scuola dell'infanzia: Elaborazione di un primo stadio di decentramento: comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione) confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate Competenze chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Possibili passaggi Interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere



spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. Scuola dell'infanzia: Ascolto, per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo del linguaggio artistico e corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammatizzazione. Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Esprime, comunica agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati. Scopre la presenza di lingue diverse. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Comunica agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio parlato, legge le immagini. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre la presenza di lingue diverse familiarizzando con una seconda lingua in situazioni naturali Sez. 5 anni Scuola Infanzia Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Sperimenta le prime misurazioni di lunghezza, quantità e forme diverse. Percepisce le azioni quotidiane nella routine della giornata scolastica con l'uso di simboli. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina, confronta e valuta quantità Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità Utilizza simboli per registrare i risultati delle proprie esperienze.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconosce le proprietà di alcuni oggetti. Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro ambienti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia



Conosce i diversi aspetti della realtà. Individua qualità e proprietà di oggetti Sperimenta con materiali e saper cogliere i risultati di causa effetto Coglie le relazioni e le trasformazioni della materia Conosce la specie animale il mondo vegetale e la loro trasformazione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre e mostra interesse per gli strumenti tecnologici. Sperimenta le funzioni e i possibili usi degli strumenti tecnologici. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si avvia alla conoscenza delle funzioni di vari strumenti tecnologici Sperimenta la simbologia mediatica per produrre e modificare.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, per svolgere compiti, per acquisire informazioni sull'architettura del computer, sul mouse, sui tasti, con la supervisione dell'insegnante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Rispetta le regole condivise collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Ha cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMRENDITORIALITA' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez.5 anni Scuola Infanzia Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITÀ STORICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SE' E L'ALTRO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Sa di avere un vissuto personale e familiare. Si orienta nelle prime generalizzazioni temporali. Riflette, si confronta e discute su esperienze





personali. Pone domande. Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Riferisce eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere nel futuro immediato e prossimo. Sviluppa il senso dell'identità personale e sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e ascolta. Usa semplici strumenti tecnologici Comunica il proprio vissuto utilizzando il linguaggio del corpo, la drammatizzazione e il disegno. Rispetta le regole di convivenza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riconosce i più importanti segni della sua comunità. Pone domande relative all'ambiente circostante. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Esplora la realtà imparando a riflettere sulle proprie esperienze. Organizza le conoscenze acquisite. Fa domande e chiede spiegazioni relative all'ambiente circostante e ai vari aspetti della realtà. Sa descrivere le caratteristiche relative ai vari paesaggi Acquisisce consapevolezza relativa ai cambiamenti della natura. Conosce gli aspetti naturali e artificiali del proprio territorio. Sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE ARTISTICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Distingue e denomina i colori primari e secondari. Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Legge brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico temporale delle sequenze. Individua in un'immagine i concetti topologici. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative. Comunica, esprime emozioni, racconti utilizzando le varie possibilità che i diversi codici linguistici consentono.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE CORPOREA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e nel tempo usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, prima-



dopo. Osserva ed utilizza il corpo comandando e adeguando i movimenti in diverse situazioni. Acquisisce le prime regole per il gioco libero e guidato. Si avvia ed acquisisce la percezione del sé e la fiducia nei propri mezzi. Si avvicina e interiorizza le regole della convivenza sociale. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Individua posizioni nello spazio usando i termini appropriati inerenti ai concetti topologici. Colloca eventi nel tempo della giornata e della settimana Percepisce ed esprimere le potenzialità del proprio corpo Sa interagire con gli altri nel rispetto dell'aggregazione e della competizione COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE MUSICALE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPTENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Segue semplici ritmi musicali accompagnandosi con le mani o con strumenti artigianali. Intona brevi testi musicali con la voce. Riconosce il suono e il nome degli strumenti più conosciuti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Codifica i suoni percepiti e li riproduce. Sperimenta e combina elementi musicali di base e sviluppa interesse per l'uso di alcuni strumenti musicali. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE RELIGIONE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Ascolta e drammatizza semplici racconti evangelici. Riconosce i più importanti segni della sua cultura religiosa: preghiere, canti. Riconosce la realtà naturale come dono di Dio e la rispetta. Riconosce e interiorizza i valori della propria religione. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Pone domande sui temi religiosi, su ciò che è bene e ciò che è male. Ascolta e rielabora semplici racconti biblici. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani: feste, preghiere, canti. Osserva con meraviglia e curiosità il mondo riconoscendolo come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità. LIVELLI DI PADRONANZA PER L' ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA Livelli di padronanza relativi all'acquisizione delle competenze ed indicatori esplicativi AVANZATO A INTERMEDIO B BASE C INIZIALE D Fascia di livello 10/9 8/7 7/6 6/5 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e



assume in modo responsabile decisioni consapevoli. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite. L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Per la descrizione dettagliata degli standard per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento si rinvia all'area specifica della valutazione inserita nel Piano dell'offerta formativa POF/PTOF di Istituto di cui il presente curriculum verticale ne è parte integrante. La valutazione di una competenza si esprime attraverso una breve descrizione di come una persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e con quale grado di autonomia e responsabilità le mette in atto. Le competenze chiave sono considerate molto importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza e di seguito si riportano le otto competenze chiave oggetto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo. Competenze chiave Comunicazione nella madrelingua Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola dell'infanzia: Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... Uso di frasi complete e pronuncia corretta Uso di termini nuovi Rispetto delle regole-base della Comunicazione Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali 1. La lettura significativa consiste nella comprensione autonoma di ciò che si ascolta/si legge e degli scopi molteplici che l'ascoltatore/lettore si pone nell'approccio al messaggio orale/scritto (ascoltare e leggere per svago, per motivi di studio, per trarre informazioni specifiche; ascoltare e leggere per narrare, esprimere emozioni e sentimenti, informare, descrivere, ecc...). La comprensione delle funzioni e dei vari linguaggi della Comunicazione fa parte di un percorso obbligato per il conseguimento dell'autonomia comunicativa ed è il terreno su cui costruire la crescita del sapere e la formazione della cultura personale. Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE





Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza  
Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le  
competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la  
mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di  
studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere  
spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per  
comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del  
linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni.  
Scuola dell'infanzia: Comprensione di parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso  
quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale  
Riproduzione filastrocche e semplici canzoncine Interazione con un compagno per giocare  
e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla  
situazione, anche se formalmente difettose. Competenze chiave **COMPETENZA**  
**MATEMATICA** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della  
competenza Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate,  
raccolgendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di  
problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la  
disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di  
presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.) Utilizzo della problematizzazione per  
raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni.  
Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico  
Scuola dell'infanzia: Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti.  
Esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di  
orientamento spazio-temporali Conoscenza dei fenomeni naturali e degli esseri viventi Uso  
di simboli per rappresentare la realtà Ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute  
Competenze chiave **COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO** Possibili  
passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Possedere  
strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del  
nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione  
dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di  
ciascun cittadino. Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti  
a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze,



coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Utilizzo di strumenti tecnologici Scuola dell'infanzia: Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso: Discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze Scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia Messa in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. Competenze chiave COMPETENZA DIGITALE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet." Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Scuola dell'infanzia: Architettura del computer Competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Scoperta e riconoscimento



di regole generali per: Identificare una struttura Scoprire le fasi di un processo Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: L'uso delle conoscenze in situazioni simili L'uso delle conoscenze in situazioni nuove Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per: Conoscere/comprendere Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva. Scuola dell'infanzia: Organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...) Uso dei concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane Sistemazione dei dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione. Competenze chiave COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta Rielaborazione delle esperienze personali e non Confronto tra diverse rielaborazioni Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse Rappresentazione autonoma delle informazioni Scoperta delle informazioni da documenti Capacità di comunicare in ambienti diversi Rispetto dei diritti umani Rispetto dei diversi punti di vista Sapere agire per il bene collettivo Scuola dell'infanzia: Consapevolezza dell'altro Competenze chiave SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Possibili passaggi,



interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto. Comprensione del compito-progetto Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi Uso produttivo di risorse cognitive Realizzazione Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: **INFORMARSI** (Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) **SAPER FARE** e **REALIZZARE** (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: Scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) Scuola dell'infanzia: Elaborazione di un primo stadio di decentramento: comprensione dei dati di realtà per la fattibilità del progetto scelta di materiali, strumenti e procedure (ipotesi di realizzazione) confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate Competenze chiave **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** Possibili passaggi Interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. Scuola dell'infanzia: Ascolto, per comprendere e comunicare con gli altri Utilizzo del linguaggio artistico e corporeo per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni,





idee ... Avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al gruppo attraverso il linguaggio della drammatizzazione. Comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Esprime, comunica agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati. Scopre la presenza di lingue diverse. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Comunica agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio parlato, legge le immagini. Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre la presenza di lingue diverse familiarizzando con una seconda lingua in situazioni naturali Sez. 5 anni Scuola Infanzia Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA** TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Sperimenta le prime misurazioni di lunghezza, quantità e forme diverse. Percepisce le azioni quotidiane nella routine della giornata scolastica con l'uso di simboli. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina, confronta e valuta quantità Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità Utilizza simboli per registrare i risultati delle proprie esperienze.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE** TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconosce le proprietà di alcuni oggetti. Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro ambienti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Conosce i diversi aspetti della realtà. Individua qualità e proprietà di oggetti Sperimenta con materiali e saper cogliere i risultati di causa effetto Coglie le relazioni e le trasformazioni della materia Conosce la specie animale il mondo vegetale e la loro trasformazione

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA** TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre e mostra interesse per gli



strumenti tecnologici. Sperimenta le funzioni e i possibili usi degli strumenti tecnologici. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si avvia alla conoscenza delle funzioni di vari strumenti tecnologici Sperimenta la simbologia mediatica per produrre e modificare. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, per svolgere compiti, per acquisire informazioni sull'architettura del computer, sul mouse, sui tasti, con la supervisione dell'insegnante. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez. 5 anni Scuola Infanzia Rispetta le regole condivise collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Ha cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMRENDITORIALITA' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI Sez.5 anni Scuola Infanzia Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITÀ STORICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO IL SE' E L'ALTRO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Sa di avere un vissuto personale e familiare. Si orienta nelle prime generalizzazioni temporali. Riflette, si confronta e discute su esperienze personali. Pone domande. Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Riferisce eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere nel futuro immediato e prossimo. Sviluppa il senso dell'identità personale e sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e ascolta. Usa semplici strumenti tecnologici Comunica il proprio



vissuto utilizzando il linguaggio del corpo, la drammatizzazione e il disegno. Rispetta le regole di convivenza

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riconosce i più importanti segni della sua comunità. Pone domande relative all'ambiente circostante. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Esplora la realtà imparando a riflettere sulle proprie esperienze. Organizza le conoscenze acquisite. Fa domande e chiede spiegazioni relative all'ambiente circostante e ai vari aspetti della realtà. Sa descrivere le caratteristiche relative ai vari paesaggi Acquisisce consapevolezza relativa ai cambiamenti della natura. Conosce gli aspetti naturali e artificiali del proprio territorio. Sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE ARTISTICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Distingue e denomina i colori primari e secondari. Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Legge brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico temporale delle sequenze. Individua in un'immagine i concetti topologici. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) Sez. 5 anni Scuola Infanzia Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative. Comunica, esprime emozioni, racconti utilizzando le varie possibilità che i diversi codici linguistici consentono.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE CORPOREA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO** Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e nel tempo usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, prima-dopo. Osserva ed utilizza il corpo comandando e adeguando i movimenti in diverse situazioni. Acquisisce le prime regole per il gioco libero e guidato. Si avvia ed acquisisce la percezione del sé e la fiducia nei propri mezzi. Si avvicina e interiorizza le regole della convivenza sociale. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Individua posizioni nello spazio usando i termini appropriati inerenti ai concetti topologici. Colloca eventi nel tempo della giornata e della settimana Percepisce ed esprime le potenzialità del proprio corpo Sa interagire con





gli altri nel rispetto dell'aggregazione e della competizione COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE MUSICALE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Segue semplici ritmi musicali accompagnandosi con le mani o con strumenti artigianali. Intona brevi testi musicali con la voce. Riconosce il suono e il nome degli strumenti più conosciuti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Codifica i suoni percepiti e li riproduce. Sperimenta e combina elementi musicali di base e sviluppa interesse per l'uso di alcuni strumenti musicali. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE RELIGIONE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Ascolta e drammatizza semplici racconti evangelici. Riconosce i più importanti segni della sua cultura religiosa: preghiere, canti. Riconosce la realtà naturale come dono di Dio e la rispetta. Riconosce e interiorizza i valori della propria religione. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Pone domande sui temi religiosi, su ciò che è bene e ciò che è male. Ascolta e rielabora semplici racconti biblici. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani: feste, preghiere, canti. Osserva con meraviglia e curiosità il mondo riconoscendolo come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità. LIVELLI DI PADRONANZA PER L'ACQUISIZIONE DELLA COMPETENZA Livelli di padronanza relativi all'acquisizione delle competenze ed indicatori esplicativi AVANZATO A INTERMEDIO B BASE C INIZIALE D Fascia di livello 10/9 8/7 7/6 6/5 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note Per la descrizione dettagliata degli standard per la valutazione



degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento si rinvia all'area specifica della valutazione inserita nel Piano dell'offerta formativa POF/PTOF di Istituto di cui il presente curricolo verticale ne è parte integrante. La valutazione di una competenza si esprime attraverso una breve descrizione di come una persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e con quale grado di autonomia e responsabilità le mette in atto.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia concorre a favorire la conoscenza del territorio del bacino di utenza. Servirà a incentivare l'amore per l'ambiente e l'apertura alle realtà locali (Associazioni, Enti, ...) che già si impegnano nella valorizzazione a salvaguardia del territorio. I singoli docenti sono autonomi nel valutare quando inserire, nell'ambito del proprio monte orario, le attività della quota di autonomia.

## **Dettaglio Curricolo plesso: CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P.**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del piano dell'offerta formativa.

Elaborato alla luce delle **Nuove indicazioni per il curricolo (2012)** per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle **Competenze chiave europee (2006)** definite dal Parlamento Europeo, il curricolo verticale di istituto ha la finalità



di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche **della verticalità, dell'unitarietà** dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curricolo è:

- **Verticale:** le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> classe scuola primaria, 3<sup>a</sup> classe scuola secondaria di 1° grado
- **Flessibile:** il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte.
- **Graduale e Continuo:** la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione.
- **Condiviso e Organico:** i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto educazione stradale

L'educazione alla sicurezza stradale mira a sviluppare una conoscenza corretta e certa

delle norme che muovono l'ambiente stradale facendo acquisire la consapevolezza delle

possibili conseguenze delle azioni. Essa è un impegno lungo e paziente, ma anche



una

sfida che ha l'obiettivo di mettere i giovani, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai

pericoli.

Nei primi anni di scolarizzazione il bambino inizia a percorrere "la strada" in modo

autonomo, e con la fine della scuola primaria di solito è in grado di fare autonomamente il

percorso casa – scuola.

Questo progetto propone di accompagnare il bambino verso un'autonomia consapevole

nell'assoluto rispetto dell'altro e delle regole cercando di responsabilizzare il bambino al

fine di essere il vero protagonista della propria "strada".

Gli alunni, in quanto utenti della strada, sono quotidianamente chiamati a spostarsi responsabilmente e in sicurezza, ma sovente sottovalutano i rischi o attuano comportamenti negativi su imitazione per cui saranno guidati nella

conoscenza dei principali segnali stradali e nell'adeguamento alle norme di sicurezza.

Si chiederà il supporto di esperti per la trattazione in classe di argomenti legati alle norme del codice della strada ed alle segnaletiche stradali.

Lezioni frontali e teoriche inerenti tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Lezioni frontali e teoriche inerenti le probabilità di rischio.

Simulazione di eventi (passeggiata, attraversamento, corsa in bici, spostamento come passeggero di un mezzo, percorso sullo scuolabus ...) con alcuni bambini travestiti da pedone, ciclista, autista, passeggero, vigile... come attori. Altri



osservano e rappresentano la scena.

Conversazione sull'esperienza appena compiuta: condivisione delle emozioni, analisi dei comportamenti, evidenziazione di quelli corretti e sviluppo di nuovi comportamenti.

Stesura di regolamenti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Crescere bene insieme**

Il nostro Istituto ha deciso di avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità generale del progetto è guidare gradualmente tutta la comunità scolastica all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Progetto di educazione stradale**



Condividere un'esperienza comune a tutti i bambini;

Generalizzare le regole acquisite a un contesto diverso dal proprio;

Conoscere la segnaletica stradale;

Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole della strada;

Imparare a riconoscere i rischi, individuare i comportamenti da tenere e le modalità corrette negli spostamenti

come pedoni, ciclisti, passeggeri di un'automobile, dello scuolabus e dei mezzi pubblici;

Conoscere le situazioni di pericolo inerenti i vari ambienti;

Conoscere quale comportamento adottare in caso di emergenza (terremoto/incendio/alluvione);

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

### **○ Crescere bene insieme**

□ Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente □ Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo □ Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...) □ Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive





comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile

□ Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. All' autonomia è riconducibile la consapevolezza da parte degli studenti delle valenze del progetto in cui sono impegnati, la loro capacità di influire su di esso con nuove proposte, di portarlo avanti con compiti liberamente assunti; al senso di responsabilità/spirito di iniziativa viene ricondotta la capacità di elaborare progetti, di porsi e risolvere problemi, di affrontare l'imprevisto, di proporre e coordinare iniziative; alla collaborazione/solidarietà l'ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo. L'insieme di queste qualità, complementari tra loro e in reciproca interazione, consente alla persona di costruire in modo dinamico una propria relazione con l'ambiente, coerente rispetto ad una visione sistemica della realtà e a una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio agire, due elementi indispensabili per la definizione di un rapporto sostenibile con l'ambiente.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

**Monte ore annuali**



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Promuovere il pieno sviluppo della persona, accompagnando gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza; nello specifico fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine, avere cura di sé e rispetto degli altri, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano. Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Nel concreto proporre esperienze significative che favoriscano il prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva ovvero costruire il senso della legalità e sviluppare un'etica della responsabilità, riconoscendo e rispettando i valori sanciti nella Costituzione Italiana. Far acquisire gli alfabeti di base della cultura. Compito della scuola primaria è l'acquisizione degli apprendimenti di base, anche attraverso la manipolazione, il gioco, l'esplorazione e le scoperte, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio, al fine di garantire una piena integrazione sociale e culturale.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare ed effettuare una ricerca). Interazione tra competenze. Le competenze trasversali (socio-



affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive. I COMPITI SIGNIFICATIVI Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di “compiti significativi”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

## **Allegato:**

compito di realtà classe terza sc. prim. 2 bimestre a.s. 2018-19.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave Comunicazione nella madrelingua Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso: Interazione pertinente nella conversazione Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto Costruzione della semantica e della struttura del linguaggio (componenti, funzioni) Comprensione e analisi testuale Pianificazione del testo scritto Riflessione sul testo e sua rielaborazione Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di Continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare,



spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola primaria Comprensione dei punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. Ricerca di informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di Continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola primaria Comprensione dei punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. Ricerca di informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. Competenze chiave COMPETENZA MATEMATICA Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.) Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti Utilizzo del metodo scientifico Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà Struttura narrativa dei problemi Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... Problemi logici Competenze chiave COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società



globale del nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Utilizzo di strumenti tecnologici Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità. Costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi. Costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse Competenze chiave COMPETENZA DIGITALE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet." Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Scuola primaria Struttura di Internet Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc.) Competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa





sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Scoperta e riconoscimento di regole generali per: Identificare una struttura Scoprire le fasi di un processo Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: L'uso delle conoscenze in situazioni simili L'uso delle conoscenze in situazioni nuove Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per: Conoscere/comprendere Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva. Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Rielaborazione di dati e informazioni per Ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto) Identificazione degli aspetti essenziali e delle interrelazioni di concetti e informazioni Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto Sintesi tratte da diverse fonti di informazione Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni Competenze chiave COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta Rielaborazione delle esperienze personali e non Confronto tra diverse rielaborazioni Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse Rappresentazione autonoma delle





informazioni Scoperta delle informazioni da documenti Capacità di comunicare in ambienti diversi Rispetto dei diritti umani Rispetto dei diversi punti di vista Sapere agire per il bene collettivo Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri Scoperta delle potenzialità degli altri Competenze chiave SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto. Comprensione del compito-progetto Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi Uso produttivo di risorse cognitive Realizzazione Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: INFORMARSI (Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) SAPER FARE e REALIZZARE (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: Scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Ricerca-azione di informazioni provenienti da diverse fonti (ragionamento combinatorio) Formulazione di piani di azione, individualmente e in gruppo Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili Competenze chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Possibili passaggi Interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel



corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. Scuola primaria: Potenziamento della competenza con l'utilizzo: Costruzione di identità storica attraverso letture, ascolto e conversazioni con il gruppo dei pari. Interazione pertinente nella conversazione Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto Potenziamento del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere identità culturale Espressione di abilità creative. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ITALIANO SCUOLA SECONDARIA I° Classe I Scuola Primaria Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole Legge e comprende testi con informazioni essenziali nei diversi caratteri. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia Scrive brevissimi testi legati all'esperienza personale e/o a racconti ascoltati in classe nei quattro caratteri Esegue esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari. Arricchisce il lessico in suo possesso con parole ed espressioni nuove Riflette sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato Scopre le principali convenzioni ortografiche. Classe II Scuola Primaria Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati Legge e comprende semplici testi di diverso tipo. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia Scrive brevi testi legati all'esperienza personale e/o a racconti ascoltati in classe Esegue esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari. Rispetta le convenzioni ortografiche Arricchisce il lessico in suo possesso con parole ed espressioni nuove Riflette sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato Conosce le principali convenzioni ortografiche. Riconosce le parti del discorso e procede alla classificazione di alcune categorie grammaticali. Classe III Scuola Primaria Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico. Assume e mantiene un atteggiamento di ascolto attivo con un livello di attenzione adeguata alle diverse situazioni comunicative Legge in modo espressivo e scorrevole testi narrativi, descrittivi ed argomentativi, ne comprende il significato e ne ricava la struttura. Legge testi di vario genere facenti parti della letteratura per l'Infanzia Scrive



brevi storie ed esperienze seguendo l'ordine cronologico. Rielabora testi secondo indicazioni e schemi guida (riassumere, ricostruire, arricchire, modificare, illustrare). Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario. Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e utilizza le parti del discorso e le categorie grammaticali. Classe IV Scuola Primaria Ascolta e comprende consegne e comunicazioni per agire correttamente. Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite ed esplicite. Comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti. Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti. Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente e coeso. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico. Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. Legge e comprende in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e lo mette in relazione; sintetizza in funzione dell'esposizione. Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura silenziosa ed autonoma; formula su di essi giudizi personali. Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale e rispettando la punteggiatura. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Rielabora testi secondo indicazioni (ricostruire, arricchire, modificare, illustrare ...) Produce una sintesi orale/scritta efficace e significativa partendo da un testo dato. Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario. Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Comincia ad utilizzare il lessico specifico delle varie aree disciplinari. Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. Conosce i principali mezzi di coesione del testo (paragrafi, capoversi, periodo, frase, sintagmi) e la loro funzione. Classe V Scuola Primaria Ascolta e comprende consegne e comunicazioni per agire correttamente. Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite ed esplicite. Comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti. Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti. Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente e coeso. Riferisce i



contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico. Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. Legge e comprende in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura e utilizzare forme di lettura diverse (ad alta voce, silenziosa ...) funzionali allo scopo. Individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e o mette in relazione, lo sintetizza in funzione dell'esposizione orale ed acquisisce un primo livello di terminologia specifica. Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura silenziosa ed autonoma; formula su di essi giudizi personali. Legge, comprende e memorizza testi poetici cogliendone il significato e riconoscendo figure retoriche Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale e rispettando la punteggiatura. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Rielabora testi secondo indicazioni (ricostruire, arricchire, modificare, illustrare ...) Produce una sintesi orale/scritta efficace e significativa partendo da un testo. Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario. Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Comincia ad utilizzare il lessico specifico delle varie aree disciplinari Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. Conosce i principali mezzi di coesione del testo (paragrafi, capoversi, periodo, frase, sintagmi) e la loro funzione. Riconosce e utilizzare le parti del discorso e le categorie grammaticali. Riconosce nella frase gli elementi principali di sintassi. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre la presenza di lingue diverse familiarizzando con una seconda lingua in situazioni naturali Sez. 5 anni Scuola Infanzia Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA SECONDARIA I° Classe I Scuola Primaria Comprende semplici messaggi. Comunica con frasi semplici. Interagisce nel gioco comunicando in modo comprensibile. Comprende attraverso supporti visivi. Classe II Scuola Primaria Comprende brevi messaggi orali e scritti. Comunica con frasi brevi e semplici. Interagisce nel gioco anche con espressioni e frasi memorizzate. Comprende frasi e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Classe III Scuola Primaria Comprende messaggi e frasi di uso quotidiano. Descrive oralmente e per iscritto elementi che si riferiscono a bisogni immediati.





Comprende semplici e brevi testi accompagnati da supporti visivi e sonori. Classe IV Scuola Primaria Comprende messaggi orali e scritti relativi ai contesti in cui agisce. Produce testi significativi relativi a situazioni note. Legge semplici e brevi testi. Classe V Scuola Primaria Ascolta e comprende messaggi orali, istruzioni, frasi d'uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Utilizza forme di saluto formali e informali, chiede e risponde relativamente a situazioni note Utilizza parole e messaggi per etichettare immagini e disegni. Scrive in forma comprensibile brevi testi. Individua alcuni elementi culturali della civiltà straniera. Legge semplici e brevi testi. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA**

Classe I Scuola Primaria Risolve facili situazioni problematiche di vita vissuta utilizzando calcoli aritmetici, dando risposte adeguate. Individua e comunica la propria posizione nello spazio fisico sia rispetto a persone che oggetti. Riconosce e denomina semplici figure geometriche. Classe II Scuola Primaria Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali entro il cento con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni in riga e in colonna entro il cento. Risolve situazioni problematiche concrete e cerca opportune strategie risolutive. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Raccoglie dati e li rappresenta con grafici e tabelle. Classe III Scuola Primaria Legge, scrive e confronta i numeri naturali e decimali. Esegue le quattro operazioni con padronanza con i numeri entro il 1000 Comprende il testo di un problema, lo risolve usando opportune strategie. Conosce e usa le unità di misura convenzionali di lunghezza, peso, e capacità. Disegna, denomina e descrive figure geometriche del piano. Riconosce le frazioni ed opera con esse. Classifica oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà. Esegue indagini statistiche e rappresenta dati raccolti con grafici appropriati. Classe IV Scuola Primaria Opera con i numeri naturali e decimali ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, utilizzando calcolo orale e scritto. Padroneggia concetti, significati, diverse rappresentazioni delle frazioni e risolve problemi relativi. Risolve situazioni problematiche selezionando la domanda e riconoscendo eventuali domande nascoste. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e determina misure. Organizza dati e informazioni e li rappresenta in grafici Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Classe V Scuola Primaria Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti



matematici (numeri decimali, frazioni, percentuale, scale di riduzione.) Descrive, denomina, classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI SCUOLA SECONDARIA I°

Classe I Scuola Primaria Osserva la realtà circostante per cogliere semplici differenze Descrive alcuni semplici fenomeni osservati Sa distinguere gli esseri viventi da i non viventi Conosce le condizioni fondamentali per la vita delle piante Collega i fenomeni atmosferici alle stagioni

Classe II Scuola Primaria Opera le prime classificazioni in base alla scelta di alcuni criteri osservabili Riconosce e utilizza i cinque sensi Osserva i fenomeni atmosferici e i cambiamenti della natura Classifica piante e animali per somiglianze e differenze Riconosce l'impatto positivo e negativo che ha l'uomo sull'ambiente.

Classe III Scuola Primaria Individua la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento. Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà. Ha familiarità con i fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti. Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo. Riconosce in altri organismi viventi in relazione ai propri ambienti bisogni analoghi a i propri.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Classe I Scuola Primaria Riconosce gli elementi artificiali nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda. Descrive con disegni elementi del mondo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano e ne riconosce la funzione. Legge etichette, volantini attribuendone il significato corretto. Utilizza e distingue diversi mezzi di comunicazione. Si avvia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni delle nuove tecnologie.

Classe II Scuola Primaria Riconosce l'ambiente che lo circonda e distingue elementi e fenomeni del mondo naturale e artificiale. Conosce semplici processi di trasformazione di alcune risorse ambientali e rileva l'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. Conosce e utilizza, in modo opportuno, semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive la funzione e le parti principali. Riconosce e distingue informazioni relative a beni e servizi leggendo etichette, volantini e istruzioni. Utilizza diversi mezzi di comunicazione e conosce la necessità di servirsene in base alle diverse situazioni. Usa strumenti multimediali per produrre semplici rappresentazioni grafiche. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.

Classe III





Scuola Primaria Osserva, descrive, rappresenta con disegni e schemi elementi del mondo artificiale. Coglie differenze per forme, materiali, funzioni in oggetti costruiti dall'uomo e saperli collocare nel contesto d'uso. Riflette sui vantaggi che si traggono dall'uso di oggetti. Segue istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. Comprende la necessità di seguire le norme di sicurezza nell'utilizzo di oggetti, strumenti e materiali. Conosce l'ambiente laboratorio e le regole di comportamento da rispettare per un uso corretto dello stesso. Conosce il Pc e gli elementi che lo compongono. Classe IV Scuola Primaria Riconosce e identifica l'ambiente che lo circonda, distinguendo gli elementi e i fenomeni di tipo artificiale. Acquisisce la conoscenza dei più importanti processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, riflettendo sul relativo impatto ambientale. E' in grado di descrivere la funzione principale e la struttura degli oggetti e strumenti utilizzati nella quotidianità. Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di servizi leggendo vari documenti commerciali. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e ne fa un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Usa strumenti multimediali o elementi del disegno tecnico per produrre semplici modelli o rappresentazioni Grafiche del proprio lavoro. Inizia ad analizzare ed esprimere giudizi sui limiti della tecnologia del nostro secolo. Sa realizzare con materiali di facile consumo un oggetto descrivendolo e documentando la sequenza delle operazioni. Classe V Scuola Primaria Sa aprire, denominare, chiudere un documento. Sa salvare un file. Usa un programma di videoscrittura (Word): conosce la tastiera [lettere e numeri; i tasti funzione; i tasti direzionali; il tasto Canc; ...]. Scrive semplici testi

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA**

Al termine della Scuola Primaria Utilizza consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base. Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizza il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. Avvia alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi

Al termine della Scuola Secondaria 1° Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizza materiali digitali per l'apprendimento Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso



delle tecnologie più comuni, anche informatiche  
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA  
COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA Al termine della Scuola Primaria Ricava informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti Utilizza i dizionari e gli indici Utilizza schedari bibliografici Legge un testo e porsi domande su di esso Risponde a domande su un testo Utilizza semplici strategie di memorizzazione Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi. Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi. Organizza i propri impegni e dispone del materiale in base all'orario settimanale.  
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA  
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia concorre a favorire la conoscenza del territorio del bacino di utenza. Servirà a incentivare l'amore per l'ambiente e l'apertura alle realtà locali (Associazioni, Enti, ...) che già si impegnano nella valorizzazione a salvaguardia del territorio. I singoli docenti sono autonomi nel valutare quando inserire, nell'ambito del proprio monte orario, le attività della quota di autonomia.

## **Dettaglio Curricolo plesso: AIELLO CAMPOMANFOLI**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo



verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del piano dell'offerta formativa.

Elaborato alla luce delle **Nuove indicazioni per il curricolo (2012)** per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle **Competenze chiave europee (2006)** definite dal Parlamento Europeo, il curricolo verticale di istituto ha la finalità di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche **della verticalità, dell'unitarietà** dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curricolo è:

- **Verticale:** le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> classe scuola primaria, 3<sup>a</sup> classe scuola secondaria di 1° grado
- **Flessibile:** il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte.
- **Graduale e Continuo:** la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione.
- **Condiviso e Organico:** i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Crescere bene insieme**

Il nostro Istituto ha deciso di avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti



naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità generale del progetto è guidare gradualmente tutta la comunità scolastica all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto di educazione stradale**

L'educazione alla sicurezza stradale mira a sviluppare una conoscenza corretta e certa

delle norme che muovono l'ambiente stradale facendo acquisire la consapevolezza delle

possibili conseguenze delle azioni. Essa è un impegno lungo e paziente, ma anche una

sfida che ha l'obiettivo di mettere i giovani, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai

pericoli.

Nei primi anni di scolarizzazione il bambino inizia a percorrere "la strada" in modo

autonomo, e con la fine della scuola primaria di solito è in grado di fare autonomamente il

percorso casa – scuola.

Questo progetto propone di accompagnare il bambino verso un'autonomia



consapevole

nell'assoluto rispetto dell'altro e delle regole cercando di responsabilizzare il bambino al

fine di essere il vero protagonista della propria "strada".

Gli alunni, in quanto utenti della strada, sono quotidianamente chiamati a spostarsi responsabilmente e in sicurezza, ma sovente sottovalutano i rischi o attuano comportamenti negativi su imitazione per cui saranno guidati nella

conoscenza dei principali segnali stradali e nell'adeguamento alle norme di sicurezza.

Si chiederà il supporto di esperti per la trattazione in classe di argomenti legati alle norme del codice della strada ed alle segnaletiche stradali.

Lezioni frontali e teoriche inerenti tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Lezioni frontali e teoriche inerenti le probabilità di rischio.

Simulazione di eventi (passeggiata, attraversamento, corsa in bici, spostamento come passeggero di un mezzo, percorso sullo scuolabus ...) con alcuni bambini travestiti da pedone, ciclista, autista, passeggero, vigile... come attori. Altri osservano e rappresentano la scena.

Conversazione sull'esperienza appena compiuta: condivisione delle emozioni, analisi dei comportamenti, evidenziazione di quelli corretti e sviluppo di nuovi comportamenti.

Stesura di regolamenti.

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Crescere bene insieme**

Il nostro Istituto ha deciso di avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità generale del progetto è guidare gradualmente tutta la comunità scolastica all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze

### ○ **Progetto di educazione stradale**

Condividere un'esperienza comune a tutti i bambini;

Generalizzare le regole acquisite a un contesto diverso dal proprio;



Conoscere la segnaletica stradale;

Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole della strada;

Imparare a riconoscere i rischi, individuare i comportamenti da tenere e le modalità corrette negli spostamenti

come pedoni, ciclisti, passeggeri di un'automobile, dello scuolabus e dei mezzi pubblici;

Conoscere le situazioni di pericolo inerenti i vari ambienti;

Conoscere quale comportamento adottare in caso di emergenza (terremoto/incendio/alluvione);

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Promuovere il pieno sviluppo della persona, accompagnando gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza; nello specifico fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine, avere cura di sé e rispetto degli altri, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano. Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Nel concreto proporre esperienze significative che favoriscano il prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva ovvero costruire il senso della legalità e sviluppare un'etica della responsabilità, riconoscendo e rispettando i valori sanciti nella Costituzione Italiana Far acquisire gli alfabeti di base della cultura. Compito della scuola primaria è l'acquisizione degli apprendimenti di base, anche attraverso la manipolazione, il gioco, l'esplorazione e le scoperte, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio, al fine di garantire una piena integrazione sociale e culturale.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare ed effettuare una ricerca). Interazione tra competenze Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive. I COMPITI SIGNIFICATIVI Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza,



che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave Comunicazione nella madrelingua Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola primaria: Potenziamento della competenza attraverso: Interazione pertinente nella conversazione Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto Costruzione della semantica e della struttura del linguaggio (componenti, funzioni) Comprensione e analisi testuale Pianificazione del testo scritto Riflessione sul testo e sua rielaborazione Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di Continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola primaria Comprensione dei punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. Ricerca di informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di Continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua



straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola primaria

Comprensione dei punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. Ricerca di informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale. Competenze chiave COMPETENZA MATEMATICA Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.) Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Formulazione di situazioni per la ricerca di costanti Utilizzo del metodo scientifico Uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà Struttura narrativa dei problemi Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici...

Problemi logici Competenze chiave COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Utilizzo di strumenti tecnologici Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa,





successione, ordine, quantità. Costruzione di mappe mentali cognitive, associative, di sintesi. Costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse

**Competenze chiave**  
**COMPETENZA DIGITALE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet." Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Scuola primaria

**Struttura di Internet** Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc.)

**Competenze chiave**  
**IMPARARE AD IMPARARE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Scoperta e riconoscimento di regole generali per: Identificare una struttura Scoprire le fasi di un processo Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: L' uso delle conoscenze in



situazioni simili L' uso delle conoscenze in situazioni nuove Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per:

Conoscere/comprendere Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva. Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Rielaborazione di dati e informazioni per Ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (risalire dalle informazioni al concetto) Identificazione degli aspetti essenziali e delle interrelazioni di concetti e informazioni Costruzione o applicazione di una rappresentazione di supporto Sintesi tratte da diverse fonti di informazione Valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni Competenze chiave

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta Rielaborazione delle esperienze personali e non Confronto tra diverse rielaborazioni Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse Rappresentazione autonoma delle informazioni Scoperta delle informazioni da documenti Capacità di comunicare in ambienti diversi Rispetto dei diritti umani Rispetto dei diversi punti di vista Sapere agire per il bene collettivo Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri Scoperta delle potenzialità degli altri Competenze chiave

**SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e



realizzare un progetto. Comprensione del compito-progetto Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi Uso produttivo di risorse cognitive Realizzazione Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: INFORMARSI (Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) SAPER FARE e REALIZZARE (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: Scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso: Ricerca-azione di informazioni provenienti da diverse fonti (ragionamento combinatorio) Formulazione di piani di azione, individualmente e in gruppo Scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili Competenze chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Possibili passaggi Interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. Scuola primaria: Potenziamento della competenza con l'utilizzo: Costruzione di identità storica attraverso letture, ascolto e conversazioni con il gruppo dei pari. Interazione pertinente nella conversazione Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto Potenziamento del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere identità culturale



Espressione di abilità creative. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ITALIANO SCUOLA SECONDARIA I° Classe I Scuola Primaria Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole Legge e comprende testi con informazioni essenziali nei diversi caratteri. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia Scrive brevissimi testi legati all'esperienza personale e/o a racconti ascoltati in classe nei quattro caratteri Esegue esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari. Arricchisce il lessico in suo possesso con parole ed espressioni nuove Riflette sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato Scopre le principali convenzioni ortografiche. Classe II Scuola Primaria Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati Legge e comprende semplici testi di diverso tipo. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia Scrive brevi testi legati all'esperienza personale e/o a racconti ascoltati in classe Esegue esercizi di copiatura, trascrizione e completamento di testi vari. Rispetta le convenzioni ortografiche Arricchisce il lessico in suo possesso con parole ed espressioni nuove Riflette sul significato di parole nuove attraverso domande finalizzate a scoprirne il significato Conosce le principali convenzioni ortografiche. Riconosce le parti del discorso e procede alla classificazione di alcune categorie grammaticali. Classe III Scuola Primaria Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico. Assume e mantiene un atteggiamento di ascolto attivo con un livello di attenzione adeguata alle diverse situazioni comunicative Legge in modo espressivo e scorrevole testi narrativi, descrittivi ed argomentativi, ne comprende il significato e ne ricava la struttura. Legge testi di vario genere facenti parti della letteratura per l'Infanzia Scrive brevi storie ed esperienze seguendo l'ordine cronologico. Rielabora testi secondo indicazioni e schemi guida (riassumere, ricostruire, arricchire, modificare, illustrare Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario. Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e utilizza le parti del discorso e le categorie grammaticali. Classe IV Scuola Primaria Ascolta e comprende consegne e comunicazioni per agire correttamente Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite ed esplicite. Comprende il significato di nuovi





termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti. Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti. Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente e coeso. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico. Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. Legge e comprende in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e lo mette in relazione, lo sintetizza in funzione dell'esposizione. Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura silenziosa ed autonoma; formula su di essi giudizi personali. Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale e rispettando la punteggiatura. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Rielabora testi secondo indicazioni (ricostruire, arricchire, modificare, illustrare ...) Produce una sintesi orale/scritta efficace e significativa partendo da un testo dato. Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario. Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Comincia ad utilizzare il lessico specifico delle varie aree disciplinari. Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. Conosce i principali mezzi di coesione del testo (paragrafi, capoversi, periodo, frase, sintagmi) e la loro funzione. Classe V Scuola Primaria Ascolta e comprende consegne e comunicazioni per agire correttamente. Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite ed esplicite. Comprende il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti. Interagisce nelle conversazioni in modo adeguato alla situazione rispettando le regole. Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti. Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente e coeso. Riferisce i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico. Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. Legge e comprende in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura e utilizzare forme di lettura diverse (ad alta voce, silenziosa ...) funzionali allo scopo. Individua nei testi scritti le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e lo mette in relazione, lo sintetizza in funzione dell'esposizione orale ed acquisisce un primo livello di terminologia specifica. Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta che in lettura silenziosa ed autonoma; formula su di essi giudizi personali. Legge, comprende e





memorizza testi poetici cogliendone il significato e riconoscendo figure retoriche Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale e rispettando la punteggiatura. Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Rielabora testi secondo indicazioni (ricostruire, arricchire, modificare, illustrare ...) Produce una sintesi orale/scritta efficace e significativa partendo da un testo. Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario. Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato. Comincia ad utilizzare il lessico specifico delle varie aree disciplinari Conosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche. Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. Conosce i principali mezzi di coesione del testo (paragrafi, capoversi, periodo, frase, sintagmi) e la loro funzione. Riconosce e utilizzare le parti del discorso e le categorie grammaticali. Riconosce nella frase gli elementi principali di sintassi. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre la presenza di lingue diverse familiarizzando con una seconda lingua in situazioni naturali Sez. 5 anni Scuola Infanzia Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA SECONDARIA I° Classe I Scuola Primaria Comprende semplici messaggi. Comunica con frasi semplici. Interagisce nel gioco comunicando in modo comprensibile. Comprende attraverso supporti visivi. Classe II Scuola Primaria Comprende brevi messaggi orali e scritti. Comunica con frasi brevi e semplici. Interagisce nel gioco anche con espressioni e frasi memorizzate. Comprende frasi e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Classe III Scuola Primaria Comprende messaggi e frasi di uso quotidiano. Descrive oralmente e per iscritto elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comprende semplici e brevi testi accompagnati da supporti visivi e sonori. Classe IV Scuola Primaria Comprende messaggi orali e scritti relativi ai contesti in cui agisce. Produce testi significativi relativi a situazioni note. Legge semplici e brevi testi. Classe V Scuola Primaria Ascolta e comprende messaggi orali, istruzioni, frasi d'uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Utilizza forme di saluto formali e informali, chiede e risponde relativamente a situazioni note Utilizza parole e messaggi per etichettare immagini e disegni. Scrive in forma comprensibile brevi testi. Individua alcuni elementi culturali della civiltà straniera. Legge semplici e brevi testi. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA



MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

Classe I Scuola Primaria Risolve facili situazioni problematiche di vita vissuta utilizzando calcoli aritmetici, dando risposte adeguate. Individua e comunica la propria posizione nello spazio fisico sia rispetto a persone che oggetti. Riconosce e denomina semplici figure geometriche. Classe II Scuola Primaria Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali entro il cento con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni in riga e in colonna entro il cento. Risolve situazioni problematiche concrete e cerca opportune strategie risolutive. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Raccoglie dati e li rappresenta con grafici e tabelle. Classe III Scuola Primaria Legge, scrive e confronta i numeri naturali e decimali. Esegue le quattro operazioni con padronanza con i numeri entro il 1000. Comprende il testo di un problema, lo risolve usando opportune strategie. Conosce e usa le unità di misura convenzionali di lunghezza, peso, e capacità. Disegna, denomina e descrive figure geometriche del piano. Riconosce le frazioni ed opera con esse. Classifica oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà. Esegue indagini statistiche e rappresenta dati raccolti con grafici appropriati. Classe IV Scuola Primaria Opera con i numeri naturali e decimali ed esegue le quattro operazioni con sicurezza, utilizzando calcolo orale e scritto. Padroneggia concetti, significati, diverse rappresentazioni delle frazioni e risolve problemi relativi. Risolve situazioni problematiche selezionando la domanda e riconoscendo eventuali domande nascoste. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e determina misure. Organizza dati e informazioni e li rappresenta in grafici. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Classe V Scuola Primaria Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuale, scale di riduzione.) Descrive, denomina, classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI SCUOLA SECONDARIA I°

Classe I Scuola Primaria Osserva la realtà circostante per cogliere semplici differenze. Descrive alcuni semplici fenomeni osservati. Sa distinguere gli esseri viventi da i non viventi. Conosce le condizioni fondamentali per la vita delle piante. Collega i fenomeni atmosferici



alle stagioni Classe II Scuola Primaria Opera le prime classificazioni in base alla scelta di alcuni criteri osservabili Riconosce e utilizza i cinque sensi Osserva i fenomeni atmosferici e i cambiamenti della natura Classifica piante e animali per somiglianze e differenze Riconosce l'impatto positivo e negativo che ha l'uomo sull'ambiente. Classe III Scuola Primaria Individua la struttura di oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà Descrive semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento. Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà. Ha familiarità con i fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti. Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo. Riconosce in altri organismi viventi in relazione ai propri ambienti bisogni analoghi a i propri.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA Classe I Scuola Primaria Riconosce gli elementi artificiali nell'esplorazione dell'ambiente che lo circonda. Descrive con disegni elementi del mondo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano e ne riconosce la funzione. Legge etichette, volantini attribuendone il significato corretto. Utilizza e distingue diversi mezzi di comunicazione. Si avvia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni delle nuove tecnologie. Classe II Scuola Primaria Riconosce l'ambiente che lo circonda e distingue elementi e fenomeni del mondo naturale e artificiale. Conosce semplici processi di trasformazione di alcune risorse ambientali e rileva l'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. Conosce e utilizza, in modo opportuno, semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive la funzione e le parti principali. Riconosce e distingue informazioni relative a beni e servizi leggendo etichette, volantini e istruzioni. Utilizza diversi mezzi di comunicazione e conosce la necessità di servirsene in base alle diverse situazioni. Usa strumenti multimediali per produrre semplici rappresentazioni grafiche. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale. Classe III Scuola Primaria Osserva, descrive, rappresenta con disegni e schemi elementi del mondo artificiale. Coglie differenze per forme, materiali, funzioni in oggetti costruiti dall'uomo e saperli collocare nel contesto d'uso. Riflette sui vantaggi che si traggono dall'uso di oggetti. Segue istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. Comprende la necessità di seguire le norme di sicurezza nell'utilizzo di oggetti, strumenti e materiali. Conosce l'ambiente laboratorio e le regole di comportamento da rispettare per un uso corretto dello stesso. Conosce il Pc e gli elementi che lo compongono. Classe IV Scuola Primaria Riconosce e identifica l'ambiente che lo circonda, distinguendo gli elementi e i fenomeni di tipo artificiale.



Acquisisce la conoscenza dei più importanti processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, riflettendo sul relativo impatto ambientale. E' in grado di descrivere la funzione principale e la struttura degli oggetti e strumenti utilizzati nella quotidianità. Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di servizi leggendo vari documenti commerciali. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e ne fa un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Usa strumenti multimediali o elementi del disegno tecnico per produrre semplici modelli o rappresentazioni Grafiche del proprio lavoro. Inizia ad analizzare ed esprimere giudizi sui limiti della tecnologia del nostro secolo. Sa realizzare con materiali di facile consumo un oggetto descrivendolo e documentando la sequenza delle operazioni. Classe V Scuola Primaria Sa aprire, denominare, chiudere un documento. Sa salvare un file. Usa un programma di videoscrittura (Word): conosce la tastiera [lettere e numeri; i tasti funzione; i tasti direzionali; il tasto Canc; ...]. Scrive semplici testi

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA** Al termine della Scuola Primaria Utilizza consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base. Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizza il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. Avvia alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi

**Al termine della Scuola Secondaria 1°** Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizza materiali digitali per l'apprendimento Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA** Al termine della Scuola Primaria Ricava informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti Utilizza i dizionari e gli indici Utilizza schedari bibliografici Legge un testo e porsi domande su di esso Risponde a domande su un testo Utilizza semplici strategie di memorizzazione Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta- Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche





generalizzando a contesti diversi. Applica semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi. Organizza i propri impegni e dispone del materiale in base all'orario settimanale. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA** COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia concorre a favorire la conoscenza del territorio del bacino di utenza. Servirà a incentivare l'amore per l'ambiente e l'apertura alle realtà locali (Associazioni, Enti, ...) che già si impegnano nella valorizzazione a salvaguardia del territorio. I singoli docenti sono autonomi nel valutare quando inserire, nell'ambito del proprio monte orario, le attività della quota di autonomia.

## **Dettaglio Curricolo plesso: CASTEL S.GIORGIO**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**





## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progettare per competenze: dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo

Il Curricolo d'Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione che il nostro istituto ha avviato da diversi anni; la base di riflessione è la continuità educativa e didattica d'Istituto, che nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La continuità e l'inclusività, anch'essa molto presente nelle nostre azioni didattiche, favoriscono, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

L'intenzione è dotare il nostro istituto comprensivo di un profilo contestualizzato delle competenze degli alunni in uscita e costruire curricula trasversali e disciplinari:

- fondati su un'intenzionale e ragionata selezione dei saperi;
- accurati nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate ed efficaci;
- coerenti sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze attraverso un percorso unitario, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di I grado. Il curriculum verticale, quale strumento pedagogico e disciplinare, affianca il progetto educativo delineato nel POF, ne sostiene l'impianto culturale e "facilita il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione e formazione".

È stato redatto facendo riferimento al testo delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e alle Competenze chiave, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente.

Il curriculum verticale del nostro istituto comprensivo è organizzato per competenze in chiave europea. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Per ogni ordine di scuola il curriculum è articolato in tre sezioni:

1. declinazione in **competenze chiave europee**;
2. **indicatori dei traguardi di competenza**: descrivono l'insieme di conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo di nuove competenze;
3. **livelli di padronanza** attesi della competenza declinati per obiettivi per scuola nei curricula disciplinari.

### Gli obiettivi del curriculum

*Il Curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità d'Istituto*  
(Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012)

Il nostro curriculum può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il



territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Il nostro curricolo d'istituto ha il compito di mettere in luce i "percorsi", le situazioni di apprendimento, le "attività" delle nostre scuole attraverso la declinazione dei traguardi previsti alla fine del percorso didattico ed educativo.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze utili tutta la vita. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (2006/2007).

lo sviluppo di queste competenze chiave è uno degli obiettivi per rafforzare la qualità dei sistemi scolastici e rientrati nel processo conosciuto come "strategia di Lisbona" iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 che ha previsto come obiettivo finale quello di "creare una scuola Europea".

Queste competenze sono essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e consapevole e per l'occupazione futura.

Le competenze chiave sono:

1. Comunicare nella madrelingua (competenza alfabetica funzionale)
2. Comunicare nelle lingue straniere (competenza multilinguistica)
3. Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia (competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
6. Competenze sociali e civiche (competenza in materia di cittadinanza)
7. Senso di iniziativa e imprenditorialità (competenza imprenditoriale)
8. Consapevolezza ed espressione culturale (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Curricolo verticale**

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO Promuovere il pieno sviluppo della persona, accompagnando gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza; nello specifico fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine, avere cura di sé e rispetto degli altri, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano. Far acquisire gli alfabeti di base della cultura. Compito della scuola secondaria è promuovere l'accesso alle discipline come strumenti di interpretazione del mondo, senza considerarle territori da proteggere ma parte di un sapere integrato. Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare ed effettuare una ricerca). Interazione tra competenze Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive. I COMPITI SIGNIFICATIVI Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave Comunicazione nella madrelingua Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche



effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso ... Lettura "significativa"<sup>1</sup> di messaggi di diverso genere, espressi con linguaggio specifico (letterario, scientifico, tecnico, simbolico ...): analisi di contenuti, linguaggi e funzioni comunicative in testi complessi. Rielaborazione finalizzata: pianificazione del testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo; rappresentazione e argomentazione di eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. Avvio ad uno stile personale di scrittura

**Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola secondaria di I°:

Comprensione delle informazioni essenziali di brevi testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future; Semplici interazioni orali, su esempio di modelli dati, veicolando messaggi comprensibili Produzione brevi e semplici testi scritti di vario genere (lettera personale, e-mail, testo descrittivo, istruzioni, semplici interviste, dialoghi), inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana in modo essenzialmente corretto. Uso di funzioni e strutture linguistiche per consolidare il livello di padronanza A2 previsto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo. Conoscenza semplice ma comprensibile di alcuni aspetti della cultura implicita nella lingua. **Competenze chiave COMPETENZA MATEMATICA** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.) Utilizzo della problematizzazione per



raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso: Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti Ipotesi di risoluzione e scelta di strategie adeguate. Confronto tra soluzioni alternative Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... Problemi logici Competenze chiave COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Utilizzo di strumenti tecnologici Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso L'unificazione autonoma dei saperi: Costruzione di mappe concettuali Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi Analisi di situazioni complesse per capirne la logica Sintesi di situazioni complesse Competenze chiave COMPETENZA DIGITALE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet." Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Scuola secondaria di I° Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, anche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una





consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e alla affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.

Competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Scoperta e riconoscimento di regole generali per: Identificare una struttura Scoprire le fasi di un processo Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: L'uso delle conoscenze in situazioni simili L'uso delle conoscenze in situazioni nuove Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per: Conoscere/comprendere Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per



poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva. Scuola secondaria di 1° Potenziamento della competenza attraverso: - Utilizzo consapevole del proprio sapere per la costruzione di nuove conoscenze, attraverso Rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico- deduttivi Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse. Vedi anche competenza "Individuare collegamenti e relazioni") Memorizzazione di regole, procedure, ecc ... in funzione di percorsi ulteriori Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento: Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso Studio personale per memorizzare ed approfondire Valutazioni autonome ed approfondite Competenze chiave COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta Rielaborazione delle esperienze personali e non Confronto tra diverse rielaborazioni Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse Rappresentazione autonoma delle informazioni Scoperta delle informazioni da documenti Capacità di comunicare in ambienti diversi Rispetto dei diritti umani Rispetto dei diversi punti di vista Sapere agire per il bene collettivo Scuola secondaria di 1° Potenziamento della competenza attraverso Valorizzazione delle competenze altrui Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro Competenze chiave SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto. Comprensione del compito-progetto Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi Uso produttivo di risorse cognitive Realizzazione Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: INFORMARSI (Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) SAPER



FARE e REALIZZARE (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: Scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso Scelta autonoma di obiettivi realistici Monitoraggio (per verificare in itinere) - Individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori. Competenze chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Possibili passaggi Interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso ... Espressione di messaggi di diverso genere, e con linguaggi specifici (letterario, artistico, musicale, corporeo, simbolico ...) -Conoscenza culturale attraverso una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo. Atteggiamenti positivi verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. La capacità estetica tramite l'auto espressione artistica. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ITALIANO SCUOLA SECONDARIA I° Classe Prima Scuola Secondaria I° Ascolta e comprende semplici testi individuando il messaggio essenziale. Interviene in modo appropriato rispettando le regole di convivenza civile. Riferisce oralmente in modo essenziale su argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di



alcuni supporti somministrati. Legge correttamente testi di vario tipo, ricavandone le informazioni fondamentali. Riconosce e usa semplici termini afferenti alle singole discipline. Legge testi narrativi individuandone le informazioni principali e le caratteristiche della tipologia. Sa strutturare testi semplici secondo schemi stabiliti. Scrive testi di argomento diverso adeguati allo scopo e al destinatario. Realizza forme di scrittura creativa semplici, servendosi delle essenziali informazioni digitali. Amplia il proprio patrimonio lessicale usando parole di un vocabolario base. Comprende e usa i termini tecnici di base afferenti alle singole discipline. Realizza scelte lessicali alquanto adeguate in base alle diverse situazioni comunicative. Utilizza il dizionario e sa rintracciare i vocaboli richiesti. Riconosce le caratteristiche essenziali di semplici testi. Sa applicare in maniera elementare le conoscenze fondamentali, relative agli usi essenziali della lingua.

Classe Seconda Scuola Secondaria I°  
Amplia il proprio patrimonio lessicale usando le diverse accezioni delle parole. Comprende e usa in modo appropriato i termini tecnici di base afferenti alle singole discipline. Realizza scelte lessicali alquanto adeguate in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori. Utilizza diversi tipi di vocabolario rintracciando in modo adeguato i significati specifici. Riconosce le caratteristiche di diverse tipologie di testo. Sa applicare in maniera appropriata le conoscenze inerenti agli ambiti lessicale e morfosintattico della frase.

Classe Terza Scuola Secondaria I°  
Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte e individuandone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Elabora un pensiero attraverso diversi usi della lingua, con lessico appropriato. Interviene con pertinenza in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo. Riferisce oralmente su argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi anche di supporti specifici (mappe, presentazioni a computer ecc.). Legge in modo espressivo testi di diverso tipo e ne ricava informazioni esplicite e implicite. Confronta informazioni su uno stesso argomento, ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spazio-temporale e spazio di appartenenza. Struttura un testo, servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette, ecc.), rispettando le convenzioni grafiche. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, descrittivo ecc) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario. Realizza forme diverse di scrittura creativa e produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi





verbali con quelli iconici e sonori. Amplia il proprio patrimonio lessicale e comprende e usa anche in senso figurato le parole. Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizza dizionari di vario tipo. Sa rintracciare all'interno di una voce il significato adeguato per risolvere dubbi linguistici. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei vari tipi testuali (narrativi, descrittivi, argomentativi, ecc.). Sa applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-Sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE**

Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre la presenza di lingue diverse familiarizzando con una seconda lingua in situazioni naturali Sez. 5 anni Scuola Infanzia Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

**SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: INGLESE**

**SCUOLA SECONDARIA I° Classe I Scuola Primaria** Comprende semplici messaggi. Comunica con frasi semplici. Interagisce nel gioco comunicando in modo comprensibile. Comprende attraverso supporti visivi. Classe II Scuola Primaria Comprende brevi messaggi orali e scritti. Comunica con frasi brevi e semplici. Interagisce nel gioco anche con espressioni e frasi memorizzate. Comprende frasi e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Classe III Scuola Primaria Comprende messaggi e frasi di uso quotidiano. Descrive oralmente e per iscritto elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comprende semplici e brevi testi accompagnati da supporti visivi e sonori. Classe IV Scuola Primaria Comprende messaggi orali e scritti relativi ai contesti in cui agisce. Produce testi significativi relativi a situazioni note. Legge semplici e brevi testi. Classe V Scuola Primaria Ascolta e comprende messaggi orali, istruzioni, frasi d'uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Utilizza forme di saluto formali e informali, chiede e risponde relativamente a situazioni note Utilizza parole e messaggi per etichettare immagini e disegni. Scrive in forma comprensibile brevi testi. Individua alcuni elementi culturali della civiltà straniera. Legge semplici e brevi testi. Classe Prima Scuola Secondaria I° Comprende oralmente e alla lettura i punti essenziali di semplici testi su argomenti familiari o di studio. Espone oralmente semplici funzioni linguistiche acquisite. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti scolastici, familiari ed argomenti noti. Legge e comprende semplici





testi. Compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovaluta le competenze acquisite. Classe Seconda Scuola Secondaria I° Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi su argomenti familiari. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti scolastici, familiari e su argomenti noti. Legge e comprende semplici testi. Compone brevi lettere, messaggi e semplici resoconti rivolti a coetanei o familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovaluta le competenze acquisite. Classe Terza Scuola Secondaria I° Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA SECONDA LINGUA FRANCESE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA I° DISCIPLINA: FRANCESE Classe Prima Scuola Secondaria I° Comprende semplici e brevi messaggi orali e scritti, anche multimediali, relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, anche con qualche errore ma in modo comprensibile, aspetti del vissuto quotidiano, di legami personali e di ambienti familiari. Interagisce e comunica in modo comprensibile, anche con frasi ed espressioni memorizzate. Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo, riconoscendo l'associazione suono-grafia. Esegue compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dal docente, chiedendo eventualmente spiegazioni. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Individua elementi culturali peculiari e tradizionali. Si autovaluta riconoscendo i propri errori ed è



consapevole delle strategie utilizzate per imparare. Classe Seconda Scuola Secondaria I° Comprende messaggi orali e scritti, anche multimediali, relativi ad ambiti familiari e di studio. Descrive oralmente e per iscritto, anche con qualche errore ma in modo comprensibile, aspetti del vissuto quotidiano, argomenti familiari e di studio. Interagisce e comunica in modo comprensibile, ricorrendo talvolta anche alla mimica. Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Esegue compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dal docente, chiedendo eventualmente spiegazioni. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua straniera e della lingua madre. Si autovaluta riconoscendo i propri errori ed è consapevole delle strategie utilizzate per imparare.

Classe Terza Scuola Secondaria I° Comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e di studio; comprende il tema di testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni diretto su argomenti familiari e abituali, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; espone argomenti di studio. Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; scrive semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. Legge testi di varia natura con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dal docente. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse, si autovaluta riconoscendo i propri errori ed è consapevole delle strategie utilizzate per imparare.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Classe Prima Scuola Secondaria I° L'alunno padroneggia il calcolo fondamentale, utilizzando sia numeri interi che decimali. Riesce a risolvere semplici problemi in contesti diversi Nelle situazioni problematiche è in grado di spiegare sia in forma orale che scritta il procedimento risolutivo seguito e di verificare i risultati. Riconosce, denomina e sa rappresentare gli enti geometrici fondamentali e gli angoli. Sa effettuare la misura di una grandezza, usando appositi strumenti. Mostra sufficiente consapevolezza sul piano operativo. Sa leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno è in grado di operare utilizzando i numeri razionali e il calcolo proporzionale. Sa risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. Riconosce, denomina e sa rappresentare i diversi poligoni e li distingue sulla base delle relazioni tra i rispettivi elementi. Sa risolvere problemi di equi scomponibilità e di



equivalenza di figure piane. Sa catalogare e rappresentare dati relativi a determinati fenomeni reali. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e la simbologia specifica. Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno utilizza con sicurezza il calcolo con i numeri reali. È in grado di confrontare procedimenti operativi diversi per produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da problemi specifici ad una classe di problemi. Riconosce, denomina e rappresenta le forme del piano e dello spazio, cogliendone le relazioni tra i rispettivi elementi. Riconosce e sa risolvere situazioni problematiche in molteplici contesti, valutando le informazioni e la loro coerenza. Sa analizzare e interpretare dati relativi a particolari fenomeni, mostrandosi in grado di prevederne la variabilità nel tempo e quindi di prendere decisioni. Si orienta con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico, cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconosce le proprietà di alcuni oggetti. Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro ambienti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Conosce i diversi aspetti della realtà. Individua qualità e proprietà di oggetti Sperimenta con materiali e saper cogliere i risultati di causa effetto Coglie le relazioni e le trasformazioni della materia Conosce la specie animale il mondo vegetale e la loro trasformazione Classe Seconda Scuola Secondaria I° Conosce e sa illustrare le leggi della statica e della dinamica dei corpi materiali. Conosce e descrive l'organizzazione cellulare degli esseri viventi. Conosce ed è in grado di illustrare la struttura della cellula e i suoi meccanismi funzionali. Sa distinguere le cellule animali da quelle vegetali, illustrandone i diversi funzionamenti. Conosce e descrive struttura e fisiologia dei diversi apparati del corpo umano. Si mostra consapevole del ruolo fondamentale di una corretta alimentazione e di una regolare attività fisica nel mantenimento di un buono stato di salute. Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei fenomeni, verificandone le cause e utilizza le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche. Sviluppa schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, a seconda dei casi, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Ha la consapevolezza della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone i bisogni fondamentali e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Conosce le fonti di energia rinnovabili ed eco-compatibili. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse,



dell'uguaglianza dell'accesso ad esse e della necessità di modi di vita eco-sostenibili. Riconosce il ruolo e l'importanza della scienza nella soluzione di problemi relativi al progresso tecnologico. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Classe Prima Scuola Secondaria 1° Osserva e analizza in modo sistematico la realtà tecnologica, per stabilire confronti, individuare relazioni qualitative (proprietà) e quantitative (dati), tra oggetti e grandezze fisiche; Conosce le relazioni forma/funzione/materiale attraverso elementare esperienze di progettazione e di realizzazione; Utilizza il disegno di figure geometriche piane per la descrizione e la rappresentazione grafica di oggetti, applicando anche le regole della scala di produzione; Riconosce i componenti base di un PC, sa usare la tastiera, il mouse, i supporti di memoria e opera con cartelle e file. Classe Seconda Scuola Secondaria 1° Descrive e classifica utensili e macchine, cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento; Usa il disegno tecnico, utilizzando il metodo delle assonometrie e successivamente quello delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità; Individua e spiegare fonti, forme e trasformazioni d energia, le macchine semplici e gli effetti della corrente elettrica; Descrive e commentare i processi di trasformazione dei prodotti destinati all'alimentazione e dei principali metodi di conservazione. Classe Terza Scuola Secondaria 1° Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento. Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di rappresentare figure solide in assonometria e proiezione ortogonale. Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione. È in grado di avanzare ipotesi e validarle per auto valutarci e di presentare i risultati del lavoro. Sa utilizzare elementi del disegno tecnico e i linguaggi multimediali COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria 1° Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizza materiali digitali per l'apprendimento Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago Riconosce





potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TUTTE SCUOLA SECONDARIA I°** Al termine della Scuola Secondaria I° Ricava da fonti diverse (scritte, Internet ..), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio) Utilizza indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo Legge, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe Utilizza strategie di memorizzazione Collega nuove informazioni ad alcune già possedute Correla conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; Utilizza le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio Applica strategie di studio: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; Ripetizione del contenuto; ripasso del testo.... Regola i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni Utilizza strategie di autocorrezione Mantiene la concentrazione sul compito per i tempi necessari Organizza i propri impegni e dispone del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro Organizza le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura) Trasferisce conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TUTTE SCUOLA SECONDARIA I°** Al termine della Scuola Secondaria I° Comprende e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino Distingue gli Organi dello Stato e le loro funzioni Distingue alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana Legge e analizza gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza Conosce e osserva i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita Conosce e osserva le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti Identifica i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale. Distingue, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione,





comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet Partecipa all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. Contribuisce alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola Si impegna con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. Agisce in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. Agisce rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche Si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Manifesta disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMRENDITORIALITA' TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Al termine della Scuola Secondaria I° Assume e completa iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti Descrive le modalità con cui si sono operate le scelte Utilizza strumenti di supporto alle decisioni. Discute e argomenta in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. Individua elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte Scompone una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo Descrive le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti Organizza i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità Progetta ed esegui semplici manufatti artistici e tecnologici; organizza eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti Calcola i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse Individua problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili Sceglie le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta Attua le soluzioni e valutare i risultati Suggerisce percorsi di correzione o miglioramento Generalizza soluzioni idonee a problemi simili. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITÀ STORICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Classe Prima Scuola Secondaria I° L'alunno si informa su fatti storici, anche



mediante l'uso di risorse digitali; con il supporto del docente rielabora le fonti storiche di diverso tipo Usa le conoscenze per orientarsi nel presente comprende i problemi fondamentali del mondo antico-medievale Conosce gli aspetti e processi fondamentali della storia del mondo antico e medioevale Conosce gli aspetti e processi essenziali della storia del suo territorio Conosce l'importanza degli aspetti del patrimonio culturale italiano Produce informazioni storiche con fonti di diverso tipo, li organizza in semplici testi e li espone oralmente L'alunno riconosce i diritti civili, politici e sociali della nostra società L'alunno conosce i diritti dei bambini e regolamento di istituto Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno si informa su fatti storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, rielabora autonomamente le fonti storiche di diverso tipo. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i problemi fondamentali del mondo moderno. Conosce gli aspetti e processi fondamentali della storia europea, medioevale e moderna Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce l'importanza degli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. Produce informazioni storiche con fonti di diverso tipo, li organizza in semplici testi e li espone oralmente L'alunno riconosce i diritti civili, politici e sociali della nostra società L'alunno conosce i diritti e i doveri dei cittadini Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno si informa su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, e rielabora in modo autonomo le fonti storiche di diverso tipo. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dal mondo antico fino alla nascita della Repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce e mette in relazione gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. Produce informazioni storiche con diverse fonti e le organizza in testi; comprende ed espone oralmente argomenti storici in modo da rielaborarli con un personale metodo di studio. L'alunno conosce l'evoluzione delle forme istituzionali nei vari secoli, riconoscendone i diritti civili, politici e sociali di ogni società. L'alunno conosce l'ordinamento della nostra Repubblica e i principi fondamentali della nostra Costituzione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Classe Prima Scuola Secondaria I° Sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane, sulla carta di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate



geografiche. L'alunno legge ed utilizza carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare fatti e fenomeni territoriali vicini e lontani. L'alunno interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani con quelli europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali regionali, e valuta su di essi gli effetti di azioni dell'uomo. L'alunno conosce le popolazioni dei territori italiani con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e ne rispetta la diversità in visione della multi cultura e dell'integrazione.

**Classe Seconda Scuola Secondaria I°** L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare informazioni spaziali. L'alunno riconosce gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche nei paesaggi europei raffrontandoli a quelli italiani, sapendoli valorizzare e tutelare come patrimonio naturale e culturale. Osserva, legge ed analizza assetti territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. L'alunno conosce le popolazioni dei territori italiani ed europei con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e ne rispetta la diversità in visione della multiculturalità e dell'integrazione

**Classe Terza Scuola Secondaria I°** L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei- mondiali e italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. L'alunno conosce le popolazioni dei vari territori con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e ne rispetta la diversità in visione dell'Intercultura e dell'integrazione.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**  
**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE ARTISTICA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**Classe Prima Scuola Secondaria I°** L'alunno con la guida del docente, realizza semplici elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione. Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, se guidato comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti



multimediali Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ambientali Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione L'alunno con la guida del docente, conosce e descrive beni culturali semplici immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici culturali ambientali Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione L'alunno con a guida del docente conosce e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ambientali Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione Analizza e descrive beni culturali immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio appropriato.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE  
ESPRESSIONE CORPOREA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Classe Prima Scuola Secondaria I° L'alunno inizia ad avere consapevolezza delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza, guidato dall'insegnante, le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione. Utilizza semplici aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno è sempre più consapevole delle proprie capacità motorie sia





nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione. Utilizza semplici aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE MUSICALE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE Classe Prima Scuola Secondaria I° Partecipa alla realizzazione di semplici cellule ritmiche eseguite per imitazione. Esegue con il canto semplici melodie rispettando una corretta intonazione ed impostazione della voce. Conosce la tecnica degli strumenti didattici ed i principali segni di notazione musicale tradizionale. Classe Seconda Partecipa alla realizzazione di cellule ritmiche di media difficoltà eseguite per imitazione o per lettura guidata. Partecipa alla realizzazione di canti di media difficoltà, curando una corretta impostazione della voce. Distingue i diversi strumenti musicali dell'orchestra, ascoltando la loro voce e classificandoli. Classe Terza Approfondisce il ritmo utilizzando sistemi informatici. Analizza opere musicali di vari generi, stili e tradizioni attraverso la storia della musica e l'ascolto. Riproduce canti con una corretta impostazione della voce, curando la respirazione e l'intonazione. Decodifica i principali segni della notazione musicale tradizionale. Esegue brani musicali di epoche, stili e tradizioni differenti con flauto, la tastiera tradizionale e quella virtuale COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE RELIGIONE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE Classe I Alla fine del percorso sarà in grado di: cogliere l'importanza e il ruolo della fede nell'esperienza degli uomini; individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù. Classe II Alla fine del percorso sarà in grado di: ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente elaborando comportamenti coerenti con





gli insegnamenti cristiani. Classe III Alla fine del percorso sarà in grado di: interiorizzare atteggiamenti di rispetto verso ogni forma di credenza e confrontarsi con esse; interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia concorre a favorire la conoscenza del territorio del bacino di utenza. Servirà a incentivare l'amore per l'ambiente e l'apertura alle realtà locali (Associazioni, Enti, ...) che già si impegnano nella valorizzazione a salvaguardia del territorio. I singoli docenti sono autonomi nel valutare quando inserire, nell'ambito del proprio monte orario, le attività della quota di autonomia.

### **Pensiero scientifico e creativo**

Il curricolo prevede percorsi di acquisizione di competenze mirate attraverso progettualità agli Atti della Scuola Si tratta di percorsi formativi dove predomina l'aspetto sperimentale e la formazione peer to peer, con la supervisione-guida del docente che aiuta ad imparare anche dai propri errori (sperimentare-verificare-rielaborare). Applicazione concreta del vecchio detto "Sbagliando s'impara". Non mancano attività pratico-manuali in campo artistico-espressivo, ad esempio attraverso percorsi laboratoriali di manipolazione-trattamento della ceramica.

### **Approfondimento**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti, riunite in apposite commissioni, hanno elaborato il Curricolo delle discipline, definendo gli specifici contenuti; il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con



l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. I gruppi di lavoro hanno definito il curricolo nell'ambito delle competenze specifiche rifacendosi anche al Curricolo delle Competenze di Cittadinanza, ben sapendo che il loro lavoro non si conclude qui ma andrà continuamente migliorato e raccordato alla pratica quotidiana.

L'Istituto mira in modo particolare a valorizzare, alla luce delle Indicazioni Nazionali:

il pensiero scientifico

Le attività didattiche, prettamente laboratoriali, faciliteranno l'acquisizione di competenze specifiche attraverso la ricerca sperimentale, "imparando ad imparare" anche dai propri errori: "Prova, fallisci; riprova, fallisci meglio".

la geografia

Si vuole valorizzare lo studio della geografia nel senso più ampio del termine, quindi dando giusto spessore non tanto e non solo all'aspetto geografico e politico, bensì all'interazione tra l'uomo e l'ambiente, l'organizzazione sociale, i rapporti interni ed esterni agli Stati (nell'ottica dell'integrazione tra popoli, culture, religioni, tradizioni), con un occhio di riguardo alle problematiche legate ai flussi migratori.

le lingue straniere

L'Istituto offre nel curricolo lo studio di una lingua straniera, ora inserita in un discorso che va oltre la semplice comunicazione "quotidiana": saranno opportunamente valorizzate anche in vista dell'acquisizione delle conoscenze in tutte le altre discipline di studio. ovviamente, la lingua inglese sarà anche utile nella formazione all'inclusione sociale e alla partecipazione democratica.



↓



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti Scuola dell'Infanzia

PROGETTAZIONE CURRICOLARE P T O F 2023/24 DENOMINAZIONE DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO SCUOLA DELL'INFANZIA "A...come Accoglienza" Progetto relativo all'inizio dell'anno scolastico rivolto soprattutto ai nuovi iscritti. Il progetto è finalizzato ad un'integrazione serena dei bambini e delle bambine nella realtà scolastica. Progetto Arte: "Facciamo la nostra p...Arte, mettiamoci in mostra" (per i bambini di 3 anni) Progetto di durata annuale finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, imparare l'armonia delle forme e dei colori e renderli consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche. L' arte può diventare un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno di fare, toccare, esprimersi. I bambini, davanti ad un'opera d'arte, possono essere attratti da particolari e dettagli che colpendo il loro immaginario ne stimolano la creatività, fino a riprodurla con originalità, utilizzando materiali e tecniche senza inibizioni. Le opere d'arte possono diventare, inoltre, un supporto per attività motorie, manipolative, linguistiche, logico-matematiche Progetto: Il Maggio dei Libri è la campagna nazionale di promozione della lettura sostenuta dal Centro per il Libro e la Lettura e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Anche per questa nuova edizione il Comune di Catania ha aderito con un suo programma per sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale di una comunità. Il Maggio dei Libri è un'iniziativa del Centro per il libro e la lettura (Ministero della Cultura), nata nel 2011 che punta a intercettare anche chi non è già un appassionato lettore: i libri sono per tutti, è sufficiente trasmettere il loro messaggio nel modo giusto. Progetto continuità: "Diventare grandi: un ponte per crescere" (per i bambini di 5 anni) Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi prevedono attività che consolidano e intensificano le competenze relative a tutti i campi di esperienza. Inoltre gli incontri con i docenti della scuola primaria facilitano il passaggio tra i due ordini di scuola. Progetto di lingua Inglese: "English Adventure" (per i bambini di 4 e 5 anni) Percorso educativo didattico, proposto e realizzato da un esperto esterno. Obiettivo principale del progetto è quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Progetto sullo sviluppo del pensiero computazionale: "A tutto Coding" (per i bambini di 5 anni) L'innovazione tecnologica e la robotica



educativa permetteranno, di nutrire l'apprendimento attivo con la didattica dell'imparare facendo e divertendosi. Progetto lettura: "Tu chiamale se vuoi ...emozioni!" Il progetto intende promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura, nonché mira all'inclusione dei bambini disabili e con BES. Inoltre il progetto segue le fasi del ciclo PDCA "Star bene insieme" Progetto che mira a far avvicinare i bambini al tema dell'educazione alla Convivenza Civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti e di comportamenti di accettazione di sé e dell'altro. La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune

Progetto alimentazione: "Crescere Felix" (per i bambini di 3 - 4 e 5 anni) La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda

Progetto: Libriamoci - Io Leggo perché Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia. Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione), favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni, ecc.) (relazionalità)

Progetto educazione motoria: "Mi muovo e mi diverto" la proposta educativa vuole essere uno "strumento ausiliario" al lavoro quotidiano delle educatrici perché riteniamo che l'esperienza-gioco con il proprio corpo, con l'attrezzatura didattica, con la musica e il ritmo possano agevolare il bambino nella presa di coscienza delle proprie possibilità e capacità. Ciò non deve essere inteso come "avviamento allo sport", ma come attività educativa che, oltre a favorire l'evoluzione di abilità motorie (in modo particolare il correre, il saltare e il lanciare), porta al superamento di paure che i bambini manifestano nell'affrontare determinate esperienze motorie nuove. Pertanto le finalità saranno: 1. contribuire alla maturazione complessiva del bambino (AUTOSTIMA E AUTONOMIA) 2. promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (IDENTITÀ)

Progetto inerente la conoscenza del Sistema Solare "Con la testa fra le nuvole" (4 e 5 anni) Questo progetto è stato pensato per i bambini della nostra scuola dell'infanzia per stimolare l'interesse perché il bambino sin da piccolo alza gli occhi al cielo per osservare il sole, la luna e le stelle e ha voglia di conoscere e capire cosa c'è lassù, in quel posto tanto lontano ed irraggiungibile. Lo scopo di questo progetto sarà quello di suscitare l'interesse nei bambini verso l'astronomia con approfondimenti degli elementi planetari del sistema solare e altri ambienti stellari più facilmente osservabili (luna-stelle). Stimoleremo nei bambini la fantasia, favorendo le conoscenze scientifiche con semplici esperimenti e la loro influenza sull'ambiente naturale (giorno/notte) presentandole con un linguaggio semplice e corretto adatto all'età considerata. La sperimentazione sarà la chiave di lettura e di comprensione di tali concetti. Un bel giorno, con il naso all'insù nel nostro giardino delle esperienze, scopriranno, osserveranno e sperimenteranno incuriositi e divertiti il sistema solare e tutti gli elementi che lo





compongono. Gli alunni vivranno milioni di esperienze stellari e le trasformeranno in fantastici elaborati utilizzando tecniche diverse. Il cielo, i pianeti e le stelle fanno parte dell'immaginario dei bambini fin dai primi anni di vita. Il progetto si propone di affrontare questo tema con loro, per approfondire e comprendere lo spazio e rispondere alle loro principali curiosità sulle meraviglie del mondo e del cosmo. In conformità a tale premessa le docenti propongono ai nostri bambini un percorso didattico-educativo partendo dalla conoscenza geografica della Terra e proseguendo all'osservazione del cielo, della Luna, del Sole, del Sistema Solare fino ad arrivare alla conoscenza delle costellazioni, delle nebulose e delle galassie. Come se fosse un viaggio oltre la Terra. Compito autentico: "Non si vede bene che col cuore...l'essenziale è invisibile agli occhi" che identifica il proprio sfondo integratore con la storia de "Il Piccolo Principe" L'idea del percorso parte proprio da qui: l'incontro tra un aviatore e un piccolo principe venuto da un altro pianeta e la storia di come questo principe è giunto sulla Terra. È dunque un viaggio guidato dal Piccolo Principe e rielaborato da noi insegnanti: un viaggio su sette pianeti diversi, alla scoperta di sette qualità diverse, personificate da vari personaggi. L'intento è soffermarsi sulle ricchezze che si possono raccogliere durante il viaggio, piuttosto che affrettarsi a raggiungere la meta. Ai bambini verrà raccontata pian piano la storia del Piccolo Principe in modo che possano assaporare il piacere della scoperta e dell'attesa, oltre che a interiorizzare le varie qualità che verranno insegnate. Periodicamente il Piccolo Principe si trasferirà da un pianeta all'altro dove troverà nuovi amici e non, fino a giungere sulla Terra da dove il racconto è partito. Questa progettazione viene suddivisa nei seguenti contenuti chiave: il viaggio tra i pianeti e le stelle, tramite il Principe e l'aviatore, alla scoperta di sentimenti e valori come l'amicizia, la solitudine, la paura, lo stupore; l'arrivo sulla terra e l'esplorazione dei luoghi della terra, tramite gli insegnamenti della rosa e della volpe e l'approfondimento psicologico delle figure dei personaggi principale (philosophy for children). Un percorso quindi sia sensoriale e ambientale legato alla Terra e ai suoi molteplici aspetti, sia filosofico e spirituale. Progetto "Classe Amica Unicef" Il Progetto "Scuola Amica Unicef" si presenta come un percorso da sviluppare attraverso l'implementazione di macroaree di intervento che l'UNICEF ha individuato e che corrispondono ai seguenti passi: Scuola accogliente e inclusiva; Realizzazione dell'ascolto di bambine, bambini e ragazzi; Promozione del protagonismo di studentesse e studenti; Capacità di progettazione di spazi e tempi a misura di bambini e adolescenti; Elaborazione di un patto educativo condiviso con le famiglie; Promozione di una rete educativa territoriale. Classi coinvolte: tutte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

PROGETTAZIONE CURRICOLARE P T O F 2023/24 DENOMINAZIONE DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO SCUOLA DELL'INFANZIA "A...come Accoglienza" Attraverso l'osservazione dei bambini, si valuterà il grado di inserimento, l'acquisizione delle prime regole di vita scolastica e la capacità di vivere serenamente il distacco dalla famiglia. Progetto: Il Maggio dei Libri l'obiettivo di sottolineare il valore sociale del libro, di portarlo tra la gente per distribuirlo, per farlo conoscere, per esaltarne tutte le potenzialità, perché venga identificato nell'immaginario collettivo come un autentico compagno di vita. Progetto Arte: "Facciamo la nostra p...ARTE...mettiamoci in mostra" (per i bambini di 3 anni) - Comunicare il proprio pensiero e rappresentare la realtà - Promuovere e potenziare la creatività espressiva che è carattere comune a tutti gli individui ed è educabile - Motivare, organizzare ed arricchire l'esperienza espressiva di ciascuno alunno - Promuove lo sviluppo della sensibilità estetica - Cogliere il messaggio espressivo di un'immagine - Riconoscere la funzione estetica di un'immagine - Produrre messaggi visive con funzioni estetiche - Leggere ed interpretare alcuni beni culturali dell'ambiente - Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti - Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; • Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione - Migliorare la coordinazione oculo - manuale - Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri - Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo - Conoscere le attività presenti nel proprio territorio Progetto continuità: "Diventare grandi: un ponte per crescere" (per i bambini di 5 anni) - Conoscere la specificità di ogni segmento scolastico e promuovere azioni di miglioramento in continuità verticale; - promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al diverso e al cambiamento; - attivare un lavoro sulla socializzazione e sul senso di appartenenza nei nuovi contesti e nella comunità - classe/scuola, in un'ottica di crescita e di continuità, stemperando ansie e preoccupazioni e promuovendo la familiarizzazione con nuovi ambienti e contesti



umani; - favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; - incentivare il rapporto con il territorio e la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo; - contribuire alla progettazione coordinata di percorsi e strumenti didattico- pedagogici tra i diversi ordini di scuola. Progetto di lingua Inglese: "English Adventures" (per i bambini di 4 e 5 anni) - familiarizzare con un codice linguistico diverso; - provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; - localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; - coordinare e controllare i movimenti; - prendere coscienza della propria corporeità; - potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; - sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie; - imparare le più elementari forme di comunicazione verbale; - imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo; - assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni; - imparare a contenere l'esuberanza evitando di primeggiare sugli altri; - imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione; - consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; - sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo. Progetto sullo sviluppo del pensiero computazionale: "A tutto Coding" (per i bambini di 5 anni) - Saper utilizzare una metodologia di lavoro sperimentale. - Imparare a risolvere problemi - Assecondare il senso naturale di scoperta e di relazione dei ragazzi - Stimolare attività di produzione scritta e grafica - Progettare attività di apprendimento cooperativo - Conoscere e usare le tecnologie informatiche in maniera sicura e corretta - Prendere familiarità con il linguaggio delle immagini e dei filmati - Accelerare il processo di apprendimento attraverso l'utilizzo di lezioni interattive che sono più coinvolgenti - Accrescere i diversi canali di apprendimento e stimolare le diverse intelligenze o abilità - Realizzare un apprendimento collaborativo in quanto mette l'alunno al centro del processo di apprendimento. Progetto lettura: "Tu chiamale se vuoi...emozioni!" - Potenziare lo sviluppo della capacità di ascolto e di attenzione dei bambini - Assicurare in modo più sistematico le occasioni di espressione orale - Potenziare lo sviluppo delle capacità di lettura e comprensione, anche in direzione della metacognizione - Sviluppare le capacità logiche attraverso attività specifiche disciplinari e interdisciplinari - Potenziare lo sviluppo della creatività Progetto alimentazione: "Crescere Felix" (per i bambini di 3 - 4 e 5 anni) promuovere una sana e corretta alimentazione e aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda. Progetto: Io Leggo perchè e Libriamoci Circolare MIUR: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione), favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni, ecc.) (relazionalità) Progetto educazione motoria: "Corro ad imparare" - contribuire alla maturazione complessiva del bambino (AUTOSTIMA E AUTONOMIA) - promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (IDENTITÀ) - "alfabetizzazione motoria": sviluppo delle funzioni corporee preposte al controllo del Movimento - sviluppo della





sfera comunicativa ed espressiva - Conoscere il proprio corpo - Imparare i nomi delle parti del corpo - Acquisire semplici schemi motori di movimento: saltare, strisciare, rotolare - Imparare ad usare piccoli attrezzi: cerchi, mattoncini, il tappeto - Ascoltare, capire, ed interpretare con attenzione quello che dice l'insegnante - Imparare ad occupare lo spazio necessario - Imparare a interagire con i compagni - Imparare a divertirsi con il proprio corpo - Imparare a muoversi a tempo di musica Progetto inerente la conoscenza del Sistema Solare "Con la testa fra le nuvole" (4 e 5 anni) **COMPETENZE MATEMATICHE DI BASE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA LA CONOSCENZA DEL MONDO** Quattro anni: • Raggruppa e ordina oggetti e materiali in base a uno o più criteri; • Osserva con attenzione le piante e il loro ambiente di vita e i vari fenomeni atmosferici. Cinque anni: • Distingue e differenzia fenomeni atmosferici Posiziona nel tempo e nello spazio i cambiamenti atmosferici; • Migliorare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali; • Sviluppare il senso del valore della natura; • Acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente rispettandolo; • Formulare ipotesi e spiegazioni; • Ampliare il proprio lessico; • Sviluppare il senso dell'agire comune; • Arricchire le tecniche espressive; Stimolare il racconto di esperienze personali ai compagni in vari modi. **LA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA - I DISCORSI E LE PAROLE** Quattro anni: • Dialoga e discute; • Formula frasi di senso compiuto. Cinque anni: • Chiede spiegazioni; • Definisce regole **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IL SE' E L'ALTRO** Quattro anni: • Assume comportamenti corretti e rispettosi nei confronti della natura e all'ambiente. Cinque anni: • Riconosce l'importanza del rispetto delle regole di convivenza civile, anche riguardo alla salvaguardia del patrimonio ambientale; • Valuta le conseguenze di comportamenti negativi. **SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' IL CORPO E IL MOVIMENTO** Quattro anni: • Argomenta; • Discute. Cinque anni: • Apporta contributi personali migliorativi; • Assume ruoli nella gestione delle attività **IMPARARE AD IMPARARE - IMMAGINI SUONI E COLORI** Quattro anni: • Rappresenta attraverso il disegno e la pittura fenomeni naturali. Cinque anni: • Utilizza in modo creativo e personale strumenti e tecniche; • Compila semplici tabelle **Compito autentico: "Non si vede bene che col cuore...l'essenziale è invisibile agli occhi"** che identifica il proprio sfondo integratore con la storia de "Il Piccolo Principe" Il bambino: comprende il significato di addomesticare, creare legami riflette sul significato di responsabilità comprende l'importanza dei propri doveri e compiti quotidiani sa lavorare in gruppo sa distinguere le cose importanti da quelle superficiali sa prendersi cura dei propri amici e affetti in generale Progetto "Classe Amica Unicef" Il Progetto è in linea con le indicazioni fornite dal MIUR per promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" le quali evidenziano come l'educazione alla cittadinanza e alla costituzione, alla partecipazione e alla cultura della legalità costituisca parte integrante dell'apprendimento, una dimensione trasversale a tutti i saperi. Pertanto promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità significa offrire l'opportunità di realizzare esperienze concrete di "cittadinanza attiva" in stretta relazione con quanto indicato anche dallo Statuto dei diritti e dei





doveri delle studentesse e degli studenti, dalle indicazioni per la stesura del Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Valorizzare la partecipazione attiva significa promuovere, nei nostri giovani, lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, dell'integrazione sociale e del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

La progettazione della nostra scuola dell'infanzia muove i suoi passi da alcune considerazioni derivate dall'osservazione del contesto sociale odierno nel quale operiamo e che rappresenta



l'orizzonte nel quale pensare ai bambini, e alle condizioni perché possano diventare adulti competenti e preparati. E' indubbio che i saperi nella scuola e i saperi nella realtà siano differenti per necessità, ma non devono diventare opposti bensì integrati perché la realtà sociale, lavorativa e di vita diventi per i bambini, un giorno adulti, luogo di espressione di sé, di possibilità lavorativa coerente con le loro personali abilità e inclinazioni e, dunque, un luogo che sviluppi e apra a infinite possibilità. I saperi nella scuola si attestano soprattutto in un sapere di ordine logico e analitico, su percorsi più strutturati e le acquisizioni vengono per lo più valutate in un solo contesto. Mentre i saperi nella realtà appaiono maggiormente orientati a un ordine tecnico - pratico con un approccio globale, con linguaggi più concreti e si basano su esperienze e percorsi intuitivi. Tali considerazioni sono molto utili a riconoscere elementi di complementarietà che la scuola dell'infanzia può cogliere e integrare. Ci riferiamo per esempio alla concretezza dei saperi pratici che trovano il legame nella scuola dell'infanzia nelle attività laboratoriali e del fare esperienza concreta della realtà attraverso le attività di manipolazione, narrazione e racconto, descrizione e riproduzione grafico pittorica; ma l'elemento sul quale la nostra scuola vuole focalizzare l'attenzione è l'approccio globale. E' necessario infatti, procedere meno analiticamente. L'educazione, come l'istruzione rispondono ad una visione ampia del soggetto che apprende. In questo senso le competenze chiave stabilite dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, del dicembre 2006, ci dicono proprio l'idea di un apprendimento che abbandoni la settorialità per abbracciare la completezza. Questo concetto è alla base alla ragione stessa di competenza. Infatti una degli elementi più importanti della competenza (la cui definizione vedremo più avanti) è imparare a riflettere sull'esperienza (imparare ad imparare) attraverso l'elaborazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, a descrivere l'esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando, e rappresentando fatti significativi, a sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati"1 In questo orizzonte l'apporto dei docenti è sostanziale ed irrinunciabile. A loro è affidato il compito di sviluppare, promuovere, attivare sinergie perché la scuola diventi davvero ambiente significativo di apprendimento. Come vedremo nelle prossime pagine l'ambiente non è solo luogo fisico, ma soprattutto relazionale. Dunque, le docenti sono la qualità relazionale dell'ambiente e con il loro lavoro, fatto di specifiche competenze, oltre che di personale e fedele dedizione, introducono i bambini nella realtà, preparandoli al loro futuro. La progettazione della nostra scuola parte proprio dalle docenti che metteranno a servizio le loro specifiche e originali competenze per i bambini. La progettazione di questo anno si basa dunque sulle competenze chiave europee declinate nei campi di esperienza. Ogni docente sarà responsabile di alcune competenze che svilupperà con esperienze didattiche personalizzate in ogni sezione. In questo modo la scuola diventa davvero un luogo aperto fatto di relazioni significative e globali.

La progettazione della nostra scuola fa riferimento ad un'idea di scuola come ad un percorso



che ciascun bambino compie in una possibilità di esprimere la propria persona nella sua originalità, di interagire e comunicare in maniera produttiva e inter contestuale, di evolvere e sviluppare quelle particolari abilità percettive, motorie, linguistiche, sensoriali e intellettive che lo costituiscono e lo pongono in azione nella riorganizzazione delle esperienze e di costruzione della realtà. In questo senso le attività e le esperienze svolte nella scuola dell'infanzia vanno raccontate attraverso quello che Jerom Bruner (1997) chiama il "pensiero narrativo"<sup>5</sup> che consente al bambino di mettere in relazione tra loro esperienze, situazioni presenti, passate e future in forma di 'racconto', che le rende attuali e oggetto di possibili ipotesi interpretative e ricostruttive. Questo è il cammino verso la competenza

## ● Progetti Scuola Primaria

---

PROGETTAZIONE CURRICOLARE P T O F 2022/23 DENOMINAZIONE DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO SCUOLA PRIMARIA Progetto: Libriamoci - lo leggo perchè (per tutte le classi) Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia. Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità) Progetto: Il Maggio dei Libri (per tutte le classi) è la campagna nazionale di promozione della lettura sostenuta dal Centro per il Libro e la Lettura e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Anche per questa nuova edizione il Comune di Catania ha aderito con un suo programma per sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale di una comunità. I Maggio dei Libri è un'iniziativa del Centro per il libro e la lettura (Ministero della Cultura), nata nel 2011 che punta a intercettare anche chi non è già un appassionato lettore: i libri sono per tutti, è sufficiente trasmettere il loro messaggio nel modo giusto. Progetto alimentazione: "Crescere Felix" (pe tutte le classi) La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda Progetto continuità: "Diventare grandi: un ponte per crescere" (per i bambini delle classi V) Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi prevedono attività che consolidano e intensificano le competenze relative a tutti i campi di esperienza. Inoltre gli incontri con i docenti della scuola primaria facilitano il passaggio tra i due ordini di scuola. PROGETTO CURRICOLARE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA: "IO NELLE STORIE" Laboratorio di ascolto e rielaborazione di storie. Il progetto, incentrato sulla lettura, comprensione, illustrazione e scrittura di fiabe e favole, ha lo scopo di avvicinare i bambini alla



lettura e alla scrittura creativa, educandoli all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di ascolto e lettura-scrittura creativa contribuiranno a migliorare la qualità dell'intero processo formativo, poiché consentirà di riutilizzare i normali contenuti disciplinari in contesti significativi originali. Progetto sulla sostenibilità Agenda 2030 "Crescere bene insieme" (bambini classi seconde) La tematica del progetto è relativa alla cittadinanza/costituzione/sostenibilità che è basata sulla motivazione di trasmettere conoscenze specifiche sul concetto di convivenza civile, basandosi sul concreto vissuto dei bambini, sensibilizzandoli sui modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti. Infatti l'educazione alla cittadinanza è volta alla formazione di futuri cittadini e la scuola è un terreno fertile per sviluppare relazioni significative e per favorire l'incontro di molteplici singolarità. Il percorso mira a far conoscere ai bambini, piccoli cittadini di oggi, i diritti e doveri di ognuno, per cominciare da subito a esercitare la democrazia nel rispetto delle regole comuni. Si giungerà anche alla scoperta di alcuni articoli della Costituzione, documento fondamentale di ciascun buon cittadino. Altresì la tematica "SOSTENIBILITÀ" armonizza i vari contenuti in quanto diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati. Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età come i bambini della Scuola Primaria, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, ecocompatibilità, sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto in questo progetto educativo. PROGETTO INFORMATICA "DAL LABORATORIO AL CODING" - CLASSI TERZE Conoscere il pc e programmare -"Imparare a pensare" è fondamentale per "imparare ad apprendere" L'approccio all'attività di programmazione informatica è ritenuto fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri alunni ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie, passando da semplici consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro. PROGETTO INFORMATICA "PRIMI PASSI...CON IL CODING" - CLASSI PRIME E SECONDE Laboratorio di programmazione - Il coding, come la robotica educativa, stimola lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving, all'analisi e alla risoluzione dei problemi. L'approccio alla nuova esperienza sarà in modo ludico e creativo; attraverso semplici percorsi, rispondenti a comandi di programmazione algoritmica di carattere trasversale, le attività pervaderanno quelle disciplinari e saranno svolte anche mediante modalità unplugged. PROGETTO SICUREZZA SCUOLA "IO NON RISCHIO" CLASSI QUINTE Il progetto è un percorso di conoscenza delle norme relative alla sicurezza. Attraverso racconti, esperienze, esperimenti e giochi utili vengono presentati metodi corretti per affrontare le sfide quotidiane e gli eventi che





possono verificarsi nell'ambiente che ci circonda. Progetto "Classe Amica Unicef" Il Progetto "Scuola Amica Unicef" si presenta come un percorso da sviluppare attraverso l'implementazione di macroaree di intervento che l'UNICEF ha individuato e che corrispondono ai seguenti passi: Scuola accogliente e inclusiva; Realizzazione dell'ascolto di bambine, bambini e ragazzi; Promozione del protagonismo di studentesse e studenti; Capacità di progettazione di spazi e tempi a misura di bambini e adolescenti; Elaborazione di un patto educativo condiviso con le famiglie; Promozione di una rete educativa territoriale. Classi coinvolte: tutte. Compito autentico: "Non si vede bene che col cuore...l'essenziale è invisibile agli occhi" che identifica il proprio sfondo integratore con la storia de "Il Piccolo Principe" L'idea del percorso parte proprio da qui: l'incontro tra un aviatore e un piccolo principe venuto da un altro pianeta e la storia di come questo principe è giunto sulla Terra. È dunque un viaggio guidato dal Piccolo Principe e rielaborato da noi insegnanti: un viaggio su sette pianeti diversi, alla scoperta di sette qualità diverse, personificate da vari personaggi. L'intento è soffermarsi sulle ricchezze che si possono raccogliere durante il viaggio, piuttosto che affrettarsi a raggiungere la meta. Ai bambini verrà raccontata pian piano la storia del Piccolo Principe in modo che possano assaporare il piacere della scoperta e dell'attesa, oltre che a interiorizzare le varie qualità che verranno insegnate. Periodicamente il Piccolo Principe si trasferirà da un pianeta all'altro dove troverà nuovi amici e non, fino a giungere sulla Terra da dove il racconto è partito. Questa progettazione viene suddivisa nei seguenti contenuti chiave: il viaggio tra i pianeti e le stelle, tramite il Principe e l'aviatore, alla scoperta di sentimenti e valori come l'amicizia, la solitudine, la paura, lo stupore; l'arrivo sulla terra e l'esplorazione dei luoghi della terra, tramite gli insegnamenti della rosa e della volpe e l'approfondimento psicologico delle figure dei personaggi principale (philosophy for children). Un percorso quindi sia sensoriale e ambientale legato alla Terra e ai suoi molteplici aspetti, sia filosofico e spirituale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

PROGETTAZIONE CURRICOLARE P T O F 2023/24 DENOMINAZIONE DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO SCUOLA PRIMARIA Progetto: Il Maggio dei Libri l'obiettivo di sottolineare il valore sociale del libro, di portarlo tra la gente per distribuirlo, per farlo conoscere, per esaltarne tutte le potenzialità, perché venga identificato nell'immaginario collettivo come un autentico compagno di vita. Progetto continuità: "Diventare grandi: un ponte per crescere" - Conoscere la specificità di ogni segmento scolastico e promuovere azioni di miglioramento in continuità verticale; - promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al diverso e al cambiamento; - attivare un lavoro sulla socializzazione e sul senso di appartenenza nei nuovi contesti e nella comunità - classe/scuola, in un'ottica di crescita e di continuità, stemperando ansie e preoccupazioni e promuovendo la familiarizzazione con nuovi ambienti e contesti umani; - favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; - incentivare il rapporto con il territorio e la



partecipazione delle famiglie al dialogo educativo; - contribuire alla progettazione coordinata di percorsi e strumenti didattico- pedagogici tra i diversi ordini di scuola. PROGETTO CURRICULARE CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA: "IO NELLE STORIE" - Potenziare lo sviluppo della capacità di ascolto e di attenzione dei bambini - Assicurare in modo più sistematico le occasioni di espressione orale - Potenziare lo sviluppo delle capacità di lettura e comprensione, anche in direzione della metacognizione - Sviluppare le capacità logiche attraverso attività specifiche disciplinari e interdisciplinari - Potenziare lo sviluppo della creatività Progetto alimentazione: "Crescere Felix" promuovere una sana e corretta alimentazione e aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda. Progetto: Libriamoci - Io leggo perchè (Circolare MIUR): accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione), favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni, ecc.) (relazionalità) Progetto sulla sostenibilità Agenda 2030 "Crescere bene insieme" (bambini classi prime) - Comprendere ed interiorizzare il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle - Promuovere la consapevolezza di se e il rispetto della diversità - Saper condividere e collaborare con gli altri - Usare l'insieme delle conoscenze per comprendere il mondo circostante - Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente - Mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale - Interiorizzare la regola delle tre "R": ridurre, riutilizzare, riciclare Progetto di Educazione Stradale per le classi quarte -Condividere un'esperienza comune a tutti i bambini -Generalizzare le regole acquisite a un contesto diverso dal proprio -Conoscere la segnaletica stradale -Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole della strada -Imparare a riconoscere i rischi, individuare i comportamenti da tenere e le modalità corrette negli spostamenti come pedoni, ciclisti, passeggeri di un'automobile, dello scuolabus e dei mezzi pubblici -Conoscere le situazioni di pericolo inerenti i vari ambienti -Conoscere quale comportamento adottare in caso di emergenza (terremoto/incendio/alluvione) PROGETTO INFORMATICA "PRIMI PASSI...CON IL CODING" - CLASSI PRIME E SECONDE PROGETTO INFORMATICA "DAL LABORATORIO AL CODING" - CLASSI TERZE - potenziamento delle competenze di lingua italiana, di lingua inglese e di matematica; - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; - Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline coinvolte, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi; - Rendere gli alunni capaci di comprendere e di pianificare le fasi di lavoro; - Fornire strumenti metacognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia. PROGETTO SICUREZZA SCUOLA "IO NON RISCHIO" CLASSI QUINTE - Gli alunni saranno informati e formati su quelli che sono i rischi naturali e non - Sensibilizzazione degli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola. - Prevenzione dei comportamenti sbagliati - Promozione di un ruolo attivo di prevenzione da parte dei cittadini al verificarsi di un evento calamitoso - Gestione della paura - Adozione delle



procedure migliori da utilizzare in caso di rischio del verificarsi di calamità naturali e della vita quotidiana. Progetto "Classe Amica Unicef" Il Progetto è in linea con le indicazioni fornite dal MIUR per promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" le quali evidenziano come l'educazione alla cittadinanza e alla costituzione, alla partecipazione e alla cultura della legalità costituisca parte integrante dell'apprendimento, una dimensione trasversale a tutti i saperi. Pertanto promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità significa offrire l'opportunità di realizzare esperienze concrete di "cittadinanza attiva" in stretta relazione con quanto indicato anche dallo Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti, dalle indicazioni per la stesura del Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Valorizzare la partecipazione attiva significa promuovere, nei nostri giovani, lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, dell'integrazione sociale e del senso di appartenenza alla comunità. Compito autentico: "Non si vede bene che col cuore...l'essenziale è invisibile agli occhi" che identifica il proprio sfondo integratore con la storia de "Il Piccolo Principe" Il bambino: comprende il significato di addomesticare, creare legami riflette sul significato di responsabilità comprende l'importanza dei propri doveri e compiti quotidiani sa lavorare in gruppo sa distinguere le cose importanti da quelle superficiali sa prendersi cura dei propri amici e affetti in generale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze



Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

La visione pedagogico-didattica della scuola primaria del nostro istituto è caratterizzata da un'ottica olistico-sistemica dei processi di apprendimento/insegnamento e punta sulla didattica della ricerca azione e della problematizzazione al duplice scopo di fornire agli allievi strumenti per un apprendimento attivo, significativo, contestualizzato e coniugare aspetti cognitivi, metacognitivi e socio affettivi in funzione di autentiche competenze di cittadinanza (funzionali alla risoluzione di problemi comunicativi, relazionali, pragmatici, cognitivi).

### ● Progetti Scuola Secondaria di I grado

Progetti secondaria 1. Progetto Continuità Rendere più organico e consapevole il percorso didattico ed educativo dello studente, perché esso possa realizzarsi in modo unitario, progressivo e continuo attraverso il curricolo verticale, come documento educativo, metodologico e disciplinare. Da realizzarsi mediante attività stabili di sperimentazione, progettazione, ricerche, condivise tra i docenti dei vari ordini di scuola all'interno di un "laboratorio di continuità". • Organizzazione di lezioni con docenti della scuola del grado successivo (bambini infanzia 5 anni con docenti primaria, bambini 5 anno primaria con docenti della scuola secondaria di I grado) • Manifestazioni che coinvolgono i tre ordini di scuola: marcia per la pace, mercatini di Natale, manifestazioni in occasione delle giornate celebrative. • Open day 2. Progetto Orientamento Il progetto di Orientamento ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro Attività di orientamento informativo: Organizzazione di un "Salone dell'Orientamento", presso la sede della Scuola Secondaria di I Grado, in orario scolastico nel quale sono invitate le scuole



secondarie di II grado del territorio per illustrare le loro offerte formative e fornire depliant relativi ai loro istituti. 2.1 Attività e progetti in collaborazione con Scuole Secondarie di II Grado: 2.1.a. Progetto CostruiAMO il giornale: Laboratorio di giornalismo – promosso da Profagri C.S.Giorgio Realizzazione di un giornale cartaceo licenziato dalle scuole di Castel San Giorgio, stimolo per la discussione di problematiche del territorio. Coinvolte classi seconde e terze. 2.1.b. Game Jam – junior HACKathon – promosso da IIS M. Hack Baronissi I partecipanti sono chiamati a produrre un videogame mediante l'uso di Scratch sul tema "Matematica e pensiero scientifico". Coinvolte classi seconde. 3. 4 zampe in cattedra Promuove il rispetto e la tolleranza verso tutte le creature viventi, il senso di solidarietà e di accoglienza. Ili animali in classe, durante le attività relazionali con gli studenti, favoriscono la capacità dei ragazzi di mettersi nei panni dei compagni sul piano cognitivo, affettivo, emozionale e di partecipare ai loro sentimenti di gioia e dolore, rappresentano perciò anche un valido strumento per prevenire e ridurre comportamenti violenti, come il bullismo nei confronti di persone disabili o più deboli. Alunni coinvolti: Classe 2 A e alunni H e BES dell'istituto. 4. Progetto Crocus Shoah L'Holocaust Education Trust Ireland (fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto) fornirà ad ogni scuola bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono a causa dell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio. La fondazione HETI mette a disposizione linee guida e informazioni che possono essere di ausilio agli insegnanti nel corso di questa attività. La partecipazione dei bambini nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto. Classi coinvolte: tutte 5. Un albero per il futuro - L'albero di Falcone Un albero per il futuro" prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di alberi con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale con il supporto dei Carabinieri della Biodiversità. La presenza dell'Albero di Falcone concorrerà a sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale ma anche all'importanza della salvaguardia ambientale. Classi coinvolte: tutte 06 Progetto: Libriamoci (IO LEGGO PERCHE') (per tutte le classi) Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia. Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione), favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni, ecc.) (relazionalità) 07 Progetto: Il Maggio dei Libri (per tutte le classi) è la campagna nazionale di promozione della lettura sostenuta dal Centro per il Libro e la Lettura e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Anche per questa nuova edizione il Comune di Catania ha aderito con un suo programma per sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale di una comunità. I Maggio dei





Libri è un'iniziativa del Centro per il libro e la lettura (Ministero della Cultura), nata nel 2011 che punta a intercettare anche chi non è già un appassionato lettore: i libri sono per tutti, è sufficiente trasmettere il loro messaggio nel modo giusto.

08 I GIOCHI MATEMATICI (Gioiamathesis) sono stati banditi per la promozione della matematica. Gli obiettivi del progetto sono quelli di favorire e diffondere, negli alunni, l'interesse e l'amore per la matematica, lo spirito della sana competizione al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e nello stesso tempo valorizzare le eccellenze. Relativamente alla partecipazione ai giochi matematici, l'obiettivo primario è l'attivazione e lo svolgimento di percorsi formativi propedeutici e di competizioni per gli studenti delle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado.

09 Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa. Prevede: 1) Implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Progettazione e valutazione per competenze. 2) l'attivazione di 3 laboratori, basati sull'utilizzo della didattica orientativa, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

10 La luce che hai dentro Il progetto, pensato per gli alunni che mostrano più difficoltà nella relazione interpersonale, nasce dalla necessità di offrire un'ulteriore opportunità ai ragazzi di vivere momenti educativi trasversali dove le conoscenze si sommano alle abilità. La condivisione di uno spazio laboratoriale, capace d'intensificare gli scambi comunicativi e mettere a confronto le rispettive competenze, è un momento particolarmente formativo dove il concetto scuola sposa perfettamente quello del saper fare. Il laboratorio didattico creativo " LA LUCE CHE HAI DENTRO" propone l'elaborazione di CANDELE PROFUMATE per le festività natalizie. Classi coinvolte: tutte.

11 Progetto "Classe Amica Unicef" Il Progetto "Scuola Amica Unicef" si presenta come un percorso da sviluppare attraverso l'implementazione di macroaree di intervento che l'UNICEF ha individuato e che corrispondono ai seguenti passi: Scuola accogliente e inclusiva; Realizzazione dell'ascolto di bambine, bambini e ragazzi; Promozione del protagonismo di studentesse e studenti; Capacità di progettazione di spazi e tempi a misura di bambini e adolescenti; Elaborazione di un patto educativo condiviso con le famiglie; Promozione di una rete educativa territoriale. Classi coinvolte: tutte.

12. Compito autentico: "Non si vede bene che col cuore...l'essenziale è invisibile agli occhi" che identifica il proprio sfondo integratore con la storia de "Il Piccolo Principe" L'idea del percorso parte proprio da qui: l'incontro tra un aviatore e un piccolo principe venuto da un altro pianeta e la storia di come questo principe è giunto sulla Terra. È dunque un viaggio guidato dal Piccolo Principe e rielaborato da noi insegnanti: un viaggio su sette pianeti diversi, alla scoperta di sette qualità diverse, personificate da vari personaggi. L'intento è soffermarsi sulle ricchezze che si possono raccogliere durante il viaggio, piuttosto che affrettarsi a



raggiungere la meta. Ai bambini verrà raccontata pian piano la storia del Piccolo Principe in modo che possano assaporare il piacere della scoperta e dell'attesa, oltre che a interiorizzare le varie qualità che verranno insegnate. Periodicamente il Piccolo Principe si trasferirà da un pianeta all'altro dove troverà nuovi amici e non, fino a giungere sulla Terra da dove il racconto è partito. Questa progettazione viene suddivisa nei seguenti contenuti chiave: il viaggio tra i pianeti e le stelle, tramite il Principe e l'aviatore, alla scoperta di sentimenti e valori come l'amicizia, la solitudine, la paura, lo stupore; l'arrivo sulla terra e l'esplorazione dei luoghi della terra, tramite gli insegnamenti della rosa e della volpe e l'approfondimento psicologico delle figure dei personaggi principale (philosophy for children). Un percorso quindi sia sensoriale e ambientale legato alla Terra e ai suoi molteplici aspetti, sia filosofico e spirituale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

PROGETTI SECONDARIA 1. Progetto Continuità - Conoscere la specificità di ogni segmento scolastico e promuovere azioni di miglioramento in continuità verticale; - promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al diverso e al cambiamento; - attivare un lavoro sulla socializzazione e sul senso di appartenenza nei nuovi contesti e nella comunità - classe/scuola, in un'ottica di crescita e di continuità, stemperando ansie e preoccupazioni e promuovendo la familiarizzazione con nuovi ambienti e contesti umani; - favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; - incentivare il rapporto con il territorio e la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo; - contribuire alla progettazione coordinata di percorsi e strumenti didattico-pedagogici tra i diversi ordini di scuola. 2. Progetto Orientamento - Promuovere un processo di



autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali. - Controllo della dispersione scolastica. - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. - Configurazione, nella realtà sociale circostante, della Scuola come "polo formativo" che riconosce la centralità della responsabilità orientativa: per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni; per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono - nelle scelte formative e professionali: risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento - nel presente, per progettare il proprio futuro

3. 4 zampe in cattedra - Promuovere relazioni corrette basate sul riconoscimento delle emozioni. - Maggiore conoscenza delle dinamiche di gruppo, - Agevolare e stimolare fortemente l'empatia, permettendo di innescare un meccanismo di autoriflessione verso tutte le creature viventi. - Favorire apporti e modelli relazionali diretti, veri e lineari.

4. Progetto Crocus Shoah - Conoscere la Shoah per non dimenticare - Sensibilizzare gli alunni sui rischi dell'intolleranza e del razzismo - Imparare l'importanza dell'integrazione, l'accoglienza e l'attenzione verso ogni individuo - Avvicinare gli alunni al mondo delle piante attraverso il contatto diretto ed un approccio di tipo operativo - Trasmettere agli alunni la possibilità di sviluppare una vita vegetale attraverso le nostre cure - Saper comunicare, in diverse forme, le varie informazioni trasmesse dal progetto - Risolvere semplice situazione problematiche - Saper progettare e realizzare un'aiuola (aiuola della Memoria che accoglierà i bulbi dei Crocus)

5. Un albero per il futuro - L'albero di Falcone - aumentare la sensibilità verso l'impegno sociale contro le mafie, e la salvaguardia della tutela ambientale

6. Progetto: Libriamoci - IO LEGGO PERCHE' (per tutte le classi) accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione), favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni, ecc.) (relazionalità)

7. Progetto: Il Maggio dei Libri (per tutte le classi) l'obiettivo di sottolineare il valore sociale del libro, di portarlo tra la gente per distribuirlo, per farlo conoscere, per esaltarne tutte le potenzialità, perché venga identificato nell'immaginario collettivo come un autentico compagno di vita.

8. GIOCHI MATEMATICI (Gioiamathesis) • favorire e valorizzare l'interazione dei saperi positivi nei percorsi didattici quale strumento scientifico unitario per la promozione di ogni persona nel processo di apprendimento e di orientamento nel mondo; • permettere agli studenti di ampliare e di arricchire le proprie conoscenze e competenze attraverso un'esperienza formativa utile ad affrontare il regolare percorso di studi e le prove finali di esame; • favorire negli studenti l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze e competenze utili per operare con maggiore consapevolezza scelte future; • sostenere e valorizzare i patti di comunità come rapporti di collaborazione stabili tra scuole e altri soggetti operanti sul territorio, come università, accademie, fondazioni e associazioni culturali volti all'arricchimento dell'offerta educativa.

9. PROGETTO "ORIENTALIFE" - Centralità degli studenti





nei processi educativi. - Progettazione dell'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di "far apprendere ad apprendere" e, quindi, di aiutare gli allievi a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita. - Consapevolezza dei punti di forza e di debolezza, della progettualità personale riguardo al proprio futuro. - Apprendimento produttivo attraverso conoscenze, abilità operative, strumenti per assicurare e costruire competenze orientative. Nel contempo lo studente viene educato alla lettura, all'interpretazione e ad affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. - Realizzazione a livello territoriale un raccordo sinergico tra soggetti e istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione. 10. Progetto: LA LUCE DENTRO Saper gestire le emozioni negative Gestire l'ansia Potenziamento dell'autostima Superamento della timidezza Gestione della frustrazione Capacità di saper prendere decisioni autonome Capacità di resistere alle influenze del gruppo Gestione positiva delle relazioni con i coetanei e con gli adulti Capacità di risolvere un conflitto Potenziare le attitudini Migliorare le capacità manipolative e la creatività Saper manipolare materiali diversi 11. progetto CLASSE AMICA UNICEF Il Progetto è in linea con le indicazioni fornite dal MIUR per promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" le quali evidenziano come l'educazione alla cittadinanza e alla costituzione, alla partecipazione e alla cultura della legalità costituisca parte integrante dell'apprendimento, una dimensione trasversale a tutti i saperi. Pertanto promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della comunità significa offrire l'opportunità di realizzare esperienze concrete di "cittadinanza attiva" in stretta relazione con quanto indicato anche dallo Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti, dalle indicazioni per la stesura del Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Valorizzare la partecipazione attiva significa promuovere, nei nostri giovani, lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, delle abilità di cooperazione e di partecipazione sociale costruttiva, dell'integrazione sociale e del senso di appartenenza alla comunità. Compito autentico: "Non si vede bene che col cuore...l'essenziale è invisibile agli occhi" che identifica il proprio sfondo integratore con la storia de "Il Piccolo Principe" Il bambino: comprende il significato di addomesticare, creare legami riflette sul significato di responsabilità comprende l'importanza dei propri doveri e compiti quotidiani sa lavorare in gruppo sa distinguere le cose importanti da quelle superficiali sa prendersi cura dei propri amici e affetti in generale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

La progettazione didattica viene vista dal nostro istituto come un processo di problem solving che ha funzione di analizzare e organizzare un sistema. Si fonda sulla capacità di pensare strategicamente per organizzare le attività, per correlarle e calibrarle, per scegliere e produrre i materiali più opportuni, per valutarne l'impatto ed i risultati effettivamente raggiunti. Ma questo non può essere svolto da soli: si progetta lavorando/ comunicando con i colleghi. Il lavoro in team con i colleghi prevede il dialogo tra gli operatori, ed il dialogo è vincolato dalla condivisione del linguaggio professionale. In questa direttiva la didattica viene ad identificarsi come l'organizzazione dell'insegnamento, ovvero delle tecniche e degli strumenti che il docente adotta in classe per rendere più efficiente l'insegnamento e più efficace l'apprendimento. La nostra



progettazione didattica passa attraverso l'analisi di più fasi:

1. individuare le caratteristiche generali esterne ed interne desiderate: quelle esterne dove l'oggetto da produrre va a collocarsi (spaziali, sociali, economiche, culturali, di status, ecc.) e quelle interne all'oggetto (tipologie qualitative e quantitative);
2. determinare le risorse a disposizione (o accessibili) e verificarne l'idoneità al raggiungimento del prodotto desiderato;
3. tracciare a grandi linee un modello ideale che tenga conto sia delle risorse disponibili che delle aspirazioni e dei bisogni che l'oggetto deve soddisfare;
4. tradurre operativamente il modello ideale in un uno o più modelli eseguibili e, per ciascuno di essi valutarne il grado di fattibilità rispetto alla situazione reale e di coerenza rispetto al modello ideale;
5. scegliere il modello migliore o più opportuno

Il nostro progetto didattico è il disegno di ricerca e di azione che, coerentemente con il programma di riferimento, determina le strategie operative, le conoscenze e i saperi, i metodi e le tecniche, i sistemi di valutazione e di verifica, a partire da situazioni effettivamente analizzate e ottimizzando le risorse a disposizione. Ogni progetto diventa pertinente perchè risponde ai bisogni reali dell'utenza e fattibile rispetto alle risorse e praticabile in attività didattiche concrete.

La nostra progettazione è, conseguentemente, l'insieme delle attività volte ad organizzare in modo sistematico le risorse umane e materiali, intellettuali e tecnologiche, disponibili o accessibili, finalizzate alla produzione di modelli operativi (o progetti esecutivi) di interventi didattici

## ● Progetto extracurricolare Scuola dell'Infanzia

**PROGETTO: INSIEME SI PUÒ!** Il progetto ha come tema portante, l'interculturalità, che si basa sullo scambio sociale, sulla creazione di relazioni tra individui che appartengono a culture diverse, si prefigge di alleviare le situazioni di disagio dovute all'esclusione, alla separazione, alla segregazione e di ridurre i fenomeni di intolleranza e razzismo. La scuola ha quindi una grande responsabilità ed un ruolo importante, perché attraverso la conoscenza, il dialogo, l'ascolto, l'osservazione, la riflessione ed il confronto, deve sostenere la crescita di un individuo in una società multiculturale in continuo cambiamento. l'intento progettuale è quello di promuovere attività, nelle quali vengono trattati temi legati ad un paese, ad un popolo, ad una religione, ecc...



e di offrire spunti di riflessione e di confronto, che concorrono alla crescita e alla formazione dell'individuo. Le culture, i linguaggi, le storie individuali e collettive, in continua elaborazione, sono da rileggere nel confronto costante con l'altro, nella convinzione che ogni identità si costruisce in una dinamica di reciproche interrelazioni. Questo progetto ha l'intento di facilitare la conoscenza, da parte degli alunni, della nuova realtà scolastica instaurando modalità e forme positive di relazione con l'ambiente e le persone. Il coinvolgimento di tutti i componenti delle sezioni ha anche lo scopo di promuovere momenti di comunicazione colloquiali. L'ascolto di musica, l'esecuzione di danze, la visione di filmati, la consultazione di testi, potranno favorire la conoscenza di Paesi situati in varie parti del mondo, sollecitando lo scambio, il confronto di ciò che unisce, più di ciò che divide.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

L'intento del progetto è quello di promuovere un modello di scuola che si pone in equilibrio tra accoglienza e riconoscimento delle diversità e che si può definire integrativo, interculturale, attento alla valorizzazione delle culture di origine. L'approccio interculturale attento alle differenze e alla relazione con l'altro promuove il confronto, la scoperta e lo scambio fra storie e culture a partire dalla consapevolezza che i valori che danno senso alla vita non sono tutti nella nostra cultura, ma neppure tutti nella cultura degli altri. Fondamentale è non dimenticare che "dietro ogni bambino c'è una storia" da cui occorre partire per promuovere un reale progetto di integrazione e inclusione che vada oltre la semplice attuazione del protocollo di accoglienza che ogni scuola dispone

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

## ● IO + TE= NOI-PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI COMPORTAMENTI ANTISOCIALI E LEGATI AI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Le attività di seguito riportate, sono state enucleate in via analitica per consentire a tutti i docenti di poterle svolgere al meglio e in maniera mirata. Tutte le proposte, siano essi film, cortometraggi, video musicali, letture o attività possono essere condotte con diverse metodologie: role play, circle time, brainstorming, laboratori, produzioni video o grafiche. Le attività sono state divise per fasce d'età, nel rispetto dei diversi gradi di maturazione degli alunni del Nostro Istituto. Per le sezioni della scuola dell'Infanzia e delle classi I, II e III della scuola primaria le proposte mirano a guidare il bambino ad esprimere e gestire in maniera composta le emozioni che lo caratterizzano in particolari momenti e situazioni della giornata o vita, siano esse di gioia, di paura, di rabbia, di paura o altro. I film proposti vogliono portare i bambini a sviluppare sentimenti di empatia verso chi è in difficoltà e trovare possibili strade per aiutare chi ha bisogno di un aiuto. Per gli alunni di IV e di V vengono proposte attività in cui il tema del bullismo viene trattato in maniera più esplicita e diretta: i bambini, dopo aver partecipato a una o più delle attività proposte, verranno guidati dagli insegnanti a cogliere il significato di quanto fatto, a portare esperienze personali, qualora ve ne fossero, e a trovare possibili soluzioni alle situazioni di prevaricazione che si sono presentate. Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, oltre ad aver proposto percorsi di comprensione dei problemi





causati da atti di bullismo, si propongono dei cortometraggi sul tema del cyberbullismo, fenomeno, purtroppo, in questa fascia d'età, ancora più presente, subdolo e offensivo. I ragazzi apprenderanno via via come un'azione concepita come uno "scherzo" possa arrivare a costituire reato penale. Istruzioni operative: visione di filmati, discussioni collettive sull'argomento e definizione del fenomeno, realizzazione in ogni classe di schede e/o cartelloni con slogan e disegni antibullismo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, per gestire le relazioni sociali sia con i pari che con gli adulti • acquisire consapevolezza sul bullismo • capire cosa si prova nel fare/subire prepotenze • comprendere le motivazioni sottese al comportamento prepotente • riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni • identificare il ruolo degli spettatori • analizzare la percezione relativa all'intervento degli adulti • sviluppare empatia ed elaborare strategie di soluzione del problema • sperimentarsi in ruoli diversi da quelli



solitamente "giocati" • sviluppare empatia, cioè imparare a cogliere la prospettiva dell'altro e a identificarsi con lui • imparare a risolvere i problemi in gruppo • incrementare i comportamenti prosociali • migliorare il clima di classe e le relazioni tra pari • rendere i ragazzi stessi "agenti di cambiamento", facendo leva sulle loro naturali abilità di dare aiuto ai coetanei • migliorare l'apprendimento e il rendimento scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Pogetto Extracurricolare-PALESTRA INVALSI (CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA) - PREPARIAMOCI ALL'INVALSI (CLASSI V SCUOLA PRIMARIA)

Progetto "PALESTRA INVALSI" (per i bambini delle classi II) Le attività proposte sono volte a favorire l'apprendimento di quelle competenze specifiche in italiano e matematica richieste negli ambiti di rilevazione nazionale. Le esercitazioni sono un valido strumento per valutare i vari aspetti della lettura, i punti di forza e di debolezza di ogni alunno. In italiano ogni attività



prende avvio dalla lettura di un testo cui seguono domande a esso relative. Le letture sono selezionate in base a criteri quali: - brani accattivanti e vicini all'esperienza dei bambini; - brani che permettono di valutare molteplici competenze; - brani con tematiche varie e formative; - brani con difficoltà gradualità. Sono inseriti esercizi di ricostruzione della frase a partire da "pezzetti" in disordine, come da modello Invalsi e aspetti fonologici, morfologici e sintattici. Sono contenute alcune domande falsamente aperte che richiedono di attivare strategie mentali diverse e processi di attenzione, di deduzione e di interpretazione. In matematica i quesiti proposti tengono presente di: - consegne brevi e chiare; - situazioni relative a esperienze quotidiane; - quesiti che richiedono di andare al di là di un sapere costituito e invitano ad applicare un atteggiamento critico Progetto PREPARIAMOCI ALL'INVALSI (classi V) Il progetto si svolgerà in orario curriculare; esso risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Il progetto si propone di: - fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito. - Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. - offrire l'opportunità agli alunni di recuperare abilità, competenze e conoscenze in Italiano, Matematica e Inglese. - garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione. - innalzare il tasso di successo scolastico. Progetto "Io leggo perchè" (Classi quarte) Tale iniziativa prevede l'acquisto di libri da parte di genitori alunni e docenti per poi donarli alla scuola. I libri donati verranno catalogati dagli alunni guidati dai docenti e verrà allestita una piccola biblioteca di plesso presso il centro di comunità e la scuola di Aiello-Campomanfoli. Durante l'anno scolastico avverrà tra gli alunni lo scambio di libri letti e verranno organizzate attività di lettura collettiva di classe e di plesso. Progetto di Educazione Stradale per le Classi Quarte Questo progetto propone di accompagnare il bambino verso un'autonomia consapevole nell'assoluto rispetto dell'altro e delle regole cercando di responsabilizzare il bambino al fine di essere il vero protagonista della propria "strada". Gli alunni, in quanto utenti della strada, sono quotidianamente chiamati a spostarsi responsabilmente e in sicurezza, ma sovente sottovalutano i rischi o attuano comportamenti negativi su imitazione per cui saranno guidati nella conoscenza dei principali segnali stradali e nell'adeguamento alle norme di sicurezza. Si chiederà il supporto di esperti per la trattazione in classe di argomenti legati alle norme del codice della strada ed alle segnaletiche stradali. Lezioni frontali e teoriche inerenti tematiche di Cittadinanza e Costituzione. Lezioni frontali e teoriche inerenti le probabilità di rischio. Simulazione di eventi (passeggiata, attraversamento, corsa in bici, spostamento come passeggero di un mezzo, percorso sullo scuolabus ...) con alcuni bambini travestiti da pedone, ciclista, autista, passeggero, vigile... come attori. Altri osservano e rappresentano la scena. Conversazione sull'esperienza appena compiuta: condivisione delle emozioni, analisi dei comportamenti, evidenziazione di quelli corretti e sviluppo di nuovi



comportamenti. Stesura di regolamenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Progetto "PALESTRA INVALSI" - Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale. - Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito. - Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile. - Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione Progetto PREPARIAMOCI ALL'INVALSI (classi V) - Potenziamento delle competenze di lingua italiana, di lingua inglese e di matematica; - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; - Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline coinvolte, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi; - Rendere gli alunni capaci di comprendere e di pianificare le fasi di lavoro; - Fornire strumenti metacognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia Progetto "Io Leggo Perché" (classi quarte) - Stimolare la solidarietà culturale dei cittadini a sostegno delle scuole italiane in risposta al bisogno cruciale di libri e alla necessità di portare nella quotidianità di bambini e ragazzi i libri e la lettura





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● COMPITO AUTENTICO (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado)

COMPITO AUTENTICO: "NON SI VEDE BENE CHE COL CUORE...L'ESSENZIALE E' INVISIBILE AGLI OCCHI" La vita relazionale sempre più ricca e L'ambiente scolastico rappresentano sicuramente motivo di crescita sia dal punto di vista socio - affettivo che cognitivo pertanto, il percorso nasce dall'esigenza di sviluppare/potenziare negli alunni la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale. Il lavoro nasce con l'intento di far apprendere agli alunni, attraverso l'ausilio di metodologie innovative e stimolanti, gli insegnamenti fondamentali che la vita ci offre: aver cura di qualcosa o di qualcuno, apprezzare ciò che si ha sempre e comunque e ancora a riconoscere il valore dell'amicizia e la capacità di saper perdonare e chiedere scusa al momento giusto...Il Piccolo Principe rappresenta tutto questo e proprio per tutto si identifica, ancora oggi, come uno dei libri più amati perché riesce con estrema sensibilità e semplicità ad arrivare all'animo e al cuore di ognuno di noi. «La scuola, dunque, sarà una palestra di vita attiva, nella quale si imparerà a pensare, a lavorare, a discutere e collaborare senza disagi; un luogo in cui si possa conoscere e riconoscere per costruire un mondo migliore» Vivere la scuola significa anche fare, all'interno di essa, delle esperienze che aiutino a confrontarsi con il mondo. La prova sarà quella di giocare con i valori dentro e fuori di noi, con l'intenzione di crescere divertendoci. L'intento è quello di abolire i confini tra il mondo degli adulti e quello dei bambini/ragazzi; la speranza è quella di poter costruire un mondo dove ognuno possa essere se stesso e dove le singole differenze possano essere stimolo per migliorarsi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

COMPITO AUTENTICO: "NON SI VEDE BENE CHE COL CUORE...L'ESSENZIALE E' INVISIBILE AGLI OCCHI" Socializzazione: - potenziamento del senso di responsabilità: - capacità di collaborare sia con il proprio gruppo di lavoro che con altri coinvolti in lavori diversi ma volti allo stesso fine. Sviluppo e approfondimento di competenze relative ad abilità, metodi e contenuti nel quadro di un'intesa interdisciplinare: - capacità di ricerca, analisi, scelte e rielaborazione - padroneggiare tecniche espressive verbali e non verbali - capacità di ricerca in merito a modalità espressive e comunicative di linguaggi diversi - acquisizione di un metodo personale e/o collettivo di analisi della realtà Acquisizione di una maggiore sicurezza di se - Miglioramento del senso di autocontrollo - Sviluppo/potenziamento della capacità di comprendere sentimenti, emozioni e stato d'animo propri ed altrui

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "VERSO LE PROVE INVALSI"

---

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese in vista della preparazione alle Prove INVALSI degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal PTOF.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- potenziamento delle competenze di lingua italiana, di lingua inglese e di matematica; - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; - Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline coinvolte, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi; - Rendere gli alunni capaci di comprendere e di pianificare le fasi di lavoro; - Fornire strumenti metacognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Uda di ed. Civica e compiti Autentici (tutti gli ordini di scuola)

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi





ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Scopre e rispetta l'ambiente naturale che lo circonda
- Sviluppa le potenzialità sensoriali e denomina ciò che si è toccato, visto, udito, gustato, usando i termini corretti
- Mette in atto comportamenti ecologici
- Osserva ed individua le caratteristiche degli elementi della natura
- Partecipa in modo attivo sperimentazioni di carattere scientifico
- Mette in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale
- Sviluppa strategie di apprendimento per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
- Conosce i bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente
- Conosce gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo/natura



- Conosce il patrimonio storico e culturale presente nel proprio contesto di vita e in Italia
- Responsabilizzarsi nei confronti delle risorse, dei consumi e della produzione dei rifiuti.
- Rendersi persone autonome, consapevoli e attente a modelli di sviluppo sostenibili
- Acquisisce comportamenti responsabili, volti al risparmio energetico e alle buone pratiche
- Conosce le potenzialità e gli impieghi delle energie e delle fonti rinnovabili

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività riferite alle tematiche della cittadinanza/costituzione/sostenibilità, che fungeranno da sfondo integratore all'impianto progettuale annuale, si basano sulla motivazione di trasmettere conoscenze specifiche sul concetto di convivenza civile, basandosi sul concreto vissuto degli alunni, sensibilizzandoli sui modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti.

Infatti l'educazione alla cittadinanza è volta alla formazione di futuri cittadini e la scuola è un terreno fertile per sviluppare relazioni significative e per favorire l'incontro di molteplici singolarità. Il percorso mira a far conoscere ai bambini, piccoli cittadini di oggi, i diritti e doveri di ognuno, per cominciare da subito a esercitare la democrazia nel rispetto delle regole comuni. Si giungerà anche alla scoperta di alcuni articoli della Costituzione, documento fondamentale di ciascun buon cittadino. Altresì la tematica "SOSTENIBILITÀ" armonizza i vari contenuti in quanto diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati. Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare le nuove generazioni, fin dalla più tenera età come i bambini della Scuola dell'Infanzia, ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, ecocompatibilità, sicurezza ambientale, entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo.



L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. Verranno coinvolte in questo lavoro anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi. Il percorso metodologico-didattico vedrà l'utilizzazione da parte delle docenti di tutti i linguaggi verbali e non, iconografici, musicali, motori che attraverseranno trasversalmente tutti i campi di esperienza; di volta in volta, all'interno delle sezioni con gruppi eterogenei di alunni, saranno organizzati momenti di letture di storie a cui seguiranno laboratori di creatività, di attività costruttivo-manipolative, di pittura e di drammatizzazione. Verranno organizzate attività di socializzazione, giochi e lavori di gruppo, circle time, situazioni di domande/risposte, problem solving, momenti di discussioni e conversazioni mirate, riflessioni personali e di gruppo. Si utilizzerà molto il cooperative learning proprio per valorizzare le competenze di ciascun bambino. In ogni occasione, le docenti privilegeranno la metodologia della partecipazione attiva dei bambini e li accompagneranno nella riflessione sui temi trattati. L'incontro procede con la presentazione dell'UDA "I Diritti dei Bambini-Noi e la Natura - L'Educazione Digitale a piccoli passi" di educazione civica che rappresenta l'asse portante della continuità formativa tra tutti gli ordini di scuola, adottando le regole di convivenza civile in ogni ambito di vita, nella relazione con gli altri e con l'ambiente. Pertanto tale tematica sarà lo sfondo pedagogico delle attività didattiche del corrente A.S., con particolare riferimento all'ultima settimana di novembre, nella prospettiva della Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti e lo sviluppo eco-sostenibile. Entrano perciò a buon diritto nel nostro progetto educativo contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sostenibilità, eco-compatibilità, sicurezza ambientale. L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale di ogni campo d'esperienza e ogni



materia/disciplina, toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Attività svolte in orario curricolare





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Banca dati attività didattiche ampliate dalle TIC  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### ***Banca dati di attività didattiche ampliate dalle TIC***

Il nostro Istituto può contare su un discreto numero di docenti in possesso di competenze digitali certificate (ECDL, ECDL Advanced, CertLIM) che già utilizza nella didattica. Come suggerisce il titolo l'azione, nel rispetto delle indicazioni del MIUR, prima di valutare l'avvio e la realizzazione di nuove proposte, mira alla raccolta, all'eventuale rielaborazione e alla condivisione delle "buone pratiche" digitali già attuate nel nostro Istituto.

Questo attraverso la creazione di una "banca dati" delle attività didattiche "ampliate", realizzate attraverso i supporti digitali creati o rielaborati dai docenti dell'Istituto.

Titolo attività: Azioni legate alla strumentazione hardware  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### ***Azioni legate alla strumentazione hardware (connessione di rete)***

L'Istituto prosegue la realizzazione di attività finalizzate al



Ambito 1. Strumenti

Attività

potenziamento della connessione di rete e al suo progressivo ampliamento a tutti gli ambienti scolastici.

Le azioni che si andranno a realizzare puntano anche al reperimento e coinvolgimento di "sponsor" (privati, Enti e Associazioni), che consentano nell'arco di un triennio di avere piena connettività in tutti gli ambienti di tutti i plessi dell'Istituto, mirando alla realizzazione progressiva di una doppia rete (LAN-WLAN) con una duplice finalità:

- garantire la continuità della connettività, soprattutto negli Uffici di e almeno in alcuni ambienti di ciascun plesso scolastico;
- consentire un utilizzo "ecologico" della connessione WLAN, modulandone/limitandone l'utilizzo, con possibilità di connessione alternativa LAN in tutti gli ambienti quando situazioni particolari (ad esempio la presenza di persone con problematiche di salute quali i portatori di pacemaker, ecc.) ne sconsiglino e/o impediscano l'utilizzo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenzialità del Registro elettronico  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sistematica verifica del caricamento dei voti e delle note disciplinari (sia quelle relative al mancato impegno nello studio sia quelle comportamentali); le finalità della verifica:

- limitare, fino alla completa eliminazione, le numerose segnalazioni e contestazioni di molti genitori, riguardo presunti ritardi nella registrazione dei voti riportati dai figli;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- dare maggiore efficacia alle note comportamentali: utilizzando il registro elettronico le stesse vengono rese note alle famiglie con immediatezza, e restano visibili ai genitori (al pari dei voti) con continuità, consentendo anche alla famiglia un "monitoraggio" dell'andamento comportamentale dei figlioli.

Per le LIM: si punta a valorizzare le effettive potenzialità delle LIM anche nella scuola dell'infanzia, dove, da quest'anno scolastico, sono presenti in ogni sezione. L'obiettivo è quello di trarre il massimo dalle potenzialità didattiche del software a corredo delle LIM.

Si evidenzia, nel contempo, che le lavagne digitali, per la scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola Primaria, sono state sostituite dai monitor touch screen. Si avvia così la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

Titolo attività: 7. Implementazione  
"buone pratiche" per migliorare la  
gestione di iniziative/manifestazioni  
per le quali necessita un supporto  
tecnologico  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si punta a implementare una modulistica – da ricalibrare "in corso d'opera" – e/o altre procedure atte a garantire la disponibilità di supporti tecnologici in occasione di manifestazioni/convegni, ecc.

Questo limiterà il rischio di ritrovarsi all'ultimo minuto dall'avvio di una manifestazione sprovvisti dei supporti tecnologici necessari (PC, sistema audio-video, microfoni, luci...).

L'implementazione di buone pratiche specifiche mira anche a garantire la massima disponibilità/collaborazione degli esperti del team digitale con i docenti curatori delle iniziative, anche nelle fasi di pubblicizzazione delle stesse, ad es. per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzazione/revisione dei materiali pubblicitari quali volantini, manifesti, brochure.

Titolo attività: Formazione alla risoluzione di problematiche tecniche  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Già realizzato nei passati anni scolastici, si è valutato opportuno che l'attività venga riproposta periodicamente, per garantire nel tempo una effettiva "autonomia" dei docenti rispetto alla capacità di utilizzare: una postazione audio, una postazione audio-video, nonché alle capacità di risoluzioni di piccole problematiche tecniche di piccole problematiche tecniche che spesso rallentano/bloccano i PC o le LIM, che possono essere risolte senza dover necessariamente attendere un intervento tecnico, ricorrendo a semplici procedure (ad es.: ricalibrazione LIM, regolazione trapezio area di proiezione LIM, blocco di un programma, mancata connessione LIM-PC, mancanza di audio...). Questa azione favorirà un incremento della disponibilità del supporto tecnologico alle attività didattiche e consentirà anche una riduzione delle spese, grazie alla riduzione delle richieste di interventi tecnici per problematiche risolvibili "in proprio".

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piattaforme digitali:  
Edmodo

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

1. percorso formativo sull'utilizzo della piattaforma Edmodo, che ha coinvolto un folto gruppo di docenti. I corsisti sono stati guidati all'acquisizione delle competenze basilari. Il percorso annuale mira alla effettiva acquisizione di competenze nell'uso della piattaforma e al suo utilizzo generalizzato da parte di tutti i docenti per tutte le discipline.

Titolo attività: Coding per tutti -  
Scratch e IDE Arduino

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo è di rendere tutti i docenti dell'ambito scientifico-matematico-tecnologico in grado di utilizzare il Coding, attraverso l'acquisizione di competenze legate ai software Scratch, IDE Arduino.

Titolo attività: Come dire l'indicibile -  
laboratori di formazione artistico-  
espressiva

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

##### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'obiettivo è di rendere i docenti in grado di padroneggiare forme integrate di comunicazione espressiva, da utilizzare nella didattica, del tipo artistico-espressivo, che consentono di ampliare significativamente l'acquisizione di competenze nel





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

campo dell'educazione alla vita di gruppo, all'affettività, alla  
relazionalità nel senso più ampio del termine.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA - SAAA84701D

SANTA MARIA A FAVORE - SAAA84702E

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO

Interazione nel gruppo Gioca senza mostrare rispetto verso i compagni

Non si confronta con gli adulti e gli altri bambini Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo

Nei momenti di gioco mostra difficoltà nel rispetto dei compagni Interagisce in modo collaborativo nel gruppo

Gioca con i compagni ma non sempre nel rispetto delle regole Gioca rispettando i compagni

Si confronta con gli adulti e gli altri bambini

Disponibilità e confronto Non riesce a gestire la conflittualità

Non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui

Non sempre riesce a gestire la conflittualità

Con difficoltà rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità



Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui  
Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Mostra consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze  
Rispetto delle regole Non rispetta le regole

Non assolve gli obblighi scolastici Rispetta saltuariamente le regole

Assolve saltuariamente gli obblighi scolastici Rispetta generalmente le regole

Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici  
Riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Accetta le regole poste dall'adulto  
È pienamente cosciente dell'autorevolezza dell'adulto

Di buon grado accetta sempre le regole poste dall'adulto  
Conoscenza di sé Non ha il senso dell'identità personale e non ha maturato un positivo senso di sé

Non è cosciente di possedere una propria storia, una familiare e una della comunità e, quindi, non ha sviluppato il senso di appartenenza  
Si avvia verso lo sviluppo del senso dell'identità personale e verso una maturazione positiva del senso di sé

Si avvia ad essere consapevole di possedere una, propria storia, quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza



Aiutato è cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

Sviluppa il senso dell'identità personale, e stimolato, inizia a maturare un positivo senso di sé

Sviluppa il senso dell'identità personale e matura un positivo senso di sé

È cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza Ha pienamente sviluppato il senso dell'identità personale e ha maturato un positivo senso di sé

È pienamente cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

"IL CORPO E IL MOVIMENTO" - ANNI 3

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Dimensione del sé Non ha acquisito il dominio delle principali funzioni del corpo e il controllo dell'esecuzione del gesto

Non riconosce alcune parti del corpo

Non riconosce tutte le parti principali del corpo su di sé e sugli altri  
Si avvia a riconoscere le differenze sessuali

Riconosce alcune parti del corpo



Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti su se stesso e sugli altri

Riconosce le differenze sessuali

Riconosce tutte le parti principali del corpo su di sé e sugli altri

Ha acquisito il dominio delle principali funzioni del corpo, il controllo dell'esecuzione del gesto

Riconosce le differenze sessuali

Riconosce tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Ha pienamente acquisito il dominio delle principali funzioni del corpo, il controllo dell'esecuzione del gesto

Riconosce facilmente le differenze sessuali

Riconosce perfettamente tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Coordinazione motoria

Non ha acquisito il controllo delle esecuzione del gesto

Non riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Non interagisce con gli altri nei giochi di movimento

Difficoltoso risulta il controllo delle esecuzione del gesto grafico

Con difficoltà riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Con difficoltà interagisce con gli altri nei giochi di movimento

Il controllo dell'esecuzione del gesto grafico è in evoluzione

Con qualche difficoltà riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Non sempre interagisce in modo adeguato con gli altri nei giochi di movimento

Ha acquisito il controllo delle esecuzione del gesto





Riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Interagisce con gli altri nei giochi di movimento

Ha pienamente acquisito il controllo delle esecuzione del gesto grafico

Con facilità riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Interagisce correttamente con gli altri nei giochi di movimento

Semplici norme igienico-sanitarie Non riesce ad adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene

Difficilmente riesce ad adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene

Deve essere guidato all'osservazione delle principali abitudini di igiene personale e di buona cura di

se È autonomo nelle attività di vita quotidiana, adottando pratiche corrette di cura di sé e di igiene

È pienamente autonomo nelle attività di vita quotidiana, adottando pratiche corrette di cura di sé e

di igiene

“IMMAGINI, SUONI E COLORI” - ANNI 3

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO  
AVANZATO

Sperimentare forme di espressioni attraverso l'uso di materiali

Non discrimina i colori primari

Non si esprime attraverso l'utilizzo dei vari materiali che ha a disposizione Ha difficoltà nella  
discriminazione dei colori primari

Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i vari materiali che ha a disposizione Con lieve  
difficoltà discrimina i colori primari



Si esprime

attraverso l'uso di vari materiali abbastanza correttamente Conosce i colori primari e li utilizza in modo appropriato

Sperimenta l'uso di vari materiali per completare in modo creativo schede strutturate e non  
Correttamente discrimina i colori primari e li utilizza in modo appropriato

Con attiva curiosità sperimenta l'uso di vari materiali per completare in modo creativo schede strutturate e non

Sperimentare e usare diverse tecniche multimediali e non

Non si avvicina in ai mezzi multimediali (LIM) Con difficoltà avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Guidato si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Con curiosità ed interesse si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM)

Esprimersi attraverso il linguaggio musicale Non si esprime attraverso l'utilizzo corretto della voce o del materiale non strutturato per la produzione di sequenze sonore

Non presta attenzione durante la visione di spettacoli di vario tipo

Non riproduce suoni, rumori dell'ambiente e ritmi

Con difficoltà si esprime utilizzando abbastanza correttamente la voce o materiale non strutturato per la produzione di sequenze sonore

Segue spettacoli di vario tipo mantenendo l'attenzione per brevi periodi

Aiutato, riproduce suoni, rumori dell'ambiente e ritmi

Si esprime utilizzando abbastanza correttamente la voce o materiale non strutturato per la produzione di sequenze sonore

Ascolta e comprende nel complesso brani musicali, li memorizza e sollecitato segue spettacoli di vario tipo

Si orienta nell'organizzare la riproduzione di suoni, rumori dell'ambiente e ritmi



Utilizza il corpo e la voce per imitare, riproporre

Si muove su basi musicali

Con oggetti e con la voce sperimenta la combinazione di elementi musicali

Utilizza con creatività il corpo e la voce per imitare, riproporre

Si muove liberamente su basi musicali

Con oggetti e con la voce correttamente sperimenta la combinazione di elementi musicali

Utilizzare codici comunicativi ed espressivi diversi Non gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Non compie esperienze di drammatizzazione

Con difficoltà gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Con difficoltà compie le prime esperienze di drammatizzazione

Stimolato gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Aiutato compie le prime esperienze di drammatizzazione

Gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Compie le prime esperienze di drammatizzazione

Con creatività gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Con interesse compie le prime esperienze di drammatizzazione

"I DISCORSI E LE PAROLE" - ANNI 3

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO  
AVANZATO

Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere

Non comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Con difficoltà comprende semplici  
messaggi trasmessi con diversi supporti Stimolato comprende nel complesso messaggi di vario



genere, e trasmessi con diversi supporti Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti Correttamente Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti

Saper ascoltare e comprendere narrazioni  
Non ascolta e interagisce con i coetanei

Non ha fiducia delle proprie capacità comunicative

Non ascolta e ripete brevi storie  
Con difficoltà ascolta e interagisce con i coetanei

La fiducia delle proprie capacità comunicative è in fase di acquisizione

Con difficoltà ascolta e ripete brevi storie  
Stimolato ascolta e interagisce con i coetanei

Si avvia ad aver fiducia delle proprie capacità comunicative

Aiutato ascolta e ripete brevi storie  
Ascolta e interagisce con i coetanei

Ha fiducia delle proprie capacità comunicative

Ascolta e ripete brevi storie  
Ascolta con attenzione e interagisce con i coetanei

È pienamente fiducioso delle proprie capacità comunicative

Ascolta con interesse e ripete adeguatamente brevi storie

Saper parlare, descrivere e raccontare  
Non si esprime attraverso il linguaggio verbale



Non descrive esperienze personali

Non utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Non interviene durante le conversazioni

Con difficoltà si esprime attraverso il linguaggio verbale

Con difficoltà descrive esperienze personali

Discretamente utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Con difficoltà interviene durante le conversazioni

Stimolato si esprime attraverso il linguaggio verbale

Aiutato descrive esperienze personali

Inizia ad interagire verbalmente con l'adulto e con i compagni

Stimolato interviene durante le conversazioni

Si esprime attraverso il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali

Utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Interviene durante le conversazioni

Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali in modo dettagliato

Interagisce verbalmente e in modo adeguato sia con l'adulto che con i compagni

Interviene in modo sempre pertinente durante le conversazioni

Sperimentare le prime forme di scrittura Non possiede la coordinazione oculo-manuale

Si avvia verso un livello discreto di coordinazione oculo-manuale Possiede una discreta coordinazione oculo-manuale, per porre le basi ad esercizi di prescrittura





Possiede la coordinazione oculo-manuale, ponendo buone basi ad esercizi di prescrizione  
Possiede una corretta coordinazione oculo-manuale, ponendo buone basi ad esercizi di prescrizione

“LA CONOSCENZA DEL MONDO” - ANNI 3

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Saper osservare, toccare, guardare per imparare

Non esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Non partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Con difficoltà esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Inizia a partecipare, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali Guidato esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Adeguatamente stimolato partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Esplora ed osserva, in modo autonomo situazioni per imparare attraverso i sensi

Partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Esplora ed osserva con curiosità, interesse e in modo autonomo situazioni per imparare attraverso i sensi

Partecipa autonomamente, con interesse e curiosità a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Collocare se stesso, nello spazio e nel tempo, cose, persone, fatti

Non percepisce e comprende in modo corretto, preciso e riflessivo concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori

Non riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Con difficoltà percepisce e comprende, concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori

Con difficoltà riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Adeguatamente stimolato percepisce e comprende, concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori



Inizia a riordinare azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana  
Percepisce e comprende in modo corretto, preciso e riflessivo concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dento/fuori

Riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana  
Autonomamente percepisce e comprende in modo corretto, preciso e riflessivo concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dento/fuori

Riordina in corretta successione azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Saper contare, aggiungere e togliere oggetti e persone. Saper risolvere situazioni problematiche Non raggruppa secondo criteri dati

Non utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Non classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione  
Con difficoltà raggruppa secondo criteri dati

Con difficoltà utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Con difficoltà classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione  
Stimolato raggruppa secondo criteri dati

Aiutato utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Inizia a classificare oggetti in base al colore, forma e dimensione  
Raggruppa secondo criteri dati

Utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione  
Raggruppa in modo autonomo e corretto secondo criteri dati

Utilizza con interesse e curiosità le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Classifica autonomamente e in modo corretto oggetti in base al colore, forma e dimensione



SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 4

LE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE I CAMPI DI ESPERIENZA

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA I DISCORSI E LE PAROLE- Comunicazione, Lingua, Cultura
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, Misura, Spazio, Tempo, natura
4. COMPETENZE DIGITALI IMMAGINI, SUONI E COLORI – Gestualità, Arte, Musica, Multimedialità, TUTTI
5. IMPARARE A IMPARARE TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IL SE' E L'ALTRO – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
7. SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IL CORPO E IL MOVIMENTO – Identità, autonomia, salute  
IMMAGINI, SUONI E COLORI – gestualità, arte, musica, multimedialità

“IL SE' E L'ALTRO” - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Interazione nel gruppo Non gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini

Non riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Con difficoltà gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini

Con difficoltà riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Adeguatamente incoraggiato gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini

Spronato, riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini



Riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Con entusiasmo gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini

Riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini in modo adeguato

Disponibilità e confronto Non conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Non conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui Con difficoltà conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Con difficoltà conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui Adeguatamente incoraggiato conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Adeguatamente incoraggiato conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui Conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui Autonomamente conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Autonomamente conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui

Rispetto delle regole Non riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Non accetta e condivide le regole poste dall'adulto  
Saltuariamente riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Con difficoltà accetta e condivide le regole poste dall'adulto Generalmente Riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Generalmente Accetta e condivide le regole poste dall'adulto Riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Accetta e condivide le regole poste dall'adulto  
Riconosce pienamente l'autorevolezza nell'adulto

Di buon grado accetta e condivide le regole poste dall'adulto



Conoscenza di sé Non ha il senso dell'identità personale e non ha maturato un positivo senso di sé

Non è cosciente di possedere una propria storia, una familiare e una della comunità e, quindi, non ha sviluppato il senso di appartenenza

Si avvia verso lo sviluppo del senso dell'identità personale e verso una maturazione positiva del senso di sé

Si avvia ad essere consapevole di possedere una, propria storia, quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

Aiutato è cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

Sviluppa il senso dell'identità personale, e stimolato, inizia a maturare un positivo senso di sé

Sviluppa il senso dell'identità personale e matura un positivo senso di sé

È cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza Ha pienamente sviluppato il senso dell'identità personale e ha maturato un positivo senso di sé

È pienamente cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

"IL CORPO E IL MOVIMENTO" - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO





AVANZATO

Dimensione del sé Non percepisce la propria corporeità e il potenziale comunicativo ed espressivo

Non riconosce le differenze sessuali e di sviluppo

Non riconosce le diverse parti del corpo su di sé e sugli altri

Adeguatamente incoraggiato vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Aiutato riconosce i le differenze sessuali

Con difficoltà distingue le parti principali del corpo su di sé e sugli altri Aiutato vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Aiutato riconosce i le differenze sessuali

Aiutato riconosce tutte le parti principali del corpo su di sé e sugli altri

Vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo

Riconosce tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Vive pienamente la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Riconosce pienamente i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo

Riconosce perfettamente tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Coordinazione motoria

Non rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Non si accosta a giochi di movimento, evitando la sperimentazione di schemi posturali e motori Con difficoltà rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Adeguatamente incoraggiato prova piacere nel movimento, e si avvia verso la sperimentazione di schemi posturali e motori Si avvia al rispetto delle regole nei giochi e nel movimento individuando



possibili rischi ed evitarli

Prova abbastanza piacere nel movimento, mettendo in atto, schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali

Rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova piacere nel movimento, mettendo in atto, schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali

In ogni situazione rispetta le regole dei giochi e del movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova piacere nel movimento, mettendo in atto, in modo autonomo schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali

Semplici norme igienico-sanitarie Non rispetta pienamente le norme igienico sanitarie e in fase di sviluppo si presenta una buona pratica di la cura di se stesso Con difficoltà riesce ad adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene Deve essere guidato all'osservazione delle principali abitudini di igiene personale e di buona cura di sè Rispetta le norme igienico sanitarie, adottando buona pratica di cura di se stesso

Rispetta pienamente le norme igienico sanitarie, adottando buona pratica di cura di se stesso

"IMMAGINI SUONI E COLORI" - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Sperimentare forme di espressioni attraverso l'uso di materiali

Non distingue le tonalità chiare da quelle scure

Non riconosce tutti i colori derivati

Non sperimenta in modo autonomo tecniche grafico pittoriche diverse

Non sperimenta in modo autonomo i colori e vari materiali Con difficoltà distingue le tonalità chiare da quelle scure



Con difficoltà discrimina i colori derivati

Con difficoltà sperimenta tecniche grafico pittoriche diverse

Con difficoltà usa i colori e vari materiali Si avvia alla distinzione delle tonalità chiare e scure e adeguatamente guidato le utilizza in maniera finalizzata

Aiutato riconosce tutti i colori derivati

Adeguatamente incoraggiato usa tecniche grafico pittoriche diverse

Aiutato usa i colori e vari materiali Distingue le tonalità chiare da quelle scure e li utilizza in maniera finalizzata

Riconosce tutti i colori derivati

Usa in modo autonomo tecniche grafico pittoriche diverse

Usa i colori e vari materiali Distingue correttamente le tonalità chiare da quelle scure e li utilizza in maniera finalizzata

Riconosce autonomamente tutti i colori derivati

Usa in modo autonomo e creativo tecniche grafico pittoriche diverse

Usa i colori e vari materiali con creatività

Sperimentare e usare diverse tecniche multimediali e non

Non si avvicina in ai mezzi multimediali (LIM) Con difficoltà avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Guidato si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Con curiosità ed interesse si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM)

Esprimersi attraverso il linguaggio musicale Non ascolta brani musicali, e non segue spettacoli di vario tipo

Non sperimenta attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti



Non combina elementi musicali di base

Con difficoltà ascolta brani musicali, e generalmente segue spettacoli di vario tipo

Si avvia verso la scoperta del paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, e generalmente utilizza voce, corpo e oggetti

Generalmente sperimenta e combina elementi musicali di base,  
Adeguatamente ascolta brani musicali, li memorizza e segue spettacoli di vario tipo

Generalmente scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Generalmente combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Ascolta brani musicali, li memorizza e segue spettacoli di vario tipo

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali  
Con entusiasmo ascolta brani musicali, li memorizza e segue con curiosità spettacoli di vario tipo

Con entusiasmo scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Autonomamente combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Utilizzare codici comunicativi ed espressivi diversi Generalmente non accetta  
ruoli diversi da drammatizzare Con difficoltà accetta  
ruoli diversi da drammatizzare Adeguatamente incoraggiato accetta  
ruoli diversi da drammatizzare Accetta  
ruoli diversi da drammatizzare Accetta con entusiasmo ruoli diversi da drammatizzare



"I DISCORSI E LE PAROLE" - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere

Non comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Con difficoltà comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Stimolato comprende nel complesso messaggi di vario genere, e trasmessi con diversi supporti Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti Correttamente Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti

Saper ascoltare e comprendere narrazioni

Non comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Non prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Non rielabora le storie ascoltate

Con difficoltà comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Generalmente prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Con difficoltà rielabora le storie ascoltate

Adeguatamente sollecitato comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Stimolato prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Stimolato rielabora le storie ascoltate

Comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Rielabora le storie ascoltate

Adeguatamente comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Con entusiasmo ed interesse ascolta storie e racconti, producendone dei propri





Rielabora con chiarezza le storie ascoltate

Saper parlare, descrivere e raccontare  
Non si esprime attraverso il linguaggio verbale

Non descrive esperienze personali

Non utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Non interviene durante le conversazioni  
Con difficoltà si esprime attraverso il linguaggio verbale

Con difficoltà descrive esperienze personali

Discretamente utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Con difficoltà interviene durante le conversazioni  
Stimolato si esprime attraverso il linguaggio verbale

Aiutato descrive esperienze personali

Inizia ad interagire verbalmente con l'adulto e con i compagni

Stimolato interviene durante le conversazioni  
Si esprime attraverso il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali

Utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Interviene durante le conversazioni  
Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali in modo dettagliato

Interagisce verbalmente e in modo adeguato sia con l'adulto che con i compagni



Interviene in modo sempre pertinente durante le conversazioni

Sperimentare le prime forme di scrittura Non possiede la coordinazione oculo-manuale

Si avvia verso un livello discreto di coordinazione oculo-manuale Possiede una discreta coordinazione oculo-manuale, per porre le basi ad esercizi di prescrittura

Possiede la coordinazione oculo-manuale, ponendo buone basi ad esercizi di prescrittura

Possiede una corretta coordinazione oculo-manuale, ponendo buone basi ad esercizi di prescrittura

“LA CONOSCENZA DEL MONDO” - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Saper osservare, toccare, guardare per imparare

Non esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Non partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Con difficoltà esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Inizia a partecipare, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Guidato esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Adeguatamente stimolato partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Esplora ed osserva, in modo autonomo situazioni per imparare attraverso i sensi

Partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Esplora ed osserva con curiosità, interesse e in modo autonomo situazioni per imparare attraverso i sensi

Partecipa autonomamente, con interesse e curiosità a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali



Collocare se stesso, nello spazio e nel tempo, cose, persone, fatti  
Non riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Non nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Non utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Non utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e non si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti  
Con difficoltà riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Con difficoltà nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Con difficoltà utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Con difficoltà utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Inizia a riordinare azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Generalmente nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Generalmente utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Generalmente utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e aiutato si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e i giorni della settimana



Nomina in modo autonomo i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e i giorni della settimana

Nomina in modo autonomo i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Utilizza correttamente e autonomamente gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Saper contare, aggiungere e togliere oggetti e persone. Saper risolvere situazioni problematiche Non raggruppa secondo criteri dati

Non utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Non classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione

Non compie esperienze di numerazione

Con difficoltà raggruppa secondo criteri dati

Con difficoltà utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici



Con difficoltà classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione

Con difficoltà compie esperienze di numerazione

Stimolato raggruppa secondo criteri dati

Aiutato utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Inizia a classificare oggetti in base al colore, forma e dimensione

Generalmente compie esperienze di numerazione

Raggruppa secondo criteri dati

Utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione

Con interesse compie le prime esperienze di numerazione

Raggruppa in modo autonomo e corretto secondo criteri dati

Utilizza con interesse e curiosità le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Classifica autonomamente e in modo corretto oggetti in base al colore, forma e dimensione

Autonomamente e con interesse compie le prime esperienze di numerazione

SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 5

LE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE I CAMPI DI ESPERIENZA





9. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA I DISCORSI E LE PAROLE- Comunicazione, Lingua, Cultura

10. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

11. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA LA CONOSCENZA DEL MONDO –  
Ordine, Misura, Spazio, Tempo, natura

12. COMPETENZE DIGITALI IMMAGINI, SUONI E COLORI – Gestualità, Arte, Musica, Multimedialità,  
TUTTI

13. IMPARARE A IMPARARE TUTTI

14. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IL SE' E L'ALTRO – Le grandi domande, il senso morale, il vivere  
insieme

15. SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' TUTTI

16. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IL CORPO E IL MOVIMENTO – Identità,  
autonomia, salute

IMMAGINI, SUONI E COLORI – gestualità, arte, musica, multimedialità

“IL SE' E L'ALTRO” - ANNI 5

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO  
AVANZATO

Interazione nel gruppo Non gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Non riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

La capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso è in fase di sviluppo  
Con difficoltà gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Con difficoltà riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Acquisisce una capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso  
Adeguatamente incoraggiato gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Spronato, riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini



Acquisisce generalmente una capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso  
Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Possiede una capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso  
Con entusiasmo gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini in modo adeguato

Possiede un'autonoma capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso

Disponibilità e confronto Non gestisce in modo positivo il confronto tra chi parla e chi ascolta

Non ha consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze Con difficoltà gestisce il confronto tra chi parla e chi ascolta

Con difficoltà ha consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze Generalmente gestisce il confronto tra chi parla e chi ascolta

Generalmente ha consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze Gestisce il confronto tra chi parla e chi ascolta

Ha consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze

Gestisce in modo positivo e con attenzione il confronto tra chi parla e chi ascolta

Ha piena consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze  
Rispetto delle regole Non sempre riconosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto

Non sempre rispetta le regole Con difficoltà conosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto



Con difficoltà rispetta le regole Generalmente conosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto

Generalmente rispetta le regole Conosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto

Rispetta le regole Conosce e rispetta sempre e consapevolmente l'autorevolezza dell'adulto

Rispetta in modo scrupoloso le regole

Conoscenza di sé Non è pienamente cosciente della propria identità personale, e non ha la piena consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza

Non è pienamente cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, e il senso di appartenenza è in fase di sviluppo Con difficoltà prende coscienza della propria identità personale, sviluppando la capacità di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza

Con difficoltà cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza Abitualmente è cosciente della propria identità personale, sviluppando la capacità di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza

Abitualmente è cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza È cosciente della propria identità personale, sviluppando la capacità di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza dimostrando maturità nella loro gestione

È cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza È pienamente cosciente della propria identità personale, sviluppando la capacità di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza dimostrando maturità nella loro gestione

È pienamente cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

"IL CORPO E IL MOVIMENTO" - ANNI 5

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO



Dimensione del sé Non percepisce propria corporeità e il potenziale comunicativo ed espressivo

Non riconosce le differenze sessuali e di sviluppo

Non riconosce le diverse parti del corpo su di sé e sugli altri

Adeguatamente incoraggiato vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Aiutato riconosce i le differenze sessuali

Con difficoltà distingue le parti principali del corpo su di sé e sugli altri Aiutato vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Aiutato riconosce i le differenze sessuali

Aiutato riconosce tutte le parti principali del corpo su di sé e sugli altri

Vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo

Riconosce tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Vive pienamente la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Riconosce pienamente i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo

Riconosce perfettamente tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Coordinazione motoria

Non rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Non si accosta a giochi di movimento, evitando la sperimentazione di schemi posturali e motori Con difficoltà rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Adeguatamente incoraggiato prova piacere nel movimento, e si avvia verso la sperimentazione di schemi posturali e motori Si avvia al rispetto delle regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli



Prova abbastanza piacere nel movimento, mettendo in atto, schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali

Rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova piacere nel movimento, mettendo in atto, schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali

In ogni situazione rispetta le regole dei giochi e del movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova piacere nel movimento, mettendo in atto, in modo autonomo schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali

Semplici norme igienico-sanitarie Non rispetta le norme igienico sanitarie, e buona pratica di cura di se stesso

Con difficoltà riesce ad adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene Deve essere guidato all'osservazione delle principali abitudini di igiene personale e di buona cura di sé Rispetta le norme igienico sanitarie, adottando buona pratica di cura di se stesso

Rispetta pienamente le norme igienico sanitarie, adottando buona pratica di cura di se stesso

"IMMAGINI, SUONI E COLORI" - ANNI 5

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Sperimentare forme di espressioni attraverso l'uso di materiali

Non distingue le tonalità chiare da quelle scure

Non riconosce tutti i colori derivati

Non sperimenta in modo autonomo tecniche grafico pittoriche diverse

Non sperimenta in modo autonomo i colori e vari materiali Con difficoltà distingue le tonalità chiare da quelle scure





Con difficoltà discrimina i colori derivati

Con difficoltà sperimenta tecniche grafico pittoriche diverse

Con difficoltà usa i colori e vari materiali Si avvia alla distinzione delle tonalità chiare e scure e adeguatamente guidato le utilizza in maniera finalizzata

Aiutato riconosce tutti i colori derivati

Adeguatamente incoraggiato usa tecniche grafico pittoriche diverse

Aiutato usa i colori e vari materiali Distingue le tonalità chiare da quelle scure e li utilizza in maniera finalizzata

Riconosce tutti i colori derivati

Usa in modo autonomo tecniche grafico pittoriche diverse

Usa i colori e vari materiali Distingue correttamente le tonalità chiare da quelle scure e li utilizza in maniera finalizzata

Riconosce autonomamente tutti i colori derivati

Usa in modo autonomo e creativo tecniche grafico pittoriche diverse

Usa i colori e vari materiali con creatività

Sperimentare e usare diverse tecniche multimediali e non

Non si avvicina in ai mezzi multimediali (LIM) Con difficoltà avvicina in maniera ludica ai mezzi

multimediali (LIM) Guidato si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Si avvicina in

maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Con curiosità ed interesse si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM)

Esprimersi attraverso il linguaggio musicale Non ascolta brani musicali, e non segue spettacoli di vario tipo

Non sperimenta attività di percezione e produzione musicale,



utilizzando voce, corpo e oggetti

Non combina elementi musicali di base

Con difficoltà ascolta brani musicali, e generalmente segue spettacoli di vario tipo

Si avvia verso la scoperta del paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, e generalmente utilizza voce, corpo e oggetti

Generalmente sperimenta e combina elementi musicali di base

Adeguatamente ascolta brani musicali, li memorizza e segue spettacoli di vario tipo

Generalmente scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Generalmente combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Ascolta brani musicali, li memorizza e segue spettacoli di vario tipo

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Con entusiasmo ascolta brani musicali, li memorizza e segue con curiosità spettacoli di vario tipo

Con entusiasmo scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Autonomamente combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Utilizzare codici comunicativi ed espressivi diversi Generalmente non accetta

ruoli diversi da drammatizzare Con difficoltà accetta

ruoli diversi da drammatizzare Adeguatamente incoraggiato accetta

ruoli diversi da drammatizzare Accetta

ruoli diversi da drammatizzare Accetta con entusiasmo ruoli diversi da drammatizzare



"I DISCORSI E LE PAROLE" - ANNI 5

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere

Non comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Con difficoltà comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Stimolato comprende nel complesso messaggi di vario genere, e trasmessi con diversi supporti Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti Correttamente Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti

Saper ascoltare e comprendere narrazioni

Non comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Non prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Non rielabora le storie ascoltate

Con difficoltà comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Generalmente prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Con difficoltà rielabora le storie ascoltate

Adeguatamente sollecitato comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Stimolato prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Stimolato rielabora le storie ascoltate

Comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Rielabora le storie ascoltate

Adeguatamente comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Con entusiasmo ed interesse ascolta storie e racconti, producendone dei propri



Rielabora con chiarezza le storie ascoltate

Saper parlare, descrivere e raccontare  
Non si esprime attraverso il linguaggio verbale

Non descrive esperienze personali

Non utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Non interviene durante le conversazioni  
Con difficoltà si esprime attraverso il linguaggio verbale

Con difficoltà descrive esperienze personali

Discretamente utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Con difficoltà interviene durante le conversazioni  
Stimolato si esprime attraverso il linguaggio verbale

Aiutato descrive esperienze personali  
Inizia ad interagire verbalmente con l'adulto e con i compagni

Stimolato interviene durante le conversazioni  
Si esprime attraverso il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali

Utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Interviene durante le conversazioni  
Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali in modo dettagliato

Interagisce verbalmente e in modo adeguato sia con l'adulto che con i compagni



Interviene in modo sempre pertinente durante le conversazioni

Sperimentare le prime forme di scrittura Non utilizza correttamente il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Non ricerca in modo autonomo e spontaneo Il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte In fase di sviluppo è l'utilizzo verso le prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte è in fase di consolidamento Solitamente utilizza il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Generalmente ricerca il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte Utilizza il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Ricerca il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte Utilizza correttamente il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Ricerca in modo autonomo e spontaneo il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Saper osservare, toccare, guardare per imparare

Non individua in modo preciso e ordinato attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Non individua autonomamente situazioni problematiche e le fasi del percorso risolutivo Guidato individua attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Guidato individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza di procedimenti adeguati

Generalmente individua attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà





Solitamente individua situazioni problematiche e le fasi del percorso risolutivo Individua attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Individua situazioni problematiche e le fasi del percorso risolutivo Individua in modo preciso e ordinato attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Autonomamente individua problemi e le fasi del percorso risolutivo in maniera originale, anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento

Collocare se stesso, nello spazio e nel tempo, cose, persone, fatti

Non utilizza correttamente gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Non utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e non si orienta nello spazio con autonomia

Non riordina in corretta successione azioni della propria giornata e non ordina in modo adeguato, eventi salienti della propria storia personale

Non racconta in maniera coerente episodi ed esperienze vissute personalmente

Con difficoltà utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Con difficoltà utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Con difficoltà riordina in successione azioni della propria giornata e con difficoltà ordina eventi salienti della propria storia personale

Con difficoltà racconta episodi ed esperienze vissute personalmente Generalmente utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Generalmente utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e aiutato si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi



e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Solitamente riordina in successione azioni della propria giornata e solitamente ordina eventi salienti della propria storia personale

Generalmente racconta episodi ed esperienze vissute personalmente Utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Riordina in successione azioni della propria giornata e ordina in modo adeguato, eventi salienti della propria storia personale

Racconta episodi ed esperienze vissute personalmente

Utilizza correttamente e autonomamente gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in modo adeguato, eventi salienti della propria storia personale

Racconta in maniera coerente episodi ed esperienze vissute personalmente

Saper contare, aggiungere e togliere oggetti e persone. Saper risolvere situazioni problematiche Non utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Non individua in modo preciso e ordinato il confronto tra le quantità e non lo valuta correttamente



Non raggruppa e non ordina oggetti in modo corretto e autonomo, giustificando i criteri

Non utilizza correttamente i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

Con difficoltà utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Con difficoltà individua il confronto tra le quantità e lo valuta correttamente

Con difficoltà raggruppa e ordina oggetti, giustificando i criteri

Con difficoltà utilizza i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

Aiutato utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Solitamente individua il confronto tra le quantità e lo valuta correttamente

Generalmente raggruppa e ordina oggetti, giustificando i criteri

Quasi sempre utilizza i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

Utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Individua il confronto tra le quantità e lo valuta correttamente

Raggruppa e ordina oggetti, giustificando i criteri

Utilizza i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

Utilizza con interesse e curiosità le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Individua in modo preciso e ordinato il confronto tra le quantità e lo valuta correttamente

Raggruppa e ordina oggetti in modo corretto e autonomo, giustificando i criteri

Utilizza correttamente i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

### INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita del gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

### LEGENDA



COMPETENZA ACQUISITA BENE

COMPETENZA ACQUISITA BENE SOLO IN PARTE

COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC "LEVI MONTALCINI" CASTEL S G - SAIC84700L

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

sviluppo dell'autonomia  
costruzione dell'identità  
sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.





## **Allegato:**

Rubriche di Valutazione Scuola Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e per sostanziare, in particolare, la promozione e la condivisione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

## **Allegato:**

Valutazione ed.civica infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

### **Allegato:**

osservazione-e-valutazione-relazione-infanzia - Copia.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo ha delineato i criteri che stanno alla base della valutazione:

1. la valutazione in decimi non deve far dimenticare la necessità di una valutazione formativa, che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica;
2. la valutazione va intesa come processo, pertanto deve essere considerato il percorso dell'allievo nell'apprendimento;
3. la valutazione, di conseguenza, non può essere la semplice media matematica dei risultati ottenuti;
4. ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato nelle forme che si ritengono più opportune a seconda degli obiettivi previsti dalla prova.



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'utilizzo dei voti viene proposto sia per la valutazione finale, sia per quella in itinere.

Si stabilisce che il voto minimo è 5 per la scuola primaria e 4 per la scuola media; è ammesso il 10.

La valutazione quadrimestrale terrà conto dell'andamento, del progresso o del regresso nell'apprendimento.

In generale si propone di attribuire i seguenti significati ai voti:

10 = obiettivi raggiunti in modo approfondito, con capacità di elaborazione critica e personale

9 = obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito

8 = obiettivi raggiunti in modo completo, ma non approfondito

7 = obiettivi raggiunti in modo quasi completo

6 = obiettivi minimi raggiunti

5 = obiettivi minimi non pienamente raggiunti

4 = risultati molto lontani dagli obiettivi minimi.

Nella valutazione in itinere non si riscontrano problemi nell'uso dei voti con le prove oggettive; sarà sufficiente adottare una scansione comune espressa in centesimi. Più problematica appare la valutazione di prove come la scrittura di un testo, le interrogazioni orali, in generale la valutazione delle discipline espressive. Si ritiene necessario quindi individuare criteri comuni per aree disciplinari.

## GIUDIZIO GLOBALE

Il giudizio globale, a fine anno scolastico, è elaborato in base alle competenze chiave di cittadinanza, definite nel decreto ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 allegato 2 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).

Tali competenze trasversali sono state graduate attraverso una serie di indicatori i quali consentono di tracciare il profilo didattico-comportamentale globale dello studente.

## **Allegato:**

[criteri-di-valutazione-per-primaria\\_e\\_secondaria.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai



docenti

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 dell'art. 1 D.L. n° 62 del

13/04/2017) formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti e deve tener conto delle

competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica (legge 92 20/09/2019).

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che avessero

conseguito un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni

che si avvalgono di tali insegnamenti, viene resa su una nota distinta ed espressa mediante un giudizio

sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) reso

visibile alle famiglie in modo informatizzato e, laddove necessario, accompagnata da un colloquio esplicativo.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata. La

decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia stata deliberata in presenza di carenze relativamente al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola inserirà una specifica nota al riguardo nell'apposito documento di valutazione e lo trasmetterà alla famiglia dell'alunno.

Al termine del quinto anno di Scuola Primaria, così come al termine della Secondaria di Primo Grado, viene

rilasciata una certificazione delle competenze a ciascun alunno secondo i modelli nazionali per la certificazione delle competenze emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca.

## **Allegato:**

[Criteri-per-la-valutazione-del-comportamento.pdf](#)



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

1. nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva, ovvero alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
2. nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

### **Allegato:**

[criteri-di-ammissione-alla-classe-successiva-e-allesame-di-stato-s-2017-2018-integrazione-al\\_0.pdf](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione





dallo scrutinio finale;

3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento:

1) considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o

difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

2) considerandone l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è espressa da ciascun docente con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

o valutazione non positiva dell'andamento triennale degli apprendimenti dell'alunno;

o complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire l'ammissione all'esame di Stato.

o valutazione finale non sufficiente del processo formativo attestata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati, con un numero di almeno 5 insufficienze riportate, in particolare nelle discipline oggetto di rilevazioni nazionali e oggetto delle prove scritte all'Esame conclusivo.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della

presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,);



In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti da 1 (una) a 4 (quattro) materie insufficienti;
- se si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- l'andamento delle attività di recupero proposte;
- in sede di scrutinio finale l'alunno che arrivi con delle insufficienze può essere ammesso alle prove d'esame se non ha più di:
  - a) quattro(4) 5;
  - b) due(2) 4;
  - c) un(1) 4 e due(2) 5;
- l'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti cinque(5) o più materie insufficienti;
- la non ammissione è disposta anche se ad uno o più punti precedenti si aggiunga un eccessivo numero di assenze che abbia inficiato i processi di apprendimento/insegnamento.

#### IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il GIUDIZIO di ammissione all'esame di Stato è **ESPRESSO IN DECIMI** e deve tener conto dell'intero triennio. Può anche essere inferiore a sei/decimi.

Il voto di ammissione che si esprime considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado, facendo riferimento alla media dei voti reali (con le insufficienze) dello scrutinio finale della prima, della seconda e della terza classe (recuperare le medie degli anni pregressi nel Registro dei verbali).

Al triennio sarà dato un peso diverso a seconda dell'annualità; il **VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO** scaturirà:

- per il 50% dalla media tra la media finale del primo anno (classe 1<sup>^</sup>) e la media finale del secondo anno (classe 2<sup>^</sup>), calcolata senza arrotondamenti;
- per il 50% dalla media finale del terzo anno (classe 3<sup>^</sup>) calcolata senza arrotondamenti;
- la media finale sarà arrotondata all'unità superiore se a partire da 0, 50;
- il consiglio di classe, in presenza, nel corso del terzo anno della Scuola Sec. di I grado, di atteggiamenti positivi dell'alunno verso lo studio, in presenza di impegno e attiva partecipazione alle attività scolastica, possono valutare di incrementare di un voto, rispetto alla media aritmetica, il giudizio di ammissione all'Esame di Stato.



## Allegato:

criteri-di-ammissione-esame-secondaria.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

CASTEL S.GIORGIO - SAMM84701N

### Criteri di valutazione comuni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO CLASSE I

ITALIANO-PRODUZIONE ORALE

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione orale (Conoscenze – Strumenti e metodo – Esposizione)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Conoscenza degli argomenti:

favola, fiaba, mito e leggenda. Lo studente conosce la struttura e le caratteristiche dei generi letterari studiati. L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto. L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari. L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.

Strumenti e metodo:

organizzazione dei contenuti secondo logiche spazio-temporali. Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo e organizza i contenuti in modo logico, stabilendo corrette relazioni. Ricava le informazioni in



modo superficiale e disorganico, organizza i contenuti in modo confuso e non sa stabilire relazioni. Ricava le informazioni in modo incerto.

Organizza i contenuti in modo frammentario, stabilendo qualche semplice relazioni . Ricava le informazioni di base. Organizza i contenuti in modo lineare e stabilisce semplici relazioni. Ricava le informazioni in autonomia e organizza I contenuti in modo chiaro, stabilendo relazioni più complesse. Ricava le informazioni con immediatezza. Organizza in modo chiaro e completo i contenuti.

Stabilisce relazioni sicure. Ricava le informazioni con sicurezza . Organizza i contenuti in modo logico e stabilisce relazioni complesse. Ricava le informazioni in modo sicuro e immediate. Organizza i contenuti con fluidità e completezza e stabilisce relazioni originali.

Esposizione :

lessico e sintassi Lo studente si esprime con chiarezza e correttezza e con proprietà lessicale Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico. Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio in modo non sempre appropriato Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto. Lo studente si esprime in modo chiaro , utilizzando un lessico vario. Lo studente si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico adeguato. Lo studente si esprime in modo chiaro corretto e scorrevole utilizzando un lessico appropriato. Lo studente si esprime in modo chiaro , corretto sintatticamente, con padronanza e ricchezza lessicale

#### ITALIANO-PRODUZIONE SCRITTA

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione scritta (Aderenza e organicità -Correttezza e lessico-Contenuti)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Aderenza alla traccia:

composizione di testi inerenti la fiaba, la favola e la leggenda. Lo studente compone testi narrativi aderenti alle consegne della traccia esprimendo ordinatamente concetti coerenti ed organici. L'alunno compone testi non aderenti alla traccia, esprimendo in maniera disordinata concetti incoerenti e disorganici. L'alunno rispetta la traccia in modo superficiale collegando le diverse parti del testo in modo poco coerente e scarsamente organico. L'alunno rispetta la traccia in modo essenziale, collegando le varie parti del testo in modo semplice ma coerente. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno rispetta la traccia in modo approfondito e collega le varie parti del testo in modo ordinato ed organico. L'alunno approfondisce, articolandole, le consegne della traccia e collega le varie parti del testo in



modo chiaro, logico ed organico. L'alunno aderisce alle consegne della traccia in modo articolato e originale collegando le varie parti del testo in modo altamente efficace, secondo un criterio funzionale al tipo di testo.

**CORRETTEZZA FORMALE E USO DEL LESSICO.**

**CONOSCENZA DI REGOLE ED ELEMENTI LINGUISTICI E LORO APPLICAZIONE** Lo studente scrive correttamente, applicando le regole morfo-sintattiche e dimostrando padronanza degli strumenti espressivi per la comunicazione verbale. Il testo non rispetta la correttezza ortografica e morfo-sintattica. Il lessico è scorretto e inappropriato. Il testo risulta essere non sufficientemente corretto, né ortograficamente, né morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un lessico generico. Il testo è organizzato in maniera sufficientemente corretta e l'esposizione si avvale di un lessico semplice e consueto. Il testo è strutturato in modo scorrevole ed è corretto morfo-sintatticamente.

L'esposizione si avvale di un linguaggio semplice ma appropriato. Il testo è organizzato in modo corretto e presenta frasi articolate.

L'esposizione si avvale di un lessico ricco ed appropriato.

Il testo rispetta pienamente la correttezza morfo-sintattica, la punteggiatura è appropriata e le frasi sono ben articolate. Il lessico è ricco, appropriato e specifico. Le regole ortografiche e morfo-sintattiche sono pienamente rispettate, la punteggiatura è sempre appropriata e il periodare è articolato e complesso. Il testo si avvale di un lessico vario, appropriato, specifico e ricercato.

**CONTENUTO:**

**COMPLETEZZA E ORIGINALITA'** Lo studente dimostra conoscenza dei contenuti, presentandoli in maniera esaustiva e personale. L'alunno presenta gli argomenti in modo frammentario ed incompleto L'alunno presenta gli argomenti in modo generico e dispersivo. L'alunno presenta gli argomenti in modo generico ma con coerenza L'alunno presenta gli argomenti in modo coerente e con osservazioni personali. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee originali e approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee creative ed ampi approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti in modo completo, con idee creative e ampi approfondimenti.

ITALIANO CLASSE II

ITALIANO-PRODUZIONE ORALE

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione orale (Conoscenze – Strumenti e metodo – Esposizione)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Conoscenza degli argomenti:





Il testo narrativo:

la conoscenza di sé

l'amicizia Lo studente conosce le caratteristiche e la struttura del testo narrativo personale. L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto. L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari. L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.

Strumenti e metodo:

organizzazione dei contenuti secondo logiche spazio-temporali. Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo e organizza i contenuti in modo logico, stabilendo corrette relazioni. Ricava le informazioni in modo superficiale e disorganico, organizza i contenuti in modo confuso e non sa stabilire relazioni. Ricava le informazioni in modo incerto.

Organizza i contenuti in modo frammentario, stabilendo qualche semplice relazioni. Ricava le informazioni di base. Organizza i contenuti in modo lineare e stabilisce semplici relazioni. Ricava le informazioni in autonomia e organizza i contenuti in modo chiaro, stabilendo relazioni più complesse. Ricava le informazioni con immediatezza. Organizza in modo chiaro e completo i contenuti.

Stabilisce relazioni sicure. Ricava le informazioni con sicurezza. Organizza i contenuti in modo logico e stabilisce relazioni complesse. Ricava le informazioni in modo sicuro e immediate. Organizza i contenuti con fluidità e completezza e stabilisce relazioni originali.

Esposizione :

lessico e sintassi Lo studente si esprime con chiarezza e correttezza e con proprietà lessicale Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico. Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio in modo non sempre appropriato Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto. Lo studente si esprime in modo chiaro, utilizzando un lessico vario. Lo studente si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico adeguato. Lo studente si esprime in modo chiaro corretto e scorrevole utilizzando un lessico appropriato. Lo studente si esprime in modo chiaro, corretto sintatticamente, con padronanza e ricchezza lessicale

ITALIANO-PRODUZIONE SCRITTA



**NUCLEI FONDANTI:** La comunicazione scritta (Aderenza e organicità –Correttezza e lessico–  
Contenuti)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

**NUCLEI FONDANTI INDICATORI**

**Aderenza e organicità:**

composizione di testi personali inerenti la conoscenza di se e l'amicizia.

Coerenza e coesione del testo. Lo studente compone testi narrativi aderenti alle consegne della traccia esprimendo ordinatamente concetti coerenti ed organici. L'alunno compone testi non aderenti alla traccia, esprimendo in maniera disordinata concetti incoerenti e disorganici. L'alunno rispetta la traccia in modo superficiale collegando le diverse parti del testo in modo poco coerente e scarsamente organico. L'alunno rispetta la traccia in modo essenziale, collegando le varie parti del testo in modo semplice ma coerente. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno rispetta la traccia in modo approfondito e collega le varie parti del testo in modo ordinato ed organico. L'alunno approfondisce, articolandole, le consegne della traccia e collega le varie parti del testo in modo chiaro, logico ed organico. L'alunno aderisce alle consegne della traccia in modo articolato e originale collegando le varie parti del testo in modo altamente efficace, secondo un criterio funzionale al tipo di testo.

**CORRETTEZZA FORMALE E USO DEL LESSICO.**

**CONOSCENZA DI REGOLE ED ELEMENTI LINGUISTICI E LORO APPLICAZIONE** Lo studente scrive correttamente, applicando le regole morfo-sintattiche e dimostrando padronanza degli strumenti espressivi per la comunicazione verbale. Il testo non rispetta la correttezza ortografica e morfo-sintattica. Il lessico è scorretto e inappropriato. Il testo risulta essere non sufficientemente corretto, né ortograficamente, né morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un lessico generico. Il testo è organizzato in maniera sufficientemente corretta e l'esposizione si avvale di un lessico semplice e consueto. Il testo è strutturato in modo scorrevole ed è corretto morfo-sintatticamente.

L'esposizione si avvale di un linguaggio semplice ma appropriato. Il testo è organizzato in modo corretto e presenta frasi articolate.

L'esposizione si avvale di un lessico ricco ed appropriato.

Il testo rispetta pienamente la correttezza morfo-sintattica, la punteggiatura è appropriata e le frasi sono ben articolate. Il lessico è ricco, appropriato e specifico. Le regole ortografiche e morfo-sintattiche sono pienamente rispettate, la punteggiatura è sempre appropriata e il periodare è articolato e complesso. Il testo si avvale di un lessico vario, appropriato, specifico e ricercato.

**CONTENUTO:**

**COMPLETEZZA E ORIGINALITA'** Lo studente dimostra conoscenza dei contenuti, presentandoli in maniera esaustiva e personale. L'alunno presenta gli argomenti in modo frammentario ed incompleto L'alunno presenta gli argomenti in modo generico e dispersivo. L'alunno presenta gli argomenti in modo generico ma con coerenza L'alunno presenta gli argomenti in modo coerente e



con osservazioni personali. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee originali e approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee creative ed ampi approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti in modo completo, con idee originali e creative e ampi approfondimenti.

### ITALIANO CLASSE III

#### ITALIANO-PRODUZIONE ORALE

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione orale (Conoscenze – Strumenti e metodo – Esposizione)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

#### NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Conoscenza degli argomenti:

testo narrativo personale:

l'adolescenza.

Il genere "giallo" Lo studente conosce la struttura e le caratteristiche dei generi letterari studiati e del testo narrativo personale. L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto. L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari. L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.

Strumenti e metodo:

organizzazione dei contenuti secondo logiche spazio-temporali. Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo e organizza i contenuti in modo logico, stabilendo corrette relazioni. Ricava le informazioni in modo superficiale e disorganico, organizza i contenuti in modo confuso e non sa stabilire relazioni. Ricava le informazioni in modo incerto.

Organizza i contenuti in modo frammentario, stabilendo qualche semplice relazioni. Ricava le informazioni di base. Organizza i contenuti in modo lineare e stabilisce semplici relazioni. Ricava le informazioni in autonomia e organizza i contenuti in modo chiaro, stabilendo relazioni più complesse. Ricava le informazioni con immediatezza. Organizza in modo chiaro e completo i contenuti.

Stabilisce relazioni sicure. Ricava le informazioni con sicurezza. Organizza i contenuti in modo logico



e stabilisce relazioni complesse. Ricava le informazioni in modo sicuro e immediate. Organizza i contenuti con fluidità e completezza e stabilisce relazioni originali.

Esposizione :

lessico e sintassi Lo studente si esprime con chiarezza e correttezza e con proprietà lessicale Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico. Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio in modo non sempre appropriato Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto. Lo studente si esprime in modo chiaro , utilizzando un lessico vario. Lo studente si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico adeguato. Lo studente si esprime in modo chiaro corretto e scorrevole utilizzando un lessico appropriato. Lo studente si esprime in modo chiaro , corretto sintatticamente, con padronanza e ricchezza lessicale

ITALIANO – PRODUZIONE SCRITTA-

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione scritta (aderenza e organicità-correttezza e lessico- contenuti)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Aderenza e organicità:

composizione di testi inerenti il genere giallo e l'esposizione personale relativa alle problematiche adolescenziali. Lo studente compone testi narrativi aderenti alle consegne della traccia esprimendo ordinatamente concetti coerenti ed organici. L'alunno compone testi non aderenti alla traccia, esprimendo in maniera disordinata concetti incoerenti e disorganici. L'alunno rispetta la traccia in modo superficiale collegando le diverse parti del testo in modo poco coerente e scarsamente organico. L'alunno rispetta la traccia in modo essenziale, collegando le varie parti del testo in modo semplice ma coerente. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno rispetta la traccia in modo approfondito e collega le varie parti del testo in modo ordinato ed organico. L'alunno approfondisce, articolandole, le consegne della traccia e collega le varie parti del testo in modo chiaro, logico ed organico. L'alunno aderisce alle consegne della traccia in modo articolato e originale collegando le varie parti del testo in modo altamente efficace, secondo un criterio funzionale al tipo di testo.

CORRETTEZZA FORMALE E USO DEL LESSICO.

CONOSCENZA DI REGOLE ED ELEMENTI LINGUISTICI E LORO APPLICAZIONE Lo studente scrive correttamente, applicando le regole morfo-sintattiche e dimostrando padronanza degli strumenti espressivi per la comunicazione verbale. Il testo non rispetta la correttezza ortografica e morfo-sintattica. Il lessico è scorretto e inappropriato. Il testo risulta essere non sufficientemente corretto, né ortograficamente, né morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un lessico generico. Il testo è organizzato in maniera sufficientemente corretta e l'esposizione si avvale di un lessico semplice e consueto. Il testo è strutturato in modo scorrevole ed è corretto morfo-sintatticamente.





L'esposizione si avvale di un linguaggio semplice ma appropriato. Il testo è organizzato in modo corretto e presenta frasi articolate.

L'esposizione si avvale di un lessico ricco ed appropriato.

Il testo rispetta pienamente la correttezza morfo-sintattica, la punteggiatura è appropriata e le frasi sono ben articolate. Il lessico è ricco, appropriato e specifico. Le regole ortografiche e morfo-sintattiche sono pienamente rispettate, la punteggiatura è sempre appropriata e il periodare è articolato e complesso. Il testo si avvale di un lessico vario, appropriato, specifico e ricercato.

CONTENUTO:

COMPLETEZZA E ORIGINALITA' Lo studente dimostra conoscenza dei contenuti, presentandoli in maniera esaustiva e personale. L'alunno presenta gli argomenti in modo frammentario ed incompleto. L'alunno presenta gli argomenti in modo generico e dispersivo. L'alunno presenta gli argomenti in modo generico ma con coerenza. L'alunno presenta gli argomenti in modo coerente e con osservazioni personali. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee originali e approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee creative ed ampi approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti in modo completo, con idee originali e creative e ampi approfondimenti.

GEOGRAFIA CLASSE I

GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI: ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA', AMBIENTE

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

ORIENTAMENTO Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi non analizza il materiale documentario; classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico Comprende le Informazioni esplicite delle fonti; classifica e interpreta vari tipi di fonti; usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente;

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

(LESSICO, METODO E FONTI) Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle. Ricava le informazioni in





modo superficiale e disorganico utilizzando un linguaggio inappropriato.

Non utilizza il testo in adozione. Organizza le informazioni geografiche in modo incerto utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Utilizza il testo in modo saltuario. Organizza in modo semplice e le esprime con un linguaggio generico.

Utilizza il testo e analizza le fonti in modo essenziale. Riconoscere fatti, fenomeni e processi geografici collocandoli nello spazio e nel tempo e

Stabilendo nessi relazionali-causali. Utilizza il testo per acquisire conoscenze. Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei dati selezionati.

Utilizza con costanza il testo acquisendo conoscenze Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.

Approfondisce con fonti diverse. Si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.

Approfondisce con fonti alternative, piattaforme ecc.

**AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO** Lo studente riconosce le caratteristiche fisiche di un ambiente;

riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio Possiede conoscenze molto

frammentarie degli argomenti trattati Possiede conoscenze, concetti degli argomenti trattati in modo incompleto Possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali

Possiede le conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali

Possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro Possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari

Possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi

STORIA Classi III

STORIA

**NUCLEI FONDANTI:** Tempo e Spazio. Ordinare fatti e fenomeni. Fonti ricerca e lessico. Ricostruire quadri di civiltà

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

**NUCLEI FONDANTI INDICATORI**

Tempo e spazio.

Ordinare fatti e fenomeni Lo studente ordina i fatti e gli eventi cronologicamente, riconoscendo i nessi di causa-effetto e le correlazioni spazio-temporali. Sa costruire le linee del tempo. Non sa collocare i fatti nel tempo e nello spazio, ha difficoltà nel cogliere nessi e correlazioni, non sa costruire linee del tempo. Colloca in modo parziale i fatti nel tempo/spazio, se guidato riesce a cogliere semplici correlazioni e a costruire linee del tempo minime. Colloca i fatti essenziali nel



tempo e nello spazio, cogliendo semplici correlazioni e i nessi di causa/effetto; costruisce semplici linee del tempo. Colloca autonomamente i fatti nel tempo e nello spazio, stabilisce relazioni di causa/effetto e alcune correlazioni fondamentali. Costruisce semplici linee del tempo. Colloca con sicurezza gli eventi nel tempo e nello spazio, stabilisce nessi di causa/effetto e correlazioni. Costruisce linee del tempo in maniera corretta. Colloca con sicurezza e precisione gli eventi nel tempo e nello spazio, stabilendo relazioni di maggiore complessità e costruisce linee del tempo analitiche. Colloca con sicurezza e precisione gli eventi nel tempo e nello spazio, stabilendo relazioni originali e correlazioni tra passato e presente.

Fonti, ricerca (metodo) e lessico Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo, manuali, dati statistici, carte geostoriche, diversi tipi di fonti. Ricava le informazioni in

modo superficiale e disorganico utilizzando un linguaggio inappropriato.

Non utilizza il testo in adozione Organizza le informazioni storiche in modo incerto utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Utilizza il testo in modo saltuario e analizza le fonti in modo frammentario. Organizza in modo semplice e le esprime con un linguaggio generico.

Utilizza il testo e analizza le fonti in modo essenziale e autonomo. Riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e

Stabilendo nessi relazionali-causali. Utilizza il testo e le fonti per acquisire conoscenze. Organizza in modo

completo le informazioni sulla base dei dati selezionati.

Utilizza con costanza il testo e le fonti acquisendo conoscenze sicure. Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.

Approfondisce con fonti diverse. Si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.

Approfondisce con fonti alternative, piattaforme ecc.

Conoscenze Ricostruire quadri di civiltà Lo studente riconosce le caratteristiche fondanti di una civiltà (politica, religione, economia, cultura) Possiede conoscenze molto frammentarie degli

argomenti trattati Possiede conoscenze, concetti degli argomenti trattati in modo incompleto

Possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali Possiede le conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali Possiede le conoscenze e i

concetti degli argomenti trattati in modo sicuro Possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari Possiede conoscenze ampie e

approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi



## GEOGRAFIA Classi III

### GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI: ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA', AMBIENTE

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

#### NUCLEI FONDANTI INDICATORI

**ORIENTAMENTO** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi non analizza il materiale documentario; classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico Comprende le Informazioni esplicite delle fonti; classifica e interpreta vari tipi di fonti; usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente;

#### LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

(LESSICO, METODO E FONTI) Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle. Ricava le informazioni in modo superficiale e disorganico utilizzando un linguaggio inappropriato.

Non utilizza il testo in adozione. Organizza le informazioni geografiche in modo incerto utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Utilizza il testo in modo saltuario. Organizza in modo semplice e le esprime con un linguaggio generico.

Utilizza il testo e analizza le fonti in modo essenziale. Riconoscere fatti, fenomeni e processi geografici collocandoli nello spazio e nel tempo e

Stabilendo nessi relazionali-causali. Utilizza il testo per acquisire conoscenze. Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei dati selezionati.

Utilizza con costanza il testo acquisendo conoscenze Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.

Approfondisce con fonti diverse. Si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.

Approfondisce con fonti alternative, piattaforme ecc.

**AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO** Lo studente riconosce le caratteristiche fisiche di un ambiente; riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio.



Possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati Possiede conoscenze, concetti degli argomenti trattati in modo incompleto Possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali Possiede le conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali Possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro Possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari Possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti, anche in contesti nuovi

Lingua Straniera – Inglese / Francese Classe I

COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, SCRIVERE

Competenza LIVELLO

Comprensione orale: Ascoltare e comprendere un messaggio o una conversazione relativa a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Comprendere il significato di un semplice messaggio Comprendo in modo molto limitato o occasionale Comprendo in modo parziale Comprendo in modo sommario Comprendo globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprendo in modo abbastanza dettagliato Comprendo in modo dettagliato Comprendo in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Comprensione scritta:

Leggere e capire un testo relativo a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Comprendere in modo globale semplici testi Comprendo in modo molto limitato o occasionale Comprendo in modo parziale Comprendo in modo sommario Comprendo globalmente e coglie



anche alcuni dettagli Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato  
Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Produzione orale:

Esporre ed interagire rispettando pronuncia e intonazione Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Produrre e interagire utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano relativa a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Si esprime in modo faticoso e stentato  
Comunica in modo impreciso e incompleto Comunica in forma semplice, con un lessico limitato  
Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto Si esprime in modo autonomo, corretto e utilizza un lessico adeguato al contesto.

Competenza LIVELLO

Lettura ad alta voce: Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Leggere in modo espressivo rispettando punteggiatura, intonazione e fonetica. Legge in modo faticoso, foneticamente scorretto. Legge in modo stentato e incerto Legge in modo sufficientemente comprensibile Legge in modo generalmente corretto Legge in modo corretto Legge in modo fluido Legge in modo scorrevole ed espressivo.

Competenza LIVELLO

Conoscenza e uso delle strutture morfo-sintattiche Iniziale

Base





Intermedio  
Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Scrivere e parlare rispettando le regole grammaticali: pronomi personali, verbo *be*, aggettivi possessivi, plurale dei nomi. Ha conoscenze lacunose Ha conoscenze limitate e parziali Ha conoscenze appena accettabili Ha conoscenze accettabili Ha buone conoscenze Ha conoscenze complete Ha conoscenze complete che usa in modo consapevole.

Competenza LIVELLO

Lessico relativo a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Iniziale  
Base

Intermedio  
Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Conosce e utilizza un lessico adeguato al contesto comunicativo Utilizza un lessico scorretto e incoerente Utilizza un lessico incerto e impreciso Utilizza un lessico semplice e approssimativo Utilizza un lessico accettabile Utilizza un lessico generalmente corretto Utilizza un lessico corretto ed adeguato Utilizza un lessico ricco ed adeguato

Competenza LIVELLO

Produzione scritta Iniziale  
Base

Intermedio  
Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Produrre semplici testi di tipo personale e quotidiano relativi a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Scrive in forma confusa e scorretta Scrive in modo incerto e poco corretto Scrive in modo semplice ma incerto Scrive in modo semplice e generalmente corretto Scrive in modo semplice e corretto Scrive in modo corretto e articolato Scrive in modo ricco e articolato

Lingua Straniera – Inglese / Francese Classe II

COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, SCRIVERE

Competenza LIVELLO



Comprensione orale: Ascoltare e comprendere un messaggio o una conversazione relativo al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Comprendere il significato di un messaggio anche non personale Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Comprensione scritta: Leggere e capire un testo relativo al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Comprendere il significato di un testo anche non personale Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Produzione orale: Esporre ed interagire rispettando pronuncia e intonazione Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Produrre e interagire utilizzando la lingua in contesti relativi al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Si esprime in modo faticoso e stentato Comunica in



modo impreciso e incompleto Comunica in forma semplice, con un lessico limitato Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto Si esprime in modo autonomo, corretto e utilizza un lessico adeguato al contesto.

Competenza LIVELLO

Letture ad alta voce Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Leggere in modo espressivo rispettando punteggiatura, intonazione e fonetica. Legge in modo faticoso, foneticamente scorretto. Legge in modo stentato e incerto Legge in modo sufficientemente comprensibile Legge in modo generalmente corretto Legge in modo corretto Legge in modo fluido Legge in modo scorrevole ed espressivo.

Competenza LIVELLO

Conoscenza e uso delle strutture morfo-sintattiche: quantifiers, past simple verb to be, pronomi possessivi, whose. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Scrivere e parlare rispettando le regole grammaticali relative al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Ha conoscenze lacunose Ha conoscenze limitate e parziali Ha conoscenze appena accettabili Ha conoscenze accettabili Ha buone conoscenze Ha conoscenze complete Ha conoscenze complete che usa in modo consapevole.

Competenza LIVELLO

Lessico relativo al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali.

Iniziale

Base



6 Intermedio  
Avanzato

4 5 7 8 9 10

Conosce e utilizza un lessico adeguato al contesto comunicativo Utilizza un lessico scorretto e incoerente Utilizza un lessico incerto e impreciso Utilizza un lessico semplice e approssimativo Utilizza un lessico accettabile Utilizza un lessico generalmente corretto Utilizza un lessico corretto ed adeguato Utilizza un lessico ricco ed adeguato

Competenza LIVELLO

Produzione scritta Iniziale  
Base

6 Intermedio  
Avanzato

4 5 7 8 9 10

Produrre semplici testi di tipo personale e quotidiano utilizzando le conoscenze acquisite sui gusti musicali e sul cibo. Scrive in forma confusa e scorretta Scrive in modo incerto e poco corretto Scrive in modo semplice ma incerto Scrive in modo semplice e generalmente corretto Scrive in modo semplice e corretto Scrive in modo corretto e articolato Scrive in modo ricco e articolato

Lingua Straniera – Inglese / Francese Classe III

COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, SCRIVERE

Competenza LIVELLO

Comprensione orale: Ascoltare e comprendere un messaggio o una conversazione relativo ai lavori e ai luoghi di lavoro, anche a progetti futuri e sentimenti. Iniziale  
Base

6 Intermedio  
Avanzato

4 5 7 8 9 10

Comprendere il significato di un messaggio sempre più articolato. Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende



in modo dettagliato Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Comprensione scritta: Leggere e capire un testo relativo ai lavori e ai luoghi di lavoro, anche a progetti futuri e sentimenti. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Comprendere il significato di un testo sempre più articolato. Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Produzione orale: Esporre ed interagire rispettando pronuncia e intonazione Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Produrre e interagire utilizzando la lingua in contesti noti, ma in modo più autonomo. Si esprime in modo faticoso e stentato Comunica in modo impreciso e incompleto Comunica in forma semplice, con un lessico limitato Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto Si esprime in modo autonomo, corretto e utilizza un lessico adeguato al contesto.

Competenza LIVELLO

Lettura ad alta voce Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato





4 5 7 8 9 10

Leggere in modo espressivo rispettando punteggiatura, intonazione e fonetica. Legge in modo faticoso, foneticamente scorretto. Legge in modo stentato e incerto Legge in modo sufficientemente comprensibile Legge in modo generalmente corretto Legge in modo corretto Legge in modo fluido Legge in modo scorrevole ed espressivo.

Competenza LIVELLO

Conoscenza e uso delle strutture morfo-sintattiche: vari tipi di futuro: will, going to, present continuous, pronomi relativi, one, ones, which. Iniziale  
Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Scrivere e parlare rispettando le regole grammaticali Ha conoscenze lacunose Ha conoscenze limitate e parziali Ha conoscenze appena accettabili Ha conoscenze accettabili Ha buone conoscenze Ha conoscenze complete Ha conoscenze complete che usa in modo consapevole.

Competenza LIVELLO

Lessico relativo ai lavori e ai luoghi di lavoro, anche a progetti futuri e sentimenti. Iniziale  
Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Conosce e utilizza un lessico adeguato al contesto comunicativo Utilizza un lessico scorretto e incoerente Utilizza un lessico incerto e impreciso Utilizza un lessico semplice e approssimativo Utilizza un lessico accettabile Utilizza un lessico generalmente corretto Utilizza un lessico corretto ed adeguato Utilizza un lessico ricco ed adeguato

Competenza LIVELLO

Produzione scritta Iniziale  
Base



6 Intermedio  
Avanzato

4 5 7 8 9 10

Produrre semplici testi di tipo personale e quotidiano relativo ai lavori e ai luoghi di lavoro, anche a progetti futuri e sentimenti. Scrive in forma confusa e scorretta Scrive in modo incerto e poco corretto Scrive in modo semplice ma incerto Scrive in modo semplice e generalmente corretto Scrive in modo semplice e corretto Scrive in modo corretto e articolato Scrive in modo ricco e articolato

INDICATORI SCIENZE MOTORIE CLASSE I

LIVELLI 4-5 6 7 8 9 10

INDICATORI

Schemi motori: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, tirare, arrampicarsi. Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale. Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente, ma non assimilati come bagaglio psico-motorio. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte le situazioni motorie proposte.

Padronanza delle tecniche: elementi tecnici base degli sport educativi scolastici: basket, volley, calcio.

Padroneggia in modo approssimativo le tecniche proposte. Padroneggia sufficientemente le tecniche proposte. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale.

Conoscenza delle regole: applicazione delle regole della "palestra" e dei giochi sportivi. Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente in ogni contesto.

Partecipazione: individuale, di gruppo, di squadra. Partecipa in modo superficiale alle attività; rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato. Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; rispetta in modo quasi sempre puntuale le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta abbastanza le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività;



rispetta in modo puntuale le regole condivise Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale ed incondizionato le regole condivise. Cooperazione: lavori in gruppi e in squadra. Non riesce a contribuire in alcun modo alle dinamiche di gruppo. Non sempre riesce a contribuire con esito positivo nelle dinamiche di gruppo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo, anche se non sempre con esito positivo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo. Sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo Si pone come punto di riferimento in ogni situazione ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe.

#### INDICATORI SCIENZE MOTORIE CLASSE II

LIVELLI 4-5 6 7 8 9 10

#### INDICATORI

Schemi motori: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, tirare, arrampicarsi adattati alle variabili spazio temporali. Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale. Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente, ma non assimilati come bagaglio psico-motorio. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte le situazioni motorie proposte.

Padronanza delle tecniche: elementi tecnici base degli sport educativi scolastici: basket, volley, calcio.

Padroneggia in modo approssimativo le tecniche proposte. Padroneggia sufficientemente le tecniche proposte. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale.

Conoscenza delle regole: applicazione delle regole della "palestra" e dei giochi sportivi. Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente in ogni contesto.

Partecipazione: individuale, di gruppo, di squadra. Partecipa in modo superficiale alle attività; rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato. Partecipa in modo abbastanza



costante alle attività; rispetta in modo quasi sempre puntuale le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta abbastanza le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale ed incondizionato le regole condivise.

Cooperazione: lavori in gruppi e in squadra. Non riesce a contribuire in alcun modo alle dinamiche di gruppo. Non sempre riesce a contribuire con esito positivo nelle dinamiche di gruppo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo, anche se non sempre con esito positivo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo. Sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo. Si pone come punto di riferimento in ogni situazione ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe.

#### INDICATORI SCIENZE MOTORIE CLASSE III

LIVELLI 4-5 6 7 8 9 10

##### INDICATORI

Schemi motori: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, tirare, arrampicarsi applicati negli sport di squadra. Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale. Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente, ma non assimilati come bagaglio psico-motorio. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte le situazioni motorie proposte.

Padronanza delle tecniche: elementi tecnici base degli sport educativi scolastici: basket, volley, calcio.

Padroneggia in modo approssimativo le tecniche proposte. Padroneggia sufficientemente le tecniche proposte. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale.

Conoscenza delle regole: applicazione delle regole della "palestra" e dei giochi sportivi. Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente in



ogni contesto.

Partecipazione: individuale, di gruppo, di squadra. Partecipa in modo superficiale alle attività; rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato. Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; rispetta in modo quasi sempre puntuale le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta abbastanza le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise.

Partecipa in modo attivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale ed incondizionato le regole condivise.

Cooperazione: lavori in gruppi e in squadra. Non riesce a contribuire in alcun modo alle dinamiche di gruppo. Non sempre riesce a contribuire con esito positivo nelle dinamiche di gruppo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo, anche se non sempre con esito positivo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo. Sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo. Si pone come punto di riferimento in ogni situazione ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe.

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI ARTE E IMMAGINE

Indicatori:

- Osservare e leggere le immagini.
- Conoscenza ed uso delle tecniche espressive.
- Esprimersi e comunicare.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Capacità di vedere osservare

e  
comprensione ed  
uso dei linguaggi  
visivi specifici

Conoscenza ed uso  
delle tecniche  
espressive Produzione e  
rielaborazione dei  
messaggi visivi Lettura dei  
documenti del  
patrimonio culturale  
ed artistico voto

Osserva in modo  
analitico e personale messaggi visivi ed elementi della realtà





Ha superato  
completamente gli  
stereotipi fondamentali  
Conosce in modo  
completo e dettagliato e utilizza in modo originale le principali regole del linguaggio Conosce ed  
applica  
con padronanza ed originalità  
strumenti e tecniche  
espressive  
Sa usare con  
sicurezza le tecniche  
in relazione alle  
esigenze espressive Si esprime con un  
linguaggio grafico  
preciso e sicuro  
Rappresenta in modo  
completo e dettagliato elementi della realtà  
Conosce e applica in  
modo completo e  
corretto le principali  
regole del linguaggio  
visuale  
Rielabora i temi proposti in modo personale,  
originale ed esaustivo Comprende ed utilizza in modo  
eccellente e con precisione i termini  
specifici relativi alla Storia dell'Arte  
Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte ) in modo  
completo dettagliato ed esaustivo  
Sa collocare con la massima chiarezza  
un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale 10

Osserva in modo  
analitico messaggi  
visivi ed elementi  
della realtà

Ha superato completamente gli  
stereotipi fondamentali



Conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del linguaggio

Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive

Sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive Si esprime con un linguaggio grafico preciso

Rappresenta in modo completo elementi della realtà

Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale

Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte

Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte ) in modo completo e Dettagliato

Sa collocare con molta chiarezza un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale 9

Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà

Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi

fondamentali

Conosce in modo



dettagliato le principali regole del linguaggio visuale

Conosce ed applica

correttamente

strumenti e tecniche

espressive

Sa usare correttamente le tecniche in relazione

alle esigenze

espressive Si esprime con un

linguaggio grafico

accurato

Rappresenta in modo

dettagliato elementi

della realtà

Conosce e applica in

modo completo e

corretto le principali

regole del linguaggio

visuale

Rielabora i temi

proposti in modo

personale Comprende ed utilizza in modo

corretto i termini specifici relativi alla

Storia dell'Arte

Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte ) in modo

dettagliato

Sa collocare in modo corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto

storico e culturale 8

Osserva in modo

abbastanza

dettagliato messaggi

visivi ed elementi

della realtà

Ha superato in modo

soddisfacente gli

stereotipi fondamentali

Conosce in modo

Abbastanza dettagliato le principali regole del



linguaggio visuale

Conosce ed applica  
in modo abbastanza  
corretto strumenti e  
tecniche espressive

Sa usare le tecniche  
in relazione alle

esigenze espressive Si esprime con un

linguaggio grafico

abbastanza curato

Rappresenta in modo

abbastanza

dettagliato elementi

della realtà

Conosce e applica in

modo abbastanza

corretto le principali

regole del linguaggio

visuale Comprende ed utilizza in modo

abbastanza corretto i termini specifici

relativi alla Storia dell'Arte

Legge un messaggio

visivo (o un'opera d'arte ) in modo

abbastanza dettagliato

Sa collocare in modo abbastanza corretto un'opera d'arte (o un

messaggio visivo) nel giusto contesto

storico e culturale 7

Osserva in modo

complessivo

messaggi visivi ed

elementi della realtà

Ha superato

complessivamente gli

stereotipi

fondamentali

Conosce in modo



accettabile le  
principali regole del  
linguaggio visuale

Conosce ed applica in  
modo accettabile  
strumenti e tecniche  
espressive Si esprime con un  
linguaggio grafico  
accettabile

Dimostra qualche  
incertezza nel  
rappresentare  
elementi della realtà  
Conosce e applica in  
modo accettabile e  
corretto le principali  
regole del linguaggio  
visuale

Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti  
originali Sa utilizzare solo i principali termini  
specifici relativi alla Storia dell'Arte

Legge in modo globale un messaggio  
visivo (o un'opera d'arte)

Presenta qualche incertezza nel  
collocare un'opera d'arte (o un  
messaggio visivo) nel giusto contesto  
storico e culturale 6

Osserva con  
difficoltà messaggi  
visivi ed elementi  
della realtà

Non ha ancora superato gli stereotipi  
fondamentali

Non ha ancora  
acquisito la  
conoscenza delle





principali regole del  
linguaggio visuale

Applica con difficoltà  
le tecniche espressive

Incontra difficoltà

nell'uso delle

tecniche in relazione

alle esigenze

espressive Si esprime con un

linguaggio grafico

difficoltoso

Incontra difficoltà nel

rappresentare

elementi della realtà

Incontra difficoltà

nell'applicare le

principali regole del

linguaggio visuale

Rielabora i temi

proposti in modo

elementare e poco

personale Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte

Non ha ancora acquisito la capacità

di lettura di un messaggio visivo (o

un'opera d'arte )

Incontra difficoltà nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e

culturale 5

<5

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIA

Indicatori:

- Vedere ,osservare e sperimentare.
- Prevedere immaginare e progettare.



- Intervenire,trasformare e produrre

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente Progettazione  
realizzazione e

verifica delle esperienze

lavorative Conoscenze tecniche e

tecnologiche Comprensione ed uso di linguaggi specifici voto

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più

integrale Realizza gli elaborati grafici in

modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà Conosce ed usa le varie

tecniche in maniera autonoma Comprende completamente e

usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico 10

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più

integrale Realizza gli elaborati grafici in

modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà Conosce ed usa le varie

tecniche in maniera autonoma Comprende completamente e

usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico 9

Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere

completo Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti

tecnici con sicurezza e in

modo appropriato Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura Usa con padronanza il

linguaggio tecnico 8

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti

Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed

abbastanza appropriato Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto Usa il linguaggio tecnico

in modo

chiaro ed idoneo 7

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti

Realizza gli elaborati grafici in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed

abbastanza appropriato Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto Usa il linguaggio tecnico

in modo

chiaro ed idoneo 6

Conosce in modo parziale i

fenomeni e i meccanismi della

realtà tecnologica Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici;

usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto E' incerto nell'usare le tecniche più semplici



Comprende complessivamente  
il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo 5

<5

MATEMATICA CLASSI I- II- III

MATEMATICA CLASSI I - II - III

Livelli/voto >5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE

Numeri L'allievo usa la simbologia matematica.

Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche.

Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti. L'alunno:  
possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati);  
risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi;  
comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto. L'alunno:  
possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti;  
riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;  
utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole.  
L'alunno:  
possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;  
risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;  
utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli. L'alunno:  
possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati;  
risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole;  
utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. L'alunno:



possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati;  
risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità;  
utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati;  
risolve esercizi complessi anche in modo originale;  
utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli;  
mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;  
risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.

Spazio e figure Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.  
possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati)  
formalizza in modo incompleto dati e incognite;  
disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive  
comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto. possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione  
utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole. possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;  
imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive;  
utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli. possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati;  
risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità;  
utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. possiede complete e approfondite



conoscenze di tutti gli argomenti trattati;  
imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale;  
utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli;  
mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. possiede complete e approfondite  
conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale  
risolve con destrezza esercizi di notevole complessità  
utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli  
mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.  
Relazioni e funzioni L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.

Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.

Costruisce, legge, interpreta e trasforma formule.

Riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze. possiede conoscenze scarse e abilità carenti.  
possiede conoscenze e abilità parziali;  
risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. possiede conoscenze e abilità essenziali  
risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. possiede conoscenze e abilità di base  
generalmente corrette;  
risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. possiede conoscenze e abilità complete;  
risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. possiede conoscenze e abilità complete  
e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. possiede  
conoscenze e abilità complete e corrette;  
mostra autonomia e sicurezza;  
propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.  
Dati e previsioni Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli  
stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo.

Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico. possiede conoscenze  
frammentarie e abilità di base carenti. possiede conoscenze e abilità parziali;  
risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. possiede conoscenze e abilità essenziali;  
risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. possiede conoscenze e abilità di base  
generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. possiede conoscenze e  
abilità complete;  
risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. possiede conoscenze e abilità complete  
e corrette;  
mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. possiede





conoscenze e abilità complete e corrette;  
mostra autonomia e sicurezza;  
propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.

SCIENZE CLASSI I-II-III

SCIENZE I – II – III

Livelli/voto >5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE

Fisica e chimica Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico  
utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati.

Affronta e risolve situazioni problematiche. L'alunno:

possiede conoscenze approssimative ed inesatte;

mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;

mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;

utilizza il linguaggio specifico in modo errato. L'alunno:

Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;

osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;

riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;

utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. L'alunno:

possiede una conoscenza essenziale degli elementi;

osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;

utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. L'alunno:

possiede una conoscenza generalmente completa;

osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;

definisce i concetti in modo appropriato;

utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. L'alunno:

possiede conoscenze complete e precise;

osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo;

inquadra logicamente le conoscenze acquisite;

utilizza un linguaggio corretto. L'alunno:

possiede conoscenze ampie e complete;

osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità; di comprensione e di analisi;



si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;  
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. L'alunno:  
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;  
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;  
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;  
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.

**Biologia** L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente. possiede conoscenze approssimative ed inesatte;  
mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;  
mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;  
utilizza il linguaggio specifico in modo errato. possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;  
osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;  
riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;  
utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. possiede una conoscenza essenziale degli elementi;  
osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;  
utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. possiede una conoscenza generalmente completa;  
osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;  
definisce i concetti in modo appropriato;  
utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. possiede conoscenze complete e precise;  
osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite;  
utilizza un linguaggio corretto. possiede conoscenze ampie e complete;  
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi;

si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;  
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;  
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;  
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;  
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.

**Astronomia e Scienze della Terra** L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni;  
sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni. possiede conoscenze approssimative ed inesatte;



mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;  
mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;  
utilizza il linguaggio specifico in modo errato. Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;  
osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;  
riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;  
utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. possiede una conoscenza essenziale degli elementi;  
osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;  
utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. possiede una conoscenza generalmente completa  
osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni  
definisce i concetti in modo appropriato  
utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. possiede conoscenze complete e precise osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo  
inquadra logicamente le conoscenze acquisite;  
utilizza un linguaggio corretto. possiede conoscenze ampie e complete;  
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi;

si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;  
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;  
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;  
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;  
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso

## **Allegato:**

La valutazione degli alunni con DSA e BES.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA



SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ambito Competenze Chiave Europee Competenze Chiave di Cittadinanza Indicatori Valutazione  
Costruzione del sé

Imparare ad imparare Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi. Avanzato

Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.. Intermedio

Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale. Base

E' in grado di operare se opportunamente guidato/a Iniziale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti Avanzato

Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.. Intermedio

Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti. Base

Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a. Iniziale

Relazione con gli altri Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere



## Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere. Avanzato Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro. Intermedio

Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo. Base

Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a. Iniziale

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.

Avanzato

Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive Intermedio

Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista. Base

Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.

Iniziale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità Si





inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.. Avanzato

Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole

Intermedio

Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole. Base

Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia Iniziale

Rapporto con la realtà Competenza in Matematica

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto. Avanzato

Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici. Intermedio

Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema. Base



Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato. Iniziale

Competenze di base in Scienze e Tecnologia

### Competenza Digitale

Consapevolezza ed espressione culturale Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico..

Avanzato

Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e



cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati. Intermedio

Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati. Base

Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato. Iniziale

Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità..

Avanzato

Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di

valutarne l'attendibilità e l'utilità.. Intermedio

Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.

Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Base

Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione Iniziale

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

**FREQUENZA** L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Condizioni per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale a conclusione del ciclo di



studi

(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

COMPORTAMENTO Il consiglio di classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi (secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia)

MANCATO

RAGGIUNGIMENTO

DEGLI OBIETTIVI

DI APPRENDIMENTO I membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno/a in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo/a e la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno quattro valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

FREQUENZA L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Condizioni per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale a conclusione del ciclo di studi

(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

COMPORTAMENTO Il consiglio di classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi (secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia)

MANCATO

RAGGIUNGIMENTO

DEGLI OBIETTIVI

DI APPRENDIMENTO I membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno/a in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo/a e la scheda di valutazione



dell'alunno/a presenti almeno quattro valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P. - SAEE84701P

AIELLO CAMPOMANFOLI - SAEE84702Q

### Criteri di valutazione comuni

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO classi I e II

Rubrica di valutazione Italiano I- II - SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenze 5 6 7 8 9/10

Ascolto e parlato Ascolta e comprende comunicazioni e testi orali cogliendone senso e informazioni principali.

Interagisce negli scambi comunicativi

Ascolta, comprende, interagisce in modo: ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata Ascolta, comprende, interagisce in modo:

discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente Ascolta, comprende, interagisce in modo: corretto e adeguato Ascolta, comprende, interagisce in modo: prolungato, pertinente attivo e corretto Ascolta, comprende, interagisce in modo: pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito

Lettura Legge, sia a voce alta sia con lettura silenziosa, brevi testi.

Legge e comprende semplici e brevi testi di vario tipo individuandone il senso globale e le

informazioni principali. Legge in modo: stentato

Comprende in modo:





parziale e frammentario Legge in modo:

meccanico

Comprende in modo:

essenziale Legge in modo:

non sempre corretto e scorrevole

Comprende in modo:

globale e poco rapido Legge in modo:

corretto, scorrevole

Comprende in modo:

completo e in tempi adeguati Legge in modo:

corretto, scorrevole espressivo, rapido

Comprende in modo:

completo, rapido e approfondito

Scrittura Scrive frasi

semplici e compiute organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia.

Rielabora testi

parafrasandoli,

completandoli,

trasformandoli. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

non corretto e disorganico Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

poco corretto e poco organizzato Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

corretto e chiaro Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

coesivo, pertinente, coerente Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente

Riflessione linguistica Utilizza le principali convenzioni ortografiche

Riconosce e denomina le principali parti del discorso Riconosce e usa la lingua:

con incertezze e lacune Riconosce e usa la lingua:

in modo essenziale Riconosce e usa la lingua:

generalmente corretto Riconosce e usa la lingua:

correttamente Riconosce e usa la lingua:

con piena e sicura padronanza

Rubrica di valutazione Italiano III- IV- V- SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenze 5 6 7 8 9/10

Ascolto e parlato Ascolta, comprende il senso globale e le informazioni specifiche di testi di tipo diverso, in vista anche di scopi funzionali. Comprende messaggi di diverso tipo. Riferisce espe-



rienze personali ed espone un argo-mento. Interagisce nelle diverse situa-zioni comunicative.

Ascolta, comprende, e comunica in modo:

non sempre attivo e per tempi molto brevi, inadeguato Ascolta, comprende, e comunica in modo:

non sempre attivo, per tempi brevi, essenziale, poco corretto e poco pertinente Ascolta, comprende e comunica in modo:

corretto e adeguato Ascolta, comprende, e comunica in modo:

prolungato, pertinente attivo e corretto Ascolta, comprende, e comunica in modo:

prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, fluido e approfondito

Lettura Legge, ad alta voce e in silenzio, in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non; comprende diversi tipi di testi letti riconoscendone la funzione e individuandone le

informazioni principali Legge testi di tipo diverso, noti e non,

in modo: parziale e frammentario

Comprende in modo:

parziale e frammentario

Legge testi di tipo diverso, noti e non in modo: essenziale

Comprende:

i contenuti essenziali

Legge testi di tipo diverso, noti e non, in modo: globale e poco rapido

Comprende: le informazioni principali.

Legge testi di tipo diverso, noti e non, in modo: completo e in tempi adegua-ti Comprende in modo completo le informazioni e le rielabora in modo personale. Legge testi di tipo diverso, noti e non, in modo: comple-to, rapido e approfondito

Comprende in modo: comple-to e rapido e rielabora le informazioni in modo personale ed originale.

Scrittura Produce e rielabora testi con caratteristiche diverse. Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.

-Arricchisce il lessico, già in suo possesso, di nuove parole ed espressioni. Scrive sotto dettatura e/o autonomamente testi di tipo diverso in modo:

non corretto e disorganico

Scrive sotto dettatura e/o autonomamente testi di tipo diverso, dal contenuto essenziale, in modo:

poco corretto e poco organizzato

Scrive sotto dettatura e/o autonomamente testi di tipo diverso, dal contenuto semplice, in modo: corretto e chiaro

Scrive sotto dettatura e/o autonomamente testi di tipo diverso in modo: coeso, pertinente, coerente



Utilizza un lessico adeguato

Scrive sotto dettatura e/o autonomamente testi di tipo diverso in modo ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente

Utilizza un lessico specifico, ricco e adeguato

Riflessione linguistica Riconosce le principali categorie morfologiche, ortografiche e sintattiche

Riconosce e usa le principali strutture morfologiche, ortografiche e sintattiche: con scarsa padronanza Riconosce e usa le principali strutture morfologiche, ortografiche e sintattiche in modo:

essenziale Riconosce e usa le principali strutture morfologiche, ortografiche e sintattiche in modo:

generalmente corretto Riconosce e usa le principali strutture morfologiche, ortografiche e sintattiche in modo:

correttamente

Riconosce e usa le principali strutture morfologiche, ortografiche e sintattiche in modo: con piena e sicura padronanza

Rubrica di valutazione Matematica I-II SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenze 5 6 7 8 9/10

Numeri e calcolo Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali.

Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo

Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:

non adeguato Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:

essenziale ma con qualche incertezza

Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:

sostanzialmente corretto

Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:

corretto e adeguato

Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:

eccellente, preciso e in completa autonomia

Logica Raccoglie, organizza e interpreta dati per risolvere semplici problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Individua procedimenti risolutivi in modo:

evidentemente difficoltoso Individua procedimenti risolutivi in modo:

parziale Individua procedimenti risolutivi in modo:

abbastanza corretto Individua procedimenti risolutivi in modo:

adeguatamente sicuro Individua procedimenti risolutivi in modo:

eccellente, preciso e in completa autonomia



Spazio e figure- misure Si orienta nello spazio fisico .

Riconosce le principali figure geometriche Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:

non adeguato Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:

essenziale ma con qualche incertezza

Conosce, comprende e utilizza i contenuti

in modo:

sostanzialmente corretto

Conosce, comprende e utilizza i contenuti

in modo:

corretto e adeguato

Conosce, comprende e utilizza i contenuti

in modo:

eccellente, preciso e in completa autonomia

Relazioni dati e previsioni Classifica e mette in relazione.

Raccoglie dati e li rappresenta graficamente Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:

non adeguato

Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:

essenziale ma con qualche incertezza Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:

sostanzialmente corretto Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:

corretto e adeguato Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:

eccellente, preciso e in completa autonomia

Rubrica di valutazione Matematica III- IV-V SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenze 5 6 7 8 9/10

Numeri e calcolo Legge, scrive, rappresenta in forme diverse, ordina ed opera con i numeri.

Conosce e utilizza gli algoritmi di calcolo scritto e mentale. Conosce e utilizza i concetti fondanti dell'aritmetica in modo:

non adeguato Conosce e utilizza i concetti fondanti dell'aritmetica in modo:

essenziale, con qualche incertezza

Conosce e utilizza i concetti fondanti dell'aritmetica in modo:



sostanzialmente corretto

Conosce e utilizza i concetti fondanti dell'aritmetica in modo:  
corretto e adeguato

Conosce e utilizza i concetti fondanti dell'aritmetica in modo:  
eccellente, preciso e in completa autonomia

Logica Raccoglie, organizza e interpreta dati per risolvere problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Individua procedimenti risolutivi in modo:

evidentemente difficoltoso Individua procedimenti risolutivi in modo:

parziale Individua procedimenti risolutivi in modo:

abbastanza corretto Individua procedimenti risolutivi in modo:

adeguatamente sicuro Individua procedimenti risolutivi in modo:

eccellente, preciso e in completa autonomia

Spazio e figure- misure Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche. Misura e utilizza grandezze

Conosce, comprende e utilizza i contenuti

in modo:

non adeguato Conosce, comprende e utilizza i contenuti

in modo:

essenziale, con qualche incertezza

Conosce, comprende e utilizza i contenuti

in modo:

sostanzialmente corretto

Conosce, comprende e utilizza i contenuti

in modo:

corretto e adeguato

Conosce, comprende e utilizza i contenuti

in modo:

eccellente, preciso e in completa autonomia

Relazioni dati e previsioni Rappresenta, legge ed interpreta relazioni, dati, probabilità. Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:

non adeguato.

Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:

essenziale, con qualche incertezza.

Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:

sostanzialmente corretto.





Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:  
corretto e adeguato

Osserva, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:  
eccellente, preciso e in completa autonomia

Rubrica di valutazione Inglese I-II- SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori

di competenze 5 6 7 8 9/10

Listening (comprensione orale) Comprende parole di uso quotidiano

Ascolta, comprende, in modo:

parziale Ascolta, comprende, in modo:

essenziale Ascolta, comprende, in modo:

abbastanza corretto Ascolta, comprende, in modo:

corretto Ascolta, comprende, in modo:

rapido, sicuro e

rilevante

Speaking

(produzione e interazione orale) Interagisce con i

compagni per

presentarsi o giocare Usa la lingua:

con molte lacune Usa la lingua: essenzialmente

Usa la lingua: correttamente

Usa la lingua:

con pertinenza

Usa la lingua:

con sicurezza e padronanza

Reading (comprensione scritta) Legge e comprende

parole e semplici frasi acquisite a livello orale Legge in modo:

stentato

comprende in modo:



parziale e frammentario Legge in modo:

meccanico

comprende in modo:

essenziale

Legge in modo:

corretto

comprende in modo:

globale

Legge in modo:

scorrevole

comprende in modo:

completo

Legge in modo:

espressivo,

corretto e scorrevole

comprende in modo:

articolato e

rapido

Writing

(produzione scritta) Copia e scrive

parole/frasi Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

parziale e/o scorretto ortograficamente Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

essenziale

Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

abbastanza corretto

sulla base di un modello dato Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

corretto sulla base di un modello dato

Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:

completo e

molto corretto

Rubrica di valutazione Inglese III- IV-V- SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenze 5 6 7 8 9/10



Listening

(comprensione orale) Comprende parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano

Identifica il tema

centrale di un discorso Ascolta e comprende in modo:

parziale Ascolta e comprende in modo:

essenziale Ascolta e comprende in modo:

corretto Ascolta e comprende in modo:

buono Ascolta e comprende in modo:

rapido, sicuro e

rilevante

Speaking

(produzione e interazione orale) Si esprime

linguisticamente in

modo comprensibile ed

adeguato alla situazione

comunicativa.

Scambia semplici

informazioni afferenti

la sfera personale Usa la lingua:

con molte lacune Usa la lingua: essenzialmente

Usa la lingua: correttamente

Usa la lingua:

con pertinenza

Usa la lingua:

con sicurezza e padronanza

Reading (comprensione scritta) Legge e comprende

parole e semplici testi Legge in modo:

stentato

Comprende in modo:

parziale e frammentario Legge in modo:

meccanico

Comprende in modo:

essenziale

Legge in modo:

corretto



Comprende in modo:

globale

Legge in modo:

scorrevole

Comprende in modo:

completo

Legge in modo:

espressivo,

corretto e scorrevole

Comprende in modo:

articolato e

rapido

Writing

(produzione scritta) Scrive parole, messaggi,

brevi testi e rispetta le principali strutture

grammaticali e

linguistiche Scrive autonomamente in modo:

lacunoso e scorretto parole e semplici frasi. Scrive autonomamente in modo:

essenziale parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia.

Scrive autonomamente in modo:

abbastanza corretto, con padronanza lessicale e grammaticale sulla base di un modello dato Scrive

autonomamente in modo:

corretto, con padronanza lessicale e grammaticale sulla base di un modello dato.

Scrive autonomamente in modo:

completo e

molto corretto,

con padronanza lessicale e grammaticale

Rubrica di valutazione Storia I-II- SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10



Uso delle fonti Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale. Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

frammentario e/o scorretto Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: essenziale e abbastanza adeguato

Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

sostanzialmente adeguato Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

corretto e adeguato Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo: corretto, pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.

Organizzazione delle informazioni Ordina e colloca nel tempo fatti ed eventi.

Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: frammentario e scorretto

Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

essenziale e abbastanza adeguato Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: sostanzialmente adeguato

Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

corretto e adeguato Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo: corretto, pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito

Strumenti concettuali Conosce i concetti e le relazioni di famiglia, gruppo e le regole del vivere comune. Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:

frammentario e scorretto

Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola

in modo:

essenziale e abbastanza adeguato Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola

in modo:

sostanzialmente adeguato Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:

corretto e adeguato Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola

in modo:

corretto, pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito

Produzione scritta e orale

Racconta i fatti della vita quotidiana oralmente e con semplici testi e disegni. Rappresenta





concetti e conoscenze in modo:

frammentario e scorretto

Rappresenta concetti e conoscenze in modo:

essenziale e abbastanza adeguato Rappresenta concetti e conoscenze in modo:

sostanzialmente adeguato Rappresenta concetti e conoscenze in modo:

corretto e adeguato Rappresenta concetti e conoscenze in modo:

corretto, pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito

Rubrica di valutazione Storia III- IV – V SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10

Uso delle fonti Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio comprendendo l'importanza del patrimonio artistico e culturale Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

frammentario e/o scorretto

Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

essenziale e abbastanza adeguato Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

sostanzialmente adeguato Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

corretto e adeguato Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:

corretto, pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito

Organizzazione delle informazioni Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni

Organizza le informazioni usando le

concettualizzazioni pertinenti Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

frammentario e/o scorretto Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

essenziale e abbastanza adeguato Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

sostanzialmente adeguato Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

corretto e adeguato Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:

corretto, pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito

Strumenti concettuali Individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche

Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici Mostra di possedere e applicare i concetti

fondamentali della storia in modo:

frammentario e/o scorretto

Mostra di possedere e

applicare i concetti



fondamentali della storia in modo:  
essenziale e abbastanza adeguato

Mostra di possedere e  
applicare i concetti

fondamentali della storia in modo:  
sostanzialmente adeguato

Mostra di possedere e  
applicare i concetti

fondamentali della storia in modo:  
corretto e adeguato Mostra di possedere e  
applicare i concetti

fondamentali della storia in modo:  
corretto, pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito

Produzione scritta e orale Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.  
Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico  
alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la  
contemporaneità Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:  
frammentario e/o scorretto Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:  
essenziale e abbastanza adeguato Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:  
sostanzialmente adeguato Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:  
corretto e adeguato Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:

corretto, pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito

Rubrica di valutazione Geografia I-II - SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10

Orientamento

Si orienta nello spazio vissuto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali. Si orienta  
nello spazio vissuto in modo:  
non adeguato

Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
essenziale ma con qualche incertezza Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
sostanzialmente corretto

Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
corretto e adeguato



Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
eccellente e in completa autonomia

Linguaggio della geo-graficità Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.

Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

non adeguato

Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

essenziale ma con qualche incertezza Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

sostanzialmente corretto

Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

corretto e adeguato Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

eccellente e in completa autonomia

Paesaggio

Regione e sistema territoriale Coglie le caratteristiche del territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

Coglie nel paesaggio circostante le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si

orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

non adeguato

Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

essenziale ma con qualche incertezza Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

sostanzialmente corretto

Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

corretto e adeguato Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

eccellente e in completa autonomia



Rubrica di valutazione Geografia III-IV-V- SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10

Orientamento

Si orienta nell'ambiente circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
non adeguato

Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
essenziale ma con qualche incertezza Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
sostanzialmente corretto

Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
corretto, preciso e adeguato nell'uso degli strumenti

Si orienta nello spazio vissuto in modo:  
eccellente e in completa autonomia



Linguaggio della geo-graficità

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e il globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, realizzare percorsi e itinerari di viaggio.

Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

non adeguato

Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

essenziale ma con qualche incertezza Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

sostanzialmente corretto

Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

corretto, preciso e adeguato nell'uso degli strumenti Individua gli elementi di un ambiente

in modo:

eccellente e in completa autonomia

Paesaggio

Regione e sistema territoriale Individua i caratteri che connotano un paesaggio, in particolare i paesaggi italiani individuando differenze e analogie tra i diversi tipi di paesaggio.

Si rendono conto che lo spazio geografico è un sistema di elementi fisici e antropici in relazione tra loro. Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

non adeguato Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

essenziale ma con qualche incertezza Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

sostanzialmente corretto

Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:

corretto, preciso e adeguato nell'uso degli strumenti Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche

in modo:

eccellente e in completa autonomia

SCIENZE Classi I e II





Rubrica di valutazione Scienze I-II SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Individua qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi. Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

non adeguato Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

essenziale Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

sostanzialmente corretto Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

corretto Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

sicuro e preciso

Osserva e sperimenta sul campo Osserva elementi della realtà circostante. Formula ipotesi e le verifica con semplici esperimenti.

Stabilisce e comprende relazioni di causa-effetto. Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo:

non adeguato Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo: essenziale Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo: sostanzialmente corretto Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo: corretto e adeguato Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo: corretto e sicuro

L'uomo, i viventi e l'ambiente Utilizza semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dell'ambiente circostante.

Riconosce le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. Osserva e descrive le



caratteristiche dei viventi e dell'ambiente

in modo:

non adeguato Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente

in modo:

essenziale Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente

in modo:

sostanzialmente corretto Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente

in modo:

corretto Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente

in modo:

corretto e completo

Usa il linguaggio scientifico Utilizza termini specifici della disciplina. In modo: non adeguato In modo:

essenziale In modo: adeguato In modo: corretto In modo: completo ed esaustivo

SCIENZE Classi III, IV e V

Rubrica di valutazione Scienze III-IV-V SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10

Esplora e descrive oggetti, materiali e trasformazioni

Utilizza la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze fra fatti e fenomeni.

Individua qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Osserva e individua/classifica/co  
glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

non adeguato Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

essenziale Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

sostanzialmente corretto Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:

corretto Osserva e individua/classifica/co

glie analogie e differenze

le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:



sicuro e preciso

Osserva e sperimenta sul campo Esegue semplici esperimenti e li descrive.

Formula ipotesi che giustificano un fenomeno osservato.

Stabilisce e comprende relazioni di causa-effetto. Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo:

non adeguato Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo: essenziale Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo: sostanzialmente corretto Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo: corretto e adeguato Effettua esperimenti,

formula ipotesi e prospetta soluzioni

in modo: corretto e sicuro

L'uomo, i viventi e l'ambiente Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali ed animali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono.

Ha atteggiamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo, rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta

in modo:

non adeguato Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta

in modo:

essenziale Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta

in modo:

sostanzialmente corretto Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta

in modo:

corretto Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta

in modo:

corretto e completo

Usa il linguaggio scientifico Utilizza termini specifici della disciplina. In modo: non adeguato In modo:

essenziale In modo: adeguato In modo: corretto In modo: completo ed esaustivo

TECNOLOGIA-INFORMATICA Classi I, II, III, IV e V

Rubrica di valutazione TECNOLOGIA/LABORATORIO INFORMATICO I-II-III-IV-V- SCUOLA PRIMARIA

Indicatori Nuclei fondanti 5 6 7 8 9/10



Vedere e osservare

Riconosce ed identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale

Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:  
non adeguato

Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:  
essenziale

Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:  
abbastanza corretto

Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:  
corretto e preciso

Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:  
corretto e preciso e creativo

Prevedere e immaginare Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi

Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti

in modo:  
non adeguato

Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti

in modo:  
essenziale

Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti

in modo:  
abbastanza corretto

Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti

in modo:  
corretto e preciso Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti

in modo:  
corretto preciso e creativo

Intervenire e trasformare

Riconosce le caratteristiche ,le funzioni e i limiti della tecnologia attuale Conosce/comprende/uti lizza  
oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:



non adeguato Conosce/comprende/uti lizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:  
essenziale Conosce/comprende/uti lizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:  
abbastanza corretto

Conosce/comprende/uti lizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:  
corretto e preciso

Conosce/comprende/uti lizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:  
corretto e preciso e creativo

MUSICA Classi I, II, III, IV e V

Rubrica di valutazione Musica I-II- III-IV-V SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10

Ascoltare ed analizzare Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.

Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di  
vario genere. Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo: non adeguato

Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori

in modo:

essenziale Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori

in modo:

corretto Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori

in modo:

esauriente Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori

in modo:

sicuro e completo

Esprimersi vocalmente Utilizza la voce in modo creativo e consapevole.

Esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione. Si esprime  
vocalmente

in modo:

non adeguato Si esprime vocalmente

in modo:

essenziale Si esprime vocalmente

in modo:

corretto Si esprime vocalmente

in modo:





esauriente Si esprime vocalmente  
in modo:

sicuro e personale

Usare semplici strumenti Utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e  
consapevole. Riproduce ritmi in modo:

non adeguato Riproduce ritmi in modo:

essenziale Riproduce ritmi in modo:

corretto Riproduce ritmi in modo:

esauriente Riproduce ritmi in modo:

sicuro e preciso

ARTE E IMMAGINE Classi I, II, III, IV e V

Rubrica di valutazione Arte I-II- III-IV-V SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10

Esprimersi e comunicare Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre  
varie tipologie di testi.

Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, immagini. Osserva e  
descrive immagini e oggetti in modo:

non adeguato Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

essenziale Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

sostanzialmente corretto Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

corretto e preciso Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

esauriente e creativo

Osservare e leggere le immagini Legge le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse  
possono svolgere( informative, descrittive, emotive,...).

Legge gli elementi compositivi di un'opera d'arte.

Legge immagini e

opere d'arte in modo:

non adeguato Legge immagini e

opere d'arte in modo:

essenziale Legge immagini e

opere d'arte in modo:

sostanzialmente corretto Legge immagini e

opere d'arte in modo:

corretto e preciso Legge immagini e

opere d'arte in modo:



esauriente e creativo

Comprendere e

apprezzare le opere d'arte Conosce ed apprezza i principali beni artistici presenti sul proprio territorio, manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

non adeguato Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

essenziale Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

sostanzialmente corretto Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

corretto e preciso Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:

esauriente e creativo

MOTORIA Classi I, II, III, IV e V

Rubrica di valutazione Educazione Motoria I- II -III IV- V- SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenza 5 6 7 8 9/10

Il corpo e la relazione con il tempo e lo spazio Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. Si coordina all'interno di uno spazio in modo:

non adeguato

Si coordina all'interno di uno spazio in modo:

abbastanza corretto

Si coordina all'interno di uno spazio in modo:

corretto

Si coordina all'interno di uno spazio in modo:

corretto e preciso Si coordina all'interno di uno spazio in modo

Completo e sicuro

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche Organizza condotte motorie complesse in modo:

non adeguato

Organizza condotte motorie complesse in modo:

abbastanza corretto

Organizza condotte motorie complesse in modo:

corretto

Organizza condotte motorie complesse in modo:

corretto e preciso Organizza condotte motorie complesse in modo:



Completo e sicuro

Il gioco, lo sport,

le regole e il fair play Sperimenta tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo: non adeguatamente

Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco

in modo: poco preciso e difficoltoso Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo: correttamente Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco

in modo: preciso Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo: preciso e corretto

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:

non adeguato Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:

essenziale Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:

abbastanza corretto

Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:

corretto

Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:

completo e preciso

CITTADINANZA Classi I, II, III, IV e V

Rubrica di valutazione CITTADINANZA E COSTITUZIONE I-II-III-IV-V SCUOLA PRIMARIA

Nuclei fondanti Indicatori di competenze 5 6 7 8 9/10

CONVIVENZA CIVILE Conosce e rispetta le regole dei vari

ambienti in cui vive. Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture

Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.

Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.

Comportamento



rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali Comportamento pienamente  
rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali.

#### RISPETTO DELLE REGOLE

Conosce e comprende i valori primari  
sociali (diritti/doveri). Scarso rispetto delle regole con richiami anche scritti e convocazione della  
Famiglia Rispetto parziale delle regole con richiami  
Rispetto della maggior parte delle regole  
Rispetto delle regole Pieno e consapevole rispetto delle regole

PARTECIPAZIONE Si prende cura di sé, degli altri,  
dell'ambiente e favorisce forme di collaborazione

e di solidarietà Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche Scarsa  
partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche Partecipazione alla vita della classe e  
alle attività scolastiche Partecipazione attiva alla vita della classe e alle atti-vità scola-stiche  
Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Sviluppa atteggiamenti cooperativi e  
collaborativi che costituiscono la condizione

per praticare la convivenza civile. Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici  
(mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline) Scarsa assunzione dei  
propri doveri scolastici ed extrascolastici quelli extrascolastici Generale assunzione dei propri doveri  
scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure  
non sempre in modo puntuale Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento  
di Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello  
svolgimento di quelli extrascol

RELAZIONALITÀ Adotta comportamenti adeguati alle

Varie situazioni, mostrando consapevolezza di valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e  
collaborativi. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari Atteggiamento  
generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari Atteggiamento corretto nei confronti di  
adulti e pari Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. Atteggiamento attento, leale  
e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

RELIGIONE Classi I, II, III, IV e V

Rubrica di valutazione RELIGIONE I-II-III-IV-V SCUOLA PRIMARIA

Indicatori Nuclei fondanti INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONO DISTINTO OTTIMO



Dio e

l'uomo

Conosce i contenuti principali del credo cattolico.

Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti Conoscenza superficiale e frammentaria degli

argomenti Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti Conoscenza completa e

presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali Conoscenza ottima e presentazione

ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali

Il

linguaggio

religioso

Riconosce i segni e i simboli cristiani ,nell'ambiente nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari. Si

limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.

Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile

Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto

Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto

Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato

Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo

originale. Si esprime in modo molto appropriato

La Bibbia e le altre

fonti

Legge pagine bibliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale

Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non

adeguate alle richieste

Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle

richieste Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina

Individua e risolve problemi complessi.

Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline

Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale

cogliendo correlazioni tra più discipline

I valori etici e

religiosi

Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore e che la comunità cristiana

pone le basi della convivenza ,della solidarietà e della giustizia. Conoscenza parziale e lacunosa,

spesso acquisita in modo mnemonico. Uso improprio del linguaggio specifico. Impegno superficiale,





partecipazione al dialogo educativo inadeguata. Conoscenza essenziale degli argomenti ed uso semplice del linguaggio specifico. Partecipazione limitata, disponibilità al dialogo educativo, se stimolato Conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti svolti. Capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina ed uso adeguato del linguaggio specifico Conoscenza sicura di concetti e modelli religiosi, applicata anche in situazioni nuove e spesso rielaborata in modo personale

Conoscenza completa e approfondita della disciplina, applicata ad una pluralità di situazioni di vita e rielaborata in modo personale con significativa capacità critica e dialogici

## **Allegato:**

La valutazione degli alunni con DSA e BES.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ambito Competenze Chiave Europee Competenze Chiave di Cittadinanza Indicatori Valutazione  
Costruzione del sé

Imparare ad imparare Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi. Avanzato

Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.. Intermedio

Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale. Base

E' in grado di operare se opportunamente guidato/a Iniziale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo



sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti Avanzato

Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.. Intermedio

Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti. Base

Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a. Iniziale

Relazione con gli altri Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere. Avanzato  
Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi,



comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro. Intermedio

Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo. Base

Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a. Iniziale

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.

Avanzato

Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive Intermedio

Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista. Base

Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.

Iniziale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.. Avanzato

Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole

Intermedio

Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole. Base

Consapevole dei propri limiti, va assicurato/a per acquisire maggiore autonomia Iniziale

Rapporto con la realtà Competenza in Matematica

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline



Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto. Avanzato

Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici. Intermedio

Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema. Base

Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato. Iniziale

Competenze di base in Scienze e Tecnologia



## Competenza Digitale

Consapevolezza ed espressione culturale Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico..

Avanzato

Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati. Intermedio

Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati. Base

Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato. Iniziale

Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità..

Avanzato

Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.. Intermedio

Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.

Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Base





Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione Iniziale

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

**FREQUENZA** L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Condizioni per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale a conclusione del ciclo di studi

(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

**COMPORAMENTO** Il consiglio di classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi (secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia)

**MANCATO**

**RAGGIUNGIMENTO**

**DEGLI OBIETTIVI**

**DI APPRENDIMENTO** I membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno/a in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo/a e la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno quattro valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

- La scuola realizza annualmente un piano di inclusione in cui vengono evidenziate le attività per alunni disabili e BES.
- Le attività favoriscono l'inclusione dei suddetti alunni e i docenti curricolari e di sostegno utilizzano strumenti e metodologie adeguati.
- Gli interventi realizzati risultano essere abbastanza efficaci, i PEI vengono monitorati con regolarità e aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico.
- Presenza di una figura interna alla scuola che coordina la disabilità (Funzione strumentale area 2). - Sostanziale disponibilità del personale della scuola.
- Partecipazione a corsi specifici di formazione .
- Screening per l'individuazione di alunni con DSA.
- La nostra realtà scolastica quest'anno intende realizzare un percorso di intercultura, per la scuola dell'infanzia, in orario extrascolastico. Questo percorso nasce dall'idea di "guidare" i bambini alla consapevolezza della propria identità, dell'esistenza di popoli diversi con usi e tradizioni diversi, ma con i nostri stessi diritti e doveri. Il percorso, così concepito, vuole essere un modo piacevole e divertente per avvicinare i bambini alla conoscenza di altre culture, di altri usi e costumi, al fine di valorizzare le diversità come risorse per una reale convivenza democratica.
- Si provvede a verificare il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI attraverso screening continui e costanti.

#### Punti di debolezza



Nell'I.C. è presente una certa percentuale di insegnanti di sostegno precari. In merito a questo aspetto risulta difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni diversamente abili.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

L'I.C. organizza azioni di recupero, potenziamento e sviluppo delle abilità e degli apprendimenti, rivolte agli alunni che, nelle rispettive classi, presentano difficoltà. Esse hanno lo scopo di prevenire il disagio scolastico personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. La prassi organizzativa è quella del lavoro individualizzato o per piccolo gruppo. Le prove di verifica sistematiche permettono, poi, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti oltre che l'eventuale adeguamento degli interventi didattici. Dopo l'accertamento del livello di partenza degli alunni, vengono pianificate opportune strategie didattiche, con interventi di recupero e potenziamento nelle ore di presenza e durante la realizzazione di progetti in orari curricolari. Gli alunni diversamente abili effettuano prove differenziate e non, e solo successivamente viene redatto il PEI. Per gli alunni BES e DSA vengono considerati e previsti tempi più lunghi, l'utilizzo di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative. In caso di necessità viene stilato il PDP.

Una particolare attenzione viene dedicata alle azioni di potenziamento attraverso la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- Difficoltà organizzative
- Carenza di organico con tagli di risorse umane

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per realizzare il diritto alla buona qualità della vita scolastica è importante che tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa si impegnino a realizzare "lo star bene a scuola" e a fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze. Il nostro istituto da sempre ha riservato un'attenzione particolare ai problemi dell'integrazione curando l'insieme del processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano. La scuola s'impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e la partecipazione dei genitori cercando di facilitare l'inserimento e l'integrazione dei bambini soprattutto nelle fasi d'ingresso alle classi iniziali della scuola dell'Infanzia, alla prima classe della Primaria e alla prima classe della Secondaria di I Grado. Nel Piano dell'Offerta Formativa la Scuola elabora progetti di accoglienza, progetti di continuità per le classi di passaggio e di orientamento per le classi finali. L'accoglienza degli alunni che accedono alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado, con particolare riguardo alle esigenze di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), è oggetto di specifiche attività deliberate in sede di collegio dei docenti, esplicitate nel PTOF, nel rispetto della normativa vigente. Il nostro Istituto promuove rapporti di stretta e costante collaborazione tra tutte le scuole che lo compongono ed assicura una gestione unitaria dei processi formativi che in esso si realizzano. Inoltre, il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei Docenti, con tutte le sue articolazioni funzionali, si muovono nella direzione di potenziare il raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i tre ordini di scuola. La scuola si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, cercando di favorire negli alunni il superamento di situazioni di disagio, pertanto l'accoglienza degli alunni è curata, attraverso adeguati atteggiamenti ed azioni, da tutti gli operatori scolastici. L'ingresso degli allievi avviene sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici, posizionati nelle zone di loro competenza. I docenti attendono gli alunni nelle aule in cui prestano servizio nella prima ora di lezione, nelle quali devono trovarsi con almeno cinque minuti di anticipo rispetto all'orario di inizio delle attività



didattiche. Al termine dell'ultima ora di lezione, il docente in servizio in ciascuna classe ordina gli alunni e li accompagna fino all'uscita dell'area scolastica. Le pulizie dei collaboratori scolastici alle aree di propria pertinenza iniziano solo quando esse risultano evacuate da alunni e docenti e sono venuti meno i compiti personali di sorveglianza sui minori. Gli alunni diversamente abili, se necessario, sono accolti quotidianamente accompagnati in classe ed opportunamente assistiti nei periodi di permanenza a scuola da un collaboratore scolastico espressamente incaricato. Ogni operatore della scuola svolge la propria attività nel pieno rispetto dei diritti e dei bisogni formativi dello studente. Nel nostro Istituto particolare attenzione viene prestata alla soluzione delle problematiche, eventualmente presenti, relative a studenti in situazione di disabilità e a quelli stranieri. La presenza di alunni diversamente abili o in difficoltà costituisce uno stimolo per riflettere su metodologie, itinerari e strumenti didattici adeguati ai bisogni del soggetto in difficoltà, nonché un'occasione di analisi e di progettualità per intervenire a favore dei bisogni di una utenza che va sempre più differenziandosi, nelle proposte che fa e nelle richieste che avanza. Per l'inclusione degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione, dalla legge n° 517/1977, dalla C.M. n° 258/1983, dalla C.M. n° 250/1985, dalla L. 104/1992, dalle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Per i BES e DSA si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", alla C. M. n. 8 /2013 e alla legge 170/2010. L'I.C. intende perseguire, con la valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati, il coinvolgimento attivo degli alunni, riferendosi alla necessità di sviluppare pratiche efficaci e condivise nell'area dei bisogni educativi speciali: azione, PEI, personalizzazione, PDP e PDP/BES, alfabetizzazione. L'obiettivo dell'inclusione è: □ perseguire il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, valorizzandone le potenzialità, i tempi e gli stili di apprendimento individuali, nella logica di una didattica personalizzata, ispirata al principio di inclusività e basata su metodologie cooperative; □ definire progetti educativi sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale di ogni soggetto in condizione di svantaggio da realizzare, in via prioritaria, nell'ambito scolastico; □ garantire il rispetto delle procedure e degli atti coinvolgendo la famiglia in merito alla specificità di strategie e obiettivi; □ garantire ed ampliare le buone pratiche atte al supporto e allo sviluppo di una scuola realmente inclusiva; □ condividere collegialmente buone prassi e strumentazione dedicata; □ condividere criteri e metodi valutativi tra tutti gli ordini di scuola, i relativi plessi e gli agenti coinvolti, dentro e fuori dalla Scuola.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nel nostro Istituto sono attivi: GRUPPO di LAVORO HANDICAP ISTITUTO (GLHI) Il gruppo è istituito





con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a individuare le modalità più idonee per l'integrazione scolastica degli alunni disabili. GRUPPO di LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLHO) Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a realizzare le attività didattiche educative del singolo alunno disabile nel gruppo/classe.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Coinvolgimento delle famiglie Le famiglie sono attivamente coinvolte nei processi di inclusione, sia attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro ad hoc predisposti, sia attraverso costanti contatti con le funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i singoli docenti di ogni disciplina. Contribuiscono a mantenere contatti tra la scuola e l'ASL di riferimento al di fuori e in aggiunta a quelli che si hanno nei gruppi di lavoro; forniscono ai docenti aggiornate notizie sulla eventuale evoluzione della diagnosi funzionale/situazione medica, facilitando la predisposizione/realizzazione di interventi didattici mirati sull'allievo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Assistenti forniti dal Piano di Zona

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La scuola inclusiva promuove: 1) l'inclusione e quindi l'accoglienza, le abilità sociali, la didattica inclusiva, la personalizzazione e cura la costruzione di ambienti idonei di apprendimento 2) la flessibilità -investe su accordi: patti educativi e formativi, sulla eterogeneità dei percorsi formativi per intercettare differenti stili cognitivi e di apprendimento 3) responsabilità: si interroga non solo sui risultati ma sui processi - rendicontazione e autovalutazione 4) la valutazione non è solo numerica ma in grado di descrivere il contenuto che ciascun alunno ha acquisito o è in grado di mostrare il possesso di una abilità acquisita e di restituire all'alunno informazioni chiare e precise su ciò che sa e ciò che sa fare 5) gli strumenti descrittivi rendono più omogenea la valutazione all'interno della scuola e consentono ai docenti di assumere l'ottica della valutazione formativa. 6) la descrizione qualitativa delle prestazioni di apprendimento degli alunni, in ordine a conoscenze e abilità relative a ciascuna disciplina, concorre a rendere coerente la certificazione delle competenze. 7) la descrizione include la contestualizzazione dell'apprendimento e gli step procedurali, elementi indispensabili per il riconoscimento delle competenze acquisite. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione. 2. Agli studenti con DSA la nostra istituzione scolastica, garantisce: a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate; b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune



prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere; c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero. 3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. 4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Attività riservate alle classi in uscita Scuola Secondaria di I grado - Somministrazione agli alunni di un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore. - Giornate di orientamento presso l'Istituto, per consentire ad alunni e genitori l'incontro con docenti ed alunni di Scuole superiori di 2° grado, per conoscere i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. Gli alunni potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze e potranno partecipare ad attività laboratoriali. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti. - Giornate di "Open Day" durante le quali studenti e genitori, autonomamente, visiteranno le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici. Saranno informati di queste giornate dal Referente all'Orientamento, al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano. - Tavole rotonde con ex alunni dell'Istituto frequentanti gli Istituti Superiori del territorio.

## **Approfondimento**

---

L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.





Consapevole di questi significati, i docenti insieme ai genitori, cercano soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Il progetto di orientamento in uscita si propone di perseguire quindi le seguenti finalità:

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Rafforzare basilari processi di apprendimento.

#### **Riguardo la Continuità:**

Gli Istituti comprensivi hanno, tra le proprie primarie esigenze, quella di garantire agli alunni il diritto ad un percorso formativo organico e completo dall'infanzia alla preadolescenza, nonché l'esigenza di definire un'unica identità di Istituto, determinata dal raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola.

La continuità diventa, dunque, una vera e propria "filosofia" della scuola, poiché traduce in prassi un comune "senso dell'agire educativo", che sottende "intenzionalità" e "consapevolezza" del ruolo istituzionale della Scuola e della professione docente.

Solo una scuola che garantisce coerenza delle esperienze relazionali, comportamentali, culturali, un continuum fra curricula scolastici, una progettazione comune, una condivisione di criteri di valutazione, di metodologie didattiche e l'attuazione di momenti di vita scolastica comune, può essere capace di offrire il sereno e graduale successo scolastico di tutti, tenendo conto delle diverse capacità e dei diversi interessi degli alunni.



Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che si propone di agevolare il passaggio degli alunni attraverso i diversi ordini di scuola.

## **Allegato:**

Tabella Invalsi BES con Progetto Continuità.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate. Si riunisce ogni qualvolta occorre elaborare attività che richiedono particolare coordinamento a livello di gradi di scuola e/o curriculum verticale. Viene di volta in volta allargato con la partecipazione di altri docenti (coordinatori dipartimentali, Team digitale, Responsabili di plesso...).	12
Funzione strumentale	Collaborano con il Dirigente Scolastico e garantiscono il coordinamento dei gruppi di lavoro, per il positivo svolgimento e la produttiva riuscita della funzione. Curano in modo particolare Aree individuate in sede collegiale: Aggiornamento documenti strategici d'istituto; sito Web; inclusione; Continuità e orientamento; Visite guidate e viaggi d'istruzione.	6
Capodipartimento	Curano le attività per specifici ambiti	7



	dipartimentali, per gradi di scuola e in senso verticale: Linguistico-storico-geografico; Lingue straniere; Scientifico-matematico; inclusione.	
Responsabile di plesso	Individuati in ciascun plesso scolastico, sono coordinatori che curano la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali del Dirigente Scolastico.	5
Responsabile di laboratorio	Garantisce la corretta gestione ed uso delle dotazioni laboratoriali, nonché il monitoraggio dell'uso degli stessi; ne verifica l'efficienza, segnalando ogni necessità di eventuali interventi di manutenzione o riparazione; a fine anno comunica anche le esigenze relative al materiale di consumo necessario al loro funzionamento.	1
Animatore digitale	Individua le linee per la formazione degli insegnanti, promuove azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola e sceglie contenuti o attività correlati al PNSD da introdurre nel curriculum di studi.	1
Team digitale	Composto dall'Animatore Digitale e da Docenti rappresentanti dei vari gradi di Scuola. Cura la diffusione e l'implementazione nell'Istituto delle finalità del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).	3
Coordinatore dell'educazione civica	Rielaborazione del Curriculum d'Istituto; definire il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari,	1



	e con le Indicazioni nazionali " (D.M. 35/2020);	
REFERENTE LEGALITA'- REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO- REFERENTE ADOZIONI E ALUNNI STRANIERI- REFERENTE ETICA E PARI OPPORNITTUNITA'	Referente legalità attiva i contatti con associazioni preposte, organizzando percorsi sulla legalità, organizzazione tavoli legalità sviluppando tematiche attuali. Referente bullismo-cyberbullismo si occupa dello Sportello di Ascolto, con organizzazioni percorsi , circle time, brainstorming, con l'ausilio di una figura specialistica, per contrastare fenomeni attuali. Referente adozioni e alunni stranieri adotta, monitora attraverso protocolli gli alunni indicati. Referente Etica e Pari Opportunità.	3
Referente piano formazione docenti.Commissione . NIV e Commissione Qualità. Referente Continuità e Orientamento. Referenti per RAV infanzia	Il Referente Piano Formazione monitora costantemente attraverso schede i bisogni dei docenti, per attivare specifici corsi d aggiornamento, di formazione o di rafforzamento, in un'ottica di miglioramento continuo. La Commissione ...il NIV opera in team con il Dirigente, con la Commissione Qualità, in un 'ottica di autovalutazione per la rendicontazione sociale, per il MARCHIO SAPERI. Il Referente Continuità e Orientamento monitora il curriculum di Istituto e i percorsi attivati nel curriculum di Istituto . I Referenti RAV Infanzia partecipano alla sperimentazione del RAV attivata per l'infanzia, attraverso la compilazione di specifici format.	5
Referente Giochi Matematici	Favorire e diffondere, negli alunni, l'interesse e l'amore per la matematica mettendo in competizione sia allievi dello stesso Istituto (prima fase) sia allievi di diversi Istituti di tutta Italia, gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della	1





matematica e nello stesso tempo valorizzare le eccellenze; Curare tutte le fasi relative alla partecipazione degli alunni alle attività; Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; Curare la progettualità relativa all'area di pertinenza, anche per presentazione piani PON FSE.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Supporta il corpo docente nella realizzazione dei compiti di realtà realizzati nel corso dell'anno; Supporta il potenziamento/consolidamento degli apprendimenti per alunni individuati dai Consigli di classe; per un limitato numero di ore (3) è a disposizione per la sostituzione di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporta il corpo docente nella realizzazione dei compiti di realtà realizzati nel corso dell'anno; Supporta il potenziamento/consolidamento degli apprendimenti per alunni individuati dai Consigli di classe; per un limitato numero di ore</p>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(3) è a disposizione per la sostituzione di docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Il Direttore riceve



l'utenza negli orari indicati allo sportello del pubblico, sul sito della Scuola e/o previo appuntamento.

#### Ufficio protocollo

Si occupa di importare la posta sia su canale PEO sia su canale PEC, dalle utenze esterne, per impartire il protocollo e indirizzarli agli Uffici preposti. Si occupa di allocare le copie cartacee agli atti nei relativi Titolari. Il referente dell'Ufficio riceve l'utenza negli orari indicati allo sportello al pubblico e sul sito della Scuola. Posta elettronica Internet ed intranet: scarico/trasferimento, protocollazione e smistamento nei fascicoli elettronici di competenza per la lavorazione Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012

#### Ufficio acquisti

Svolge funzioni relative alle attività negoziali, dall'indagine di mercato alla consultazione mercato elettronico -Consip, alle determina fino all'acquisto definitivo. Informazioni utenza interna ed esterna; Con l'utilizzo di software dedicati: Inventario dei beni della scuola; Acquisti: collaborazione con il D.S. durante tutte le fasi inerenti le procedure previste dal nuovo regolamento sui contratti pubblici ; gestione magazzino con





## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

registrazione entrate e uscite nel registro del facile consumo; archivio-posta e spese postali; Organi collegiali :elenchi, convocazioni , elezioni; protocollo: atti protocollo e archivio degli atti del proprio settore gestione cartellini personale ATA, tutte le operazioni annesse e connesse, contratti di prestazione d'opera con personale interno ed esterno, lettere di incarico al personale interno, archiviazione atti inerenti proprie mansioni, magazzino. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, (solo parte finanziaria), DURC, CIG, facile consumo, inventario, fattura elettronica, segnalazioni al Comune (solo Ufficio tecnico, segnalazione guasti), invio progetti al MIUR/USR/UST. Il Sito della Scuola e apposita cartellonistica riporta indicazioni su giorni e fasce orarie di ricevimento del pubblico.

#### Ufficio per la didattica

Si occupa delle iscrizioni, di monitorare e aggiornare l'anagrafe degli studenti; si occupa di espletare pratiche burocratiche per INVALSI; ha contatti con l'Ente Comunale e con ASL e Centri riabilitativi, per gli alunni diversamente abili e non ; è l'ufficio in cui convergono tutte le problematiche relative agli alunni e alle famiglie. L'Ufficio riceve il pubblico in orario antimeridiano e anche in orario antimeridiano in alcuni giorni appositamente indicati Informazioni utenza interna ed esterna; Con utilizzo dei software dedicati: Iscrizione alunni; Gestione registro matricolare e relativo cambio annuale dei fascicoli singoli alunni da archiviare; Supporto consigli di classe; Assenza e comunicazione alunni; Richiesta e trasmissione documenti alunni ; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione statistiche alunni; Gestione pagelle, diplomi, tabellone scrutini; Gestione e procedure per sussidi didattici alunni; Certificazioni varie alunni e tenuta registri; Esoneri educazione fisica; Collaborazione docenti per monitoraggio relativo agli alunni (Obbligo scolastico e obbligo formativo); Gestione libri di testo e gestione documentale per Esami di licenza Media; protocollo: atti protocollo e archivio degli atti del proprio settore L'Ufficio riceve il pubblico tutti i giorni in orario antimeridiano e due



guorni in orario pomeridiano, come dettagliato sul Sito della Scuola e su apposita cartellonistica, che riportano indicazioni su giorni e fasce orarie di ricevimento del pubblico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge mansioni relative al personale, per le supplenze, per le assenze e per le ricostruzioni di carriera e di quiescenza. Svolge funzioni inerenti la sfera di tutto il personale della scuola (docenti e non). Informazioni utenza interna ed esterna; con utilizzo dei software dedicati: tenuta fascicoli personali, Dirigente Scolastico Docenti e ata; Richiesta e trasmissione documenti; ; Trasferimenti; Assegnazioni provvisorie; Utilizzazioni; Organici docenti ed ata; Pratiche handicap riferite a Docenti; Compilazione eventuali certificati di servizio e vari; Convocazioni attribuzione supplenze; Ricostruzioni di carriera; Pratiche pensioni; Visite fiscali; Aggiornamento assenze e presenze personale con trasmissione dati al SIDI; Eventuali pratiche licenziamento dipendenti; Pratiche maternità / interdizione, Accredito figurativo, Pratiche infortunio sul lavoro; eventuali Collocamento fuori ruolo e cause di servizio; Circolari e Moduli per attività aggiuntive; Gestione Part-time Docenti e ATA; ; Diritto allo studio 150 ore; Anagrafe personale; Autorizzazione libere professioni; Anagrafe pubblici dipendenti personale dell'istituto, Preparazione documenti periodo di prova; Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Gestione contratti a tempo determinato e indeterminato; Elaborazione dati al SIDI; Posta Elettronica e Intranet; Scioperi e assemblee sindacali. Gestione eventuali convenzioni, tirocini e stage. – protocollo: atti protocollo e archivio degli atti del proprio settore. L'Ufficio riceve il personale interno in giorni e orari indicati sul sito della Scuola e su apposita cartellonistica. Ricee negli stessi orari e anche fuori orario personale in situazioni particolari.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## amministrativa

---

Registro online [ARGO. Tutte le funzionalità previste dal software del pacchetto ordinario.](#)

Pagelle on line [ARGO. Tutte le funzionalità inserite nel software in uso.](#)

News letter [ARGO - Tutte le funzionalità inserite nel software in uso.](#)

Modulistica da sito scolastico [www.icdicastelsangiorgio.it](http://www.icdicastelsangiorgio.it) - è possibile per le famiglie reperire tutte la modulistica necessario agli ordinari rapporti con la Scuola; anche il personale ritrova la modulistica necessaria ai contatti con la Segreteria.

Bacheca Docenti per comunicazioni inerenti: convocazioni, circolari, notifiche, avvisi etc.. [ARGO.](#) Accoglie tutte le comunicazioni della Dirigenza e Segreteria indirizzate ai singoli docenti, a gruppi di docenti, al Collegio.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 25

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete raccoglie un gran numero di Istituti dell'ambito dal quale prende il nome. Garantisce proposte formative ai docenti di alta qualità e per tutti gli ambiti disciplinari. Le proposte formative sono ripartite nel territorio per garantire una più facile partecipazione logistica, utilizzando prioritariamente gli Istituti che dispongono di migliore accesso/raggiungibilità, di idonee sale-laboratori, nonché di spazi adeguati ad accogliere anche una numerosa utenza.



## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il protocollo, realizzato già da alcuni anni, nasce principalmente dall'intento di divertire i bambini con la musica attraverso una metodologia di insegnamento esclusiva, innovativa e soprattutto tarata per l'età dei discenti, che li porta a diventare "concertisti in erba" in grado di eseguire brani musicali, nonché di leggere la musica già a partire da una tenerissima età. I fanciulli vengono così avvicinati alla musica nella sua accezione più ampia, quindi non solo al ritmo, ma soprattutto creando le premesse per apprezzare e "vivere" la musica anche classica in modo accattivante e gradevole.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il protocollo permette di offrire all'utenza processi di educazione innovativa in campo linguistico attraverso il ricorso a molteplici attività didattiche e formative mirate e, per l'appunto, innovative. Non solo vengono insegnate-perfezionate le conoscenze in lingue straniere: si creano spazi di apprendimento dove vengono vissute conoscenze, scambi e incontri, che rendono concreto l'uso delle competenze che si vanno ad acquisire.

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il protocollo permette di avviare molteplici attività che spaziano dal rinforzo/consolidamento degli apprendimenti ad attività squisitamente artistico-culturali, che hanno portato, negli anni passati, anche a lasciare tracce concrete nell'Istituto, sottoforma di murales, opere in ceramica e altri manufatti, testimoni silenziosi ma eloquenti dei percorsi formativi intrapresi e delle competenze acquisite dai discenti.

## Denominazione della rete: Protocollo di accoglienza alunni disabili

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il protocollo è un documento che contiene informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

documento che contiene informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

il protocollo consente di attuare in modo mirato le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare dalla Legge 3 Quadro 104 del 1992 sino alle più recenti Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Agosto 2009), le quali auspicano il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona diversamente abile, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

di attuare in modo mirato le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare dalla Legge 3 Quadro 104 del 1992 sino alle più recenti Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Agosto 2009), le quali auspicano il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona diversamente abile, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

si propone di:

Individuare principi, criteri e indicazioni e procedure per un inserimento ottimale degli alunni



disabili Definire compiti e ruoli dei vari soggetti interessati  
principi, criteri e indicazioni e procedure per un inserimento ottimale degli  
alunni disabili Definire compiti e ruoli dei vari soggetti interessati

Tracciare le  
fasi dell'accoglienza e le attività connesse

Delinerare

le prassi condivise di carattere:

- o amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale)
- o comunicativo e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola)
- o educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica)

Gli OBIETTIVI

del suddetto documento sono:

Definire pratiche  
condivise di inclusione tra tutto il personale del nostro Istituto:  
amministrative,

burocratiche,  
comunicative, relazionali, educative, didattiche sociali.

Facilitare

il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente;

Facilitare

l'ingresso a scuola dell'alunno sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente.

Favorire

l'integrazione dell'alunno diversamente abile all'interno della classe e della scuola, tenendo



conto  
dei bisogni e delle possibilità emerse nell'integrazione con i coetanei e con  
gli adulti di riferimento.

Promuovere  
iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali.

Indicare  
le attività volte all'innalzamento della qualità della vita e percorsi  
finalizzati sia allo sviluppo del senso di autoefficacia e sentimenti di  
autostima, sia al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare con  
successo contesti di esperienza comuni, anche al fine di favorire la crescita  
personale e sociale dell'alunno disabile.

## Denominazione della rete: Protocollo di accoglienza alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il protocollo d'accoglienza, integrazione ed inclusione degli alunni provenienti da Paesi Esteri è un documento:

contenente criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri;

definisce i compiti e i ruoli del Dirigente di Istituto, del referente della gruppo GLL, degli insegnanti, del personale amministrativo;

che traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Si propone di:

definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri;

facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;

favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;

costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno; favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;

promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza



e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

## Denominazione della rete: **Protocollo di accoglienza alunni DSA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Il documento contiene le prassi di accoglienza degli studenti con DSA, al fine di agevolare, promuovere e sostenere un percorso scolastico positivo. Dunque è un documento che prevede la concreta e proficua collaborazione tra scuola-famiglia ed eventuali enti esterni coinvolti nella gestione degli alunni con DSA.



Il protocollo include:

l'iter normativo che ha guidato l'Istituto nella compilazione del documento,

la descrizione dei disturbi specifici di apprendimento,

le modalità di accoglienza degli alunni (fasi: iscrizione, acquisizione certificazione diagnostica,

determinazione classe),

il modello del Piano Didattico Personalizzato (pubblicato sul sito web della scuola), le griglie di osservazione sistematica (pubblicate sul sito web della scuola),

descrizione dei ruoli e dei compiti della scuola e della famiglia,

procedura da seguire in caso di sospetto DSA,  
indicazioni per le lingue straniere,

indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

## **Finalità**

Il Protocollo di Accoglienza ha la finalità di:

garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo,

favorire il successo scolastico mediante la didattica individualizzata e personalizzata, ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi al disturbo,

adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità degli alunni DSA,

sensibilizzare gli insegnanti ed i genitori nei confronti delle problematiche dei DSA, (aggiornamento e



formazione, assemblee dei genitori con esperti, open days, attività di consulenza),

prestare attenzione ai segnali deboli, indicatori di rischio di DSA, mediante azioni di osservazione

sistematica attente a partire dalla scuola dell'infanzia,

promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra la famiglia, la scuola e l'Ente che ha in carico l'alunno con DSA.

## Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE" RITA LEVI-MONTALCINI"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

RETE DI SCUOLE RITA LEVI-MONTALCINI



## Approfondimento:

---

La Rete di scuole Rita Levi-Montalcini

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzioni per attività di tirocinio per TFA Sostegno

## Approfondimento:

---

Il protocollo con l'Università degli Studi di Salerno prevede il tirocinio diretto per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA sostegno).

Secondo le Linee Guida sono fasi fondamentali del tirocinio diretto: a) la preparazione; b) l'osservazione; c) la partecipazione attiva.

a) **Preparazione:**





- riflessioni su questioni di ordine generale riferite al tirocinio in quanto tale; finalità, obiettivi, articolazione, impostazione metodologica, strumenti, modalità di interazione con il tutor, etc.;
- riflessioni su questioni di ordine generale riferite alla funzione del sostegno;
- organizzazione della scuola rispetto alla presenza di alunni disabili e con bisogni educativi speciali;
- finalità e obiettivi della didattica inclusiva;
- normative di riferimento;
- funzioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; rapporti con le famiglie, con l'Ente locale, con il privato-sociale, con l'ASL; sistema e organizzazione dell'assistenza specialistica, etc.;
- socializzazione con tutte le figure dell'istituzione scolastica (dirigente, insegnanti curricolari, docente di sostegno, personale ATA, etc.), con la sezione classe e con l'alunno disabile con cui dovrà interagire;
- condivisione con il tutor del tirocinante del progetto formativo riguardante il tirocinante stesso, redatto in accordo con l'istituzione accademica;
- presa in esame di tutta la documentazione riguardante l'alunno: certificazioni, programmazioni, elaborati prodotti, valutazioni (nel pieno rispetto della privacy).

#### b) Osservazione:

- osservazione guidata delle attività svolte in sezione/classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche, nonché dei diversi stili e metodi adottati dal docente di sostegno che possano consentire allo specializzando di elaborare in seguito quelli propri;
- osservazione **durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali e delle altre strutture**, in particolare, durante l'elaborazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione del PAI e dei PEI
- osservazione dell'alunno disabile relativamente agli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e alle modalità di integrazione e di inclusione;



- osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto della sezione/ classe e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;
- individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'alunno (competenze, abilità, area prossima di sviluppo, etc.) sulla base dei quali si definisce l'intervento educativo e didattico;
- osservazione della struttura scolastica rispetto alla funzionalità, accessibilità e fruibilità:
  - dell'aula;
  - degli spazi interni ed esterni dell'istituto scolastico;
  - della strumentazione in dotazione alla scuola (presenza di tecnologie assistive, di strumenti multimediali e/o tradizionali);
  - dell'edificio scolastico (posizione urbanistica centrata/decentrata; raggiungibilità e accessibilità; presenza/interventi di rimozione di barriere architettoniche, etc.);
- osservazione dell'organizzazione dei rapporti con la famiglia dell'alunno disabile, con la ASL, con l'Ente locale, con gli operatori dei servizi psico-socio-assistenziali, con le realtà del territorio nelle forme di collaborazione a vantaggio degli alunni disabili (strumenti progettuali dedicati all'inclusione scolastica ivi compresi i progetti globali e di vita, e in ogni negozio giuridico come i protocolli di intesa e le convenzioni con associazioni di volontariato, privato-sociale, etc.

**c) Partecipazione attiva:**

- affiancamento e collaborazione nella compilazione di un P.E.I. apprezzando la valenza dell'uso dell'ICF;
- affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica di interventi didattici rivolti all'alunno disabile all'interno della classe, definiti secondo obiettivi di apprendimento minimi o differenziati;
- elaborazione, programmazione, realizzazione e verifica di interventi didattici rivolti all'alunno disabile all'interno della classe, in adempimento alle indicazioni del PEI, anche con l'uso di tecnologie applicate alla didattica speciale;
- uso di prompt e sussidi in relazione alla specificità del deficit psichico, sensoriale, motorio;



- valutazione dei tempi di apprendimento dell'alunno disabile in relazione alle condizioni soggettive e oggettive osservate e agli obiettivi prefissati;
- selezione, scelta e uso di strumenti, anche informatici (software e hardware) e di materiali didattici che favoriscano e facilitino l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze ;
- verifica della funzionalità e dell'efficacia degli strumenti e dei materiali adottati, ponendo in relazione i risultati raggiunti con i risultati attestati;
- analisi dei materiali didattici compresi i libri di testo, riduzione della complessità, facilitazione della fruibilità di mezzi e strumenti funzionali all'inclusione;
- annotazione delle attività svolte durante l'espletamento del tirocinio sull'apposito registro, riportando brevemente attività, osservazioni e riflessioni, che costituiranno il materiale di cui avvalersi anche per sviluppare la relazione finale.

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI Cassino**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione per formazione docenti per TFA Sostegno

### **Approfondimento:**

---



Il protocollo con l'Università degli Studi di Cassino prevede il tirocinio diretto per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA sostegno).

Secondo le Linee Guida sono fasi fondamentali del tirocinio diretto: a) la preparazione; b) l'osservazione; c) la partecipazione attiva.

**a) Preparazione:**

- riflessioni su questioni di ordine generale riferite al tirocinio in quanto tale; finalità, obiettivi, articolazione, impostazione metodologica, strumenti, modalità di interazione con il tutor, etc.;
- riflessioni su questioni di ordine generale riferite alla funzione del sostegno;
- organizzazione della scuola rispetto alla presenza di alunni disabili e con bisogni educativi speciali;
- finalità e obiettivi della didattica inclusiva;
- normative di riferimento;
- funzioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; rapporti con le famiglie, con l'Ente locale, con il privato-sociale, con l'ASL; sistema e organizzazione dell'assistenza specialistica, etc.;
- socializzazione con tutte le figure dell'istituzione scolastica (dirigente, insegnanti curricolari, docente di sostegno, personale ATA, etc.), con la sezione classe e con l'alunno disabile con cui dovrà interagire;
- condivisione con il tutor del tirocinante del progetto formativo riguardante il tirocinante stesso, redatto in accordo con l'istituzione accademica;
- presa in esame di tutta la documentazione riguardante l'alunno: certificazioni, programmazioni, elaborati prodotti, valutazioni (nel pieno rispetto della privacy).

**b) Osservazione:**

- osservazione guidata delle attività svolte in sezione/classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche, nonché dei diversi stili e metodi adottati dal docente di sostegno che possano consentire allo specializzando di elaborare in seguito quelli



propri;

- osservazione **durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali e delle altre strutture**, in particolare, durante l'elaborazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione del PAI e dei PEI
- osservazione dell'alunno disabile relativamente agli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e alle modalità di integrazione e di inclusione;
- osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto della sezione/ classe e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;
- individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'alunno (competenze, abilità, area prossima di sviluppo, etc.) sulla base dei quali si definisce l'intervento educativo e didattico;
- osservazione della struttura scolastica rispetto alla funzionalità, accessibilità e fruibilità:
  - dell'aula;
  - degli spazi interni ed esterni dell'istituto scolastico;
  - della strumentazione in dotazione alla scuola (presenza di tecnologie assistive, di strumenti multimediali e/o tradizionali);
  - dell'edificio scolastico (posizione urbanistica centrata/decentrata; raggiungibilità e accessibilità; presenza/interventi di rimozione di barriere architettoniche, etc.);
- osservazione dell'organizzazione dei rapporti con la famiglia dell'alunno disabile, con la ASL, con l'Ente locale, con gli operatori dei servizi psico-socio-assistenziali, con le realtà del territorio nelle forme di collaborazione a vantaggio degli alunni disabili (strumenti progettuali dedicati all'inclusione scolastica ivi compresi i progetti globali e di vita, e in ogni negozio giuridico come i protocolli di intesa e le convenzioni con associazioni di volontariato, privato-sociale, etc.

**c) Partecipazione attiva:**

- affiancamento e collaborazione nella compilazione di un P.E.I. apprezzando la valenza dell'uso dell'ICF;
- affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica di interventi





didattici rivolti all'alunno disabile all'interno della classe, definiti secondo obiettivi di apprendimento minimi o differenziati;

- elaborazione, programmazione, realizzazione e verifica di interventi didattici rivolti all'alunno disabile all'interno della classe, in adempimento alle indicazioni del PEI, anche con l'uso di tecnologie applicate alla didattica speciale;
- uso di prompt e sussidi in relazione alla specificità del deficit psichico, sensoriale, motorio;
- valutazione dei tempi di apprendimento dell'alunno disabile in relazione alle condizioni soggettive e oggettive osservate e agli obiettivi prefissati;
- selezione, scelta e uso di strumenti, anche informatici (software e hardware) e di materiali didattici che favoriscano e facilitino l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze ;
- verifica della funzionalità e dell'efficacia degli strumenti e dei materiali adottati, ponendo in relazione i risultati raggiunti con i risultati attestati;
- analisi dei materiali didattici compresi i libri di testo, riduzione della complessità, facilitazione della fruibilità di mezzi e strumenti funzionali all'inclusione;
- annotazione delle attività svolte durante l'espletamento del tirocinio sull'apposito registro, riportando brevemente attività, osservazioni e riflessioni, che costituiranno il materiale di cui avvalersi anche per sviluppare la relazione finale.

## Denominazione della rete: Scuola Amica Unicef

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- proposta finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Progettazione partecipata

## Approfondimento:

---

Per l'a.s. 2022-23 UNICEF il nostro istituto ha aderito al programma ["Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"](#) dell' UNICEF e Ministero dell'Istruzione; la proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

## Denominazione della rete: Rete Scuola Green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Condivisione dei progetti e delle buone pratiche.



## Approfondimento:

---

L'obiettivo è quello di sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre il proprio impatto ambientale ed educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.

## Denominazione della rete: **Convenzione Università Suor Orsola Benincasa**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione permanente

Il nostro Istituto promuove una serie di attività di formazione, a integrazione di quelle che i singoli docenti intraprendono autonomamente. Si tratta di attività per le quali, dopo un primo momento "intensivo" per l'acquisizione delle competenze, faranno periodicamente seguito momenti di "ripasso", per favorire la massima comprensione e fruizione delle conoscenze/competenze acquisite e che necessitino di ulteriori chiarimenti/approfondimenti: la parola-chiave che sottende alla scelta operativa è "formazione permanente". □ Matematica e realtà, un progetto di innovazione didattica, che promuove l'interazione tra mondo reale e mondo matematico. Coinvolge progressivamente tutte le classi, in una prima fase soprattutto quelle della Scuola Secondaria di I grado □ Flipped Classroom - La classe capovolta tra innovazione e didattica in pillole. Un "occhio di riguardo a questa metodologia, ma senza escludere altre modalità di approccio alla classe. □ Interventi efficaci nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento - Tutti a Scuola. Come interagire con i discenti che presentano queste problematiche. □ A partire da gennaio 2018, il corpo docente sarà coinvolto in Corsi di formazione sull'uso di piattaforme E-Learning, a cominciare da Edmodo (per il quale ha già avuto una formazione fra settembre e ottobre 2018), realizzando una serie di prove di verifica condivise/condivisibili e imparando come sfruttare al meglio le potenzialità della piattaforma in oggetto. □ Nella seconda parte dell'anno e -a seguire - nel corso dei due anni successivi, si terranno corso finalizzati all'acquisizione di competenze relative a ulteriori piattaforme con valenza didattica, e specificamente: Padlet, Calamèo, Zaplycode, Crearegiocando, Learningapps multidisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Intero corpo docente
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	---



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche all'inizio del nuovo triennio per quanto riguarda la rendicontazione sociale, il RAV e il PTOF.**

---

Indicazioni operative relative alla compilazione dei documenti strategici: Rendicontazione sociale - RAV-Piano di miglioramento-PTOF Ogni comunità scolastica deve organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative per operare al meglio, tenendo presente questa successione di compilazione: Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025; Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio; Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Nel PTOF, per norma, deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015).





Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per la Sicurezza -Pronto Soccorso e BLS**

Attività di primo soccorso e relativa gestione delle situazioni di emergenza

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti**



Incontri per approfondire un argomento di comune interesse per favorire lo scambio e l'arricchimento della conoscenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corso di Formazione di Comunicazione e Relazioni Interpersonali**

Creare relazioni stabili e più gratificanti, costruite sulla fiducia e sul rispetto con i colleghi e i collaboratori. Migliorando la capacità di interagire con gli altri, si guadagnerà l'autorevolezza necessaria per conquistare nuovi traguardi sia nella vita personale sia in quella professionale. Lo scopo è quello di ottimizzare le proprie risorse per affrontare al meglio le situazioni più critiche, gestire lo stress e i problemi con risolutezza ed efficacia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Corso Antincendio

---

Il Corso Antincendio insegna a gestire le emergenze in azienda, attivare le corrette procedure di evacuazione, saper intervenire in caso di principio di incendio con gli estintori e a conoscere i sistemi di spegnimento come naspi ed idranti. Il corso antincendio forma, quindi, lavoratori che sappiano attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di salvataggio.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CORSO "NUOVE TECNOLOGIE DELLA DIDATTICA"

---

Il corso intende fornire ai docenti una conoscenza pratica sui principali strumenti tecnologici attualmente disponibili per una didattica nuova e coinvolgente, insieme ad una metodologia di lavoro più adatta ai tempi moderni.

## Titolo attività di formazione: CORSO "ECS E AMBIENTI DI

---



## **APPRENDIMENTO”**

---

Il corso intende presentare agli insegnanti una rassegna sistematica, critica e approfondita dei modelli e dei metodi organizzativi e formativi più consolidati per innovare la didattica, valorizzando il potenziale e le aspirazioni di ogni studente. Tale rassegna fornirà gli spunti di riflessione teorici e applicativi più adeguati per valorizzare e riconoscere gli studenti come i veri protagonisti del processo di apprendimento e della costruzione di nuovi significati. Gli ambienti di apprendimento rappresentano lo spazio in cui idealmente nascono, prendono forma e si concretizzano le attività didattiche. Spazi che vanno però attentamente progettati e costruiti, coinvolgendo nella loro realizzazione anche colleghi e studenti, affinché possano essere il più possibile rispondenti alle esigenze e ai bisogni di ciascuno. Solo così potranno trasformarsi in ambienti innovativi, inclusivi e accoglienti, che stimolano la creatività, la curiosità, la voglia di esplorare, di sperimentare, di imparare facendo, valorizzando allo stesso tempo l'esperienza di apprendimento in un'ottica pluri o interdisciplinare.

---

## **Titolo attività di formazione: CORSO “MENTOR”**

---

Le finalità del corso sono il potenziamento del processo di Mentoring, attraverso la definizione dei profili dei soggetti coinvolti (coordinatori, mentor e mentee) e l'analisi dei loro bisogni formativi, la costruzione di strumenti di autovalutazione, la definizione di un modello di mentoring per promuovere il benessere, la motivazione e la professionalità degli insegnanti. Nel contesto attuale, saper accogliere e gestire positivamente le diversità, presenti in ogni gruppo classe, richiede una serie di conoscenze e competenze da sviluppare e implementare in modo continuativo e flessibile.

---

## **Titolo attività di formazione: CORSO “COMUNICAZIONI E**

---



## RELAZIONI"

---

Saper relazionarsi e comunicare in modo adeguato in ogni contesto rappresenta certamente la chiave di volta per la qualità della vita di ogni persona, così come avere buone relazioni è sempre più importante anche in ogni ambito di lavoro, dove questa competenza è ormai considerata tra le "capacità trasversali" necessarie ad ogni ruolo professionale. Il corso mira a migliorare i propri rapporti interpersonali, in ambito lavorativo e non solo.

---

## Titolo attività di formazione: CORSO "SCHEME DESIGNER" (PROJECT MANAGER)

---

Il corso project management base consente di svolgere il lavoro di project manager; condividere le logiche di gestione all'interno del team; avere una maggiore sicurezza ed incisività nei rapporti con gli stakeholder

---

## Approfondimento

---

L'attività sarà sviluppata nell'arco del triennio, se possibile con il coinvolgimento di Enti e Associazioni del territorio, ma prioritariamente valorizzando i componenti il Collegio che già hanno competenze in tal senso.

I docenti saranno messi in grado di migliorare le dinamiche relazionali e formative in campo artistico espressivo.





## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE permanente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Associazioni

### Gestione ottimale

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## LaboratoriAmo - Gestione ottimale delle dotazioni tecnologiche

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Corsi di formazione per la Sicurezza -Pronto Soccorso e BLSD

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA ITALIANA

## Approfondimento

---

Le attività proposte mirano a raggiungere un duplice obiettivo:

- migliorare l'efficienza degli Uffici nella gestione ordinaria e straordinaria delle mansioni a lei deputate;
- incrementare in maniera efficace il lavoro "di equipe" per la gestione delle attività didattiche